Il "giallo del sabato,, di Scerbanenco (a pag. 3)

Anno 101 Numero 58

Una lira (tradizione in abbonamento postale) Abbon. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 15.800, semestre 8.100, trimestre 4250 - Estero anno L. 25.700, semestre 13.150, trimestre 6750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32 Centralino telefonico numero 65.68 - Telex 21.121

STAMPA SERA

Sabato 8 - Domenica 9 Marzo 1969

Inserzioni: ETAS KOMPASS PUBBLICITA' SpA
10100 Torino, via Roma 80 - Tel. 636.061
10121 Torino, via Marenco 32 - Tel. 636.061
20122 Milano, via Cerva 35 - Tel. 790.121
00198 Roma, via Po 12 - Telefono 854.819
16121 Genova, via 12 Ottobre 18/r tel. 595.632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità commerciale: L. 500 (Ed. antim. 700) - Posta, data ripres anm. 20% - Occasionali, Not. Aziende L. 250 mm. (Ed. antim. 800) - Finanziari, Legali L. 300 mm. (Ed. antim. 1000) - Necrologi L. 200 parola (Ed. antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 linea (Ed. antim. 1600) - Economici, vedi rubriche - Ritiro anm. 35% - Copie arretrate: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (sped. aerea Paesi contrass. con asterisco): *Argentina; Austria sc. 4; Belgio fr. 7; *Brasile; *Canada cents 35; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,20; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,80; Germania D.M. 0,65; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1,3; *Iran ria. 18; *Israele fm. 90; Jugoslavia din. 180; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 80; *Libia pias. 5; Lussemburgo fr. 6; *Malta d. 50; *Nigeria sh. 2,5; *Norvegia kr. 1,30; *Olanda cents 65; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 6; Somalia so. 1,25; *Spagna pet. 9; *Sud Africa rand 0,25; Svezia kr. 1,10; Svizzera fra. 0,60; *Tunisia mill. 90; *Turchia lt. 1,80; *USA cents 55; *Venezuela BS 1,25

Minacce di guerra tra Urss e Cina

Cresce la tensione fra i due imperi rossi

MOSCA: Pagheranno
MAO: Ci prepariamo

ultima ora

Crolla un muro a Napoli due morti, due sepolti

Investite quattro casupole sotto un terrapieno - Una delle vittime è una bimba di 3 anni - Sotto le macerie sono ancora imprigionate la madre e la nonna - Morente il fratellino all'ospedale - Altri due feriti

Dal nostro corrispondente

NAPOLI, sabato sera.

Un pauroso e tragico crollo è avvenuto stamane all'alba in pieno centro cittadino nel popolare rione Sicilia: l'alto muraglione di contenimento d'un giardino in improvvisamente ceduto, investendo con una massa enorme di pietre e di terriccio quattro misere casupole su un piano che sorgevano a ridosso del terrapieno.

Ancora imprecisato il bilancio del disastro che ha sorpreso nel sonno tre famiglie di povera gente: due persone sono tuttora sepolte sotto le macerie, una bambina e un vecchio sono morti mentre sono ricoverati all'ospedale, in gravi condizioni, un bambino di due anni e un anziano pensionato. La piccola vittima è Nunzia De Gregorio, di 3 anni, che è stata identificata dal padre Luigi rimasto salvo, in quanto al momento del crollo era in un'altra abitazione, poco distante, nella quale avrebbe dovuto trasferirsi tra alcuni giorni con la famiglola.

Sotto il cumulo di detriti sono ancora sua moglie Laura Gallo, di 25 anni, e la suocera Pasqualina Ercolini, di 61; un altro figlio, Pasquallno, di due anni, è morente all'ospedale; sulla sorte delle due sventurate donne si nutrono ben poche speranze di estrarle vive, schiacciate come sono da qualche tonnellata di calcinacci, travi e massi.

Un altro dei feriti è il sessantottenne Giuseppe Campanile; il sessantacinquenne Vincenzo Cardinale, che aveva riportato lesioni al capo, contusioni multiple al corpo e gravi sintomi di asfissia, per la lunga permanenza sotto il terriccio, si è spento all'ospedale.

La sciagura è avvenuta verso le 6. Era ancora buio e la popolazione dell'intero rione immersa nel sonno: «E' stato come un terremoto — dice Giulio Taconelli, di 60 anni, dimorante in una casetta scampata miracolosamente al tragico crollo — ero ancora a letto e sono stato svegliato di soprassalto da un cupo boato. Così com'ero, in camicia da notte, mi sono precipitato in strada: una densa e soffocante nuvola di polvere, che rendeva l'aria irrespirabile, mi ha impedito di vedere subito che cosa era accaduto. Ho intuito però che doveva trattarsi di una tremenda sciagura. Udivo invocazioni di aiuto mentre la strada era ostruita da pietre e terriccio. Quando la polvere s'è diradata sono rimasto impietrito. Non vedevo più di fronte a me, le altre casette che sorgevano a ridosso del muro. Erano stati attimi terribili e non ricordo più che cosa ho fatto in quel momento».

Nel popoloso quartiere è stato in breve un fuggi fuggi generale. Molte persone lasciavano le case urlando in preda al panico. Alcune donne, per lo spavento provato, si accasciavano a terra prive di sensi. Nella zona è regnata a lungo una confusione indescrivibile, come ai tempi delle incursioni aeree.

Solleciti giungevano intanto i soccorsi. Qualcuno aveva, nel frattempo, telefonato a carabinieri e vigili del fuoco, che hanno risposto con prontezza alla chiamata. Sul posto sono accorsi anche agenti del commissariato rionale di polizia e vigili urbani. Si è cercato di ristabilire la calma e subito s'è dato inizio ad una febbrile opera di escavazione. I soccorritori si sono arrampicati sulla montagna di detriti, tendendo l'orecchio per raccogliere le invocazioni d'aiuto, unico filo conduttore a guidare il disperato intervento.

Sono stati estratti per primi i due pensionati. Le autoambulanze li hanno caricati e sono subito partite a gran velocità alla volta degli ospedali. Qualche minuto più tardi i vigili del fuoco, frugando più in profondità nella massa terrosa che aveva letteralmente sbriciolato le squallide abitazioni terranee, hanno riportato alla luce, ancor vivo, il piccolo Pasqualino, ed il corpicino, purtroppo ormai irrigidito dalla morte, della sua sorellina, Nunzia.

Sulle cause della sciagura si formulano varie ipotesi, ma la più verosimile è che le piogge abbondanti dei giorni scorsi, infiltrandosi nel terreno abbiano indebolito il muro di sostegno del giardino, che ha ceduto improvvisamente rovesciando un'enorme massa di terra sulle misere catapecchie.

Adriaco Luise

Nostro servizio particolare

Mosca, sabato sera.

La pubblicazione delle fotografie che mostrano i corpi mutilati delle guardie russe uccise dai cinesi nell'incidente dell'isola di frontiera hanno suscitato nell'Urss una grande emozione e la conferenza stampa del portavoce del ministero degli Esteri trasmessa in tv ha acuito lo sdegno dei russi nei confronti di Pechino.

Gli osservatori occidentali ritengono che altre dimostrazioni siano imminenti, anche perché stamane la «Pravda» con tono minaccioso ha scritto che l'Urss «*trarrà le conseguenze*» dall'accaduto. Nel suo editoriale, l'organo ufficiale del pcus afferma tra l'altro: «*Questi atti provocatori delle autorità cinesi troveranno da parte nostra una risposta decisiva e ad essi sarà posto radicalmente fine*».

Per ora siamo alla guerra dei nervi, alle minacce. Ma la rottura è grave.

(Ansa - Upi)

Pechino, sabato sera.

La Cina Popolare esorta il popolo sovietico a «*intraprendere la seconda rivoluzione*» e a «*far risplendere ancora sul Cremlino la stella rossa*». Così, Radio Pechino ha commentato, stamane, le dimostrazioni di Mosca aggiungendo anche che «*le forze armate cinesi si preparano a una guerra*» e che «*le manifestazioni ostili all'Urss si diffondono in tutto il Paese*».

Il tono è estremamente minaccioso: «*L'esercito, la marina, l'aviazione della Cina Popolare non temono una battaglia*» per «*mettere fine a ogni tentativo di invasione*». E ancora: «*Se la cricca dei rinnegati sovietici oserà penetrare in territorio cinese sarà sicuramente stroncata*». (Associated Press)

A colloquio con l'attrice greca

Melina Mercouri a Torino parla del fallito attentato

«E' incredibile che queste cose avvengano in Italia, unico paese europeo libero in tutto il Mediterraneo: comunque non mi tratterranno dal battermi contro il regime dei colonnelli» - Oggi pomeriggio partecipa ad un comizio antifascista in piazza Castello

La Mercouri intervistata a Torino dopo l'arrivo da Genova. A destra: la sede del msi genovese assediata dai dimostranti. I fascisti gettano manifestini dall'alto

Pienamente raggiunti gli obiettivi dell'«Apollo 9»

È certo: a luglio sulla Luna

Dalla voce degli astronauti l'emozionante manovra di riaggancio del «modulo» lunare con la nave spaziale

Nostro servizio particolare

Houston, sabato sera.

Nel corso di una conferenza stampa tenuta al Centro di controllo spaziale di Houston, il generale Samuele C. Phillips, direttore generale del «programma Apollo», ha dichiarato che l'impresa compiuta ieri dagli astronauti Mc Divitt, Schweickart e Scott, «ha superato perfino le più rosee speranze».

Con la manovra di distacco del modulo lunare («Lem») dal modulo di comando e con il successivo riaggancio dei due veicoli, l'«Apollo 9» ha pienamente raggiunto i principali obiettivi della sua missione. Tra una ventina di giorni — ha aggiunto il generale Phillips — vi sarà una riunione dei dirigenti della Nasa per decidere se tentare direttamente l'atterraggio sulla Luna nel mese di giugno, o se invece ripetere i piani e compiere un altro esperimento in maggio (questa volta in orbita lunare anziché terrestre) ed affrontare l'impresa conclusiva in luglio, con l'«Apollo 11». Phillips ha detto che la seconda ipotesi è la più probabile perché i rischi di uno sbarco sulla Luna senza prima avere provato il «Lem» in orbita lunare sono «intollerabilmente alti».

L'impresa di ieri è stata un avvenimento eccezionale, tra i più importanti dell'intero programma americano di esplorazione dello spazio. Il momento decisivo si è avuto con il «docking», quando il «Lem» — la navetta che verrà impiegata per discendere dall'astronave sulla superficie lunare — si è agganciata perfettamente al «modulo di comando». Occorre ricordare che se l'aggancio non fosse riuscito, i due astronauti a bordo del «Lem», Russel Shweickart e James McDivitt, sarebbero andati incontro alla morte, perché il loro veicolo non sarebbe stato in grado di rientrare sulla Terra, non essendo dotato di scudo termico.

David R. Scott, rimasto al comando dell'astronave, ricordando che i due compagni gli avevano detto che l'acqua sul «Lem» sembrava migliore, li ha accolti così all'inizio della manovra di accostamento: «Vi aspettavo perché mi riportiate indietro quell'acqua così buona... è previsto che vi avvicinate secondo un certo angolo, adesso state andando bene».

Mc Divitt — Non riesco a vedere... non posso sapere quale è il mio assetto *(non riuscito a vedere l'astronave attraverso il mirino del «Lem»)*.

Scott — Adesso vieni avanti bene... adesso va meglio ancora. Avanti così. Mi sembra che dovresti esserci.

Mc Divitt — Continua a sparire alla vista.

Scott — Okay. Ora mi sembra che vada abbastanza bene... Okay. Adesso sei dentro il limite di cattura... Vai bene... Bene così.

McDivitt — Okay, adesso riesco a vederti. E' una faccenda veramente appassionante.

Scott — Sicuro. Te lo garantisco. Vieni avanti. Ci sei quasi, ci sei quasi.

McDivitt — Sono catturato.

Centro di controllo — Ottima prova, spider («ragno», il nome convenzionale dato al «Lem» per le sue zampe).

McDivitt — Tienti forte... Siamo sganciati. *(All'interno dei due veicoli, adesso uniti, squillano i segnali che indicano che il docking è stato completato).*

McDivitt — E' un pezzo che non sento un suono tanto dolce.

Scott — Certo, è stato un docking molto ben riuscito.

McDivitt — Non è stato un docking, è stato come aver superato un esame della vista. Houston, siamo agganciati!...

Centro di controllo — Sono, hai superato l'esame con dieci, anzi con venti e lode. Jim, Magnifico, splendido.

Scott (a McDivitt) — Perché non ti riposi un po'?

McDivitt — Ci sono ancora molte cose da fare.

Schweickart — Quando potrò riposarmi, voglio restarmene a letto per tre giorni. Houston, hai sentito?

Centro di controllo — Ricevuto... Siamo d'accordo, tre giorni di riposo.

Per oggi gli astronauti hanno in programma una serie di rilevazioni scientifiche e di fotografie della Terra. Il «Lem» è stato allontanato dalla navicella e sarà ormai inutilizzabile, un'orbita lontana.

a. p.

Melina Mercouri, giunta poco prima di mezzanotte all'hôtel Ambasciatori, a Torino, ha tenuto stamane una conferenza stampa. Era ancora scossa per l'attentato a cui è sfuggita ieri sera a Genova (di cui parliamo in seconda pagina). «*L'esplosione, se non fosse stata prevenuta, avrebbe causato la morte di molti innocenti. E' pazzesco che queste cose avvengano in un paese così civile come l'Italia, rimasto l'unico Stato europeo libero in tutto il Mediterraneo.*

«*Comunque, non saranno questi sistemi che impediranno la lotta per una Grecia non più oppressa dai colonnelli, per una Grecia senza giovani in prigione perché difendono le loro idee, senza campi di concentramento. Combattendo per la resistenza in Grecia, si difende la causa della libertà in ogni angolo del mondo*».

Quando qualcuno le ha fatto notare che la bomba era stata posta sotto il palcoscenico e quindi probabilmente la prima vittima sarebbe stata lei, l'attrice greca, elegante in pantaloni e giubba rossa, ha risposto: «*E' un pericolo a cui sono preparata da tempo e che ormai mi lascia indifferente. Penso invece con orrore alla strage che lo scoppio avrebbe causato*».

Melina Mercouri parlerà oggi in piazza Castello verso le cinque, assieme al prof. Quazza e ad un operaio della Fiat. La manifestazione è indetta dal Circolo della Resistenza in unione con il comitato filoellenico, l'Anpi, altre organizzazioni democratiche ed antifasciste. Precederà un corteo che sfilerà per le vie del centro, partendo da piazza Arbarello.

in sintesi

- **ROMA** — Almeno per il momento, i partiti di governo sembrano aver trovato un accordo sui rapporti tra maggioranza e opposizione. L'intesa sarà comunque sperimentata nella prossima settimana, quando verranno sul tappeto le questioni della riforma universitaria. I repubblicani infatti sono stati molto decisi nel porre, in termini di estrema chiarezza, la questione dell'apporto comunista all'approvazione della legge sulla scuola, da loro giudicato negativamente.
- **MILANO** — Felice Riva è ancora latitante. Oggi scade il termine per ricorrere contro la decisione della Corte d'Appello che ha negato ai difensori la ricusazione del presidente Bianchi d'Espinosa. La libertà servirebbe comunque all'industriale per mettere ordine nei suoi affari: in questi giorni avrebbe trovato i residui 610 milioni mancanti per perfezionare il concordato con i creditori, ammontante a oltre 6 miliardi.
- **SAIGON** — Quattro ladri sono stati fucilati stamane in una prigione della capitale sudvietnamita. Oltre ai giornalisti erano presenti i proprietari dei negozi svaligiati dai malfattori, tutti giovani tra i 20 e i 30 anni. Il presidente Nguyen ha respinto la domanda di grazia: probabilmente ha voluto dare un esempio per rafforzare l'ordine pubblico.

I libri più belli nell'edizione più bella
CAPOLAVORI PER I RAGAZZI
nelle edicole
I VIAGGI DI GULLIVER
Il romanzo che sta ottenendo sui teleschermi un grande successo
FRATELLI FABBRI EDITORI

Il «giallo» di Viareggio

Solo il padre dice: «Ermanno è ancora vivo»

Dopo trentasette giorni le indagini continuano L'ultima telefonata forse era di un esibizionista - Anche un mago è venuto dall'Olanda

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

Viareggio, sabato sera.

La speranza continua ad essere l'ultimo baluardo di questa vana battaglia contro il mistero della sorte di Ermanno Lavorini. E coloro che sperano di più sono proprio i genitori del ragazzo. «Perché dovrei credere che mio figlio sia morto? — chiede Armando Lavorini, il padre. — Finché non ho una prova che sia accaduto l'irreparabile io penso, anzi debbo sperare che Ermanno sia vivo. Sono passati trentasette giorni dalla sua scomparsa, ma è appunto questo tempo così lungo che mi dice che mio figlio è vivo. Se fosse morto, a quest'ora il suo corpo sarebbe stato trovato».

Anche le ultime telefonate giunte alla famiglia sembra non avessero alcun fondamento di autenticità ed è probabile che siano state fatte da uno dei soliti sciacalli nel tentativo di truffare il denaro del riscatto.

«Non è vero — dice Lavorini — che io abbia anticipato tramite un avvocato alcune decine di biglietti da mille a uno sconosciuto che m'avrebbe telefonato dicendomi di avere presso di sé mio figlio. Questi fu la sola altra telefonata osservando di essere il rapitore e si era dichiarato disposto a restituire il ragazzo senza esigere il denaro. Diceva che lo avrebbe potuto riscuotere in un secondo tempo. Mi chiedeva dove poteva lasciare Ermanno per farcelo riavere e mi suggerì di chiedere consiglio a un avvocato.

«In una seconda comunicazione telefonica lo stesso sconosciuto, che parlava con un accento meridionale, mi aveva chiesto il nome dell'avvocato per mettersi in contatto diretto con lui. Ma il legale non ha mai ricevuto alcuna telefonata».

Polizia e magistratura lavorano assiduamente. Le indagini in loco vengono svolte dal dott. Jovine, capo della Mobile di Bologna, e dal dott. Scotto, commissario di Viareggio, sotto la direzione dell'ispettore generale dottor Campanni. Si ripercorrono piste già seguite nei giorni scorsi, se ne seguono altre; ogni elemento, anche minimo, viene preso in attenta considerazione.

A Lucca, il giudice istruttore dott. Tamilia continua la propria indagine interrogando i testi della complessa impenetrabile vicenda. Ieri, ha interrogato ancora una volta Dario Caravano, il ragazzo di dieci anni che nel pomeriggio del 31 gennaio, secondo Edelweiss Gorsoni, era con Ermanno che si presentò al bar del bocciodromo, nella pineta di ponente, per chiedere un bicchier d'acqua. Dario ha sempre negato di essere uscito di casa, in quel pomeriggio; sono state interrogate anche le madri e la nonna del ragazzino. Non risulta che Dario abbia modificato la propria precedente versione.

Ancor oggi non si riesce a capire se possa essere più possibile la tesi del rapimento a scopo di ricatto, quella dell'omicidio da parte d'un maniaco o quella della fuga. Il chiaroveggente Gérard Croiset, venuto appositamente dall'Olanda per cercare di districare il mistero, ha enunciato una teoria nuova, quella della disgrazia: «*Ermanno sarebbe annegato mentre cercava di salire su una barca nel canale Burlamacca. Un uomo, gravato alla sventura, avrebbe poi pensato di sfruttare l'occasione per estorcere denaro al padre della vittima chiedendo per telefono un riscatto di quindici milioni*».

Remo Lugli

A Roma è primavera

A Roma fa già quasi caldo: la gente si gode il sole sulla scalinata di Trinità dei Monti

detto fra noi Il diritto d'essere desiderati

Lettera della signorina Renata Bellino, Torino:

«La ringrazio (e desidererei tanto abbracciarla, signora) per i suoi articoli sull'infanzia abbandonata. Questo problema cominciò ad angosciarmi quando, giovanissima, fui orfana d'una parente in Sicilia: la miseria, la sporcizia, l'arretratezza del piccolo paese, Palma Montechiaro (La Desolazione de "Il Gattopardo"), in cui risiedeva questa parente, erano cose da far paura. E non ho mai dimenticato una povera donnetta, madre di ben diciassette figli, la quale mi disse di "dover ringraziare la Madonna perché, quell'inverno, gliè ne aveva portati via tre!" (erano morti uno dopo l'altro). Anni dopo mi diplomai in ostetricia e la mia grande aspirazione era quella di aiutare le donne più incolte e indigenti a liberarsi dall'incubo delle gravidanze non volute. E ci ero ai tempi, prima di diventare... della propaganda demografica di Stato, per preparare gli otto milioni di balocchi! Dopo la guerra, quando sembrava che tutte le cose giuste e sante dovessero realizzarsi, mi misi in contatto con l'Aied che perseguiva i miei stessi fini; e con grandi sacrifici personali mi recai a Londra per seguire un corso all'Ippi (Istituto per la pianificazione familiare). Al ritorno ero più infiammata che mai e decisa a tornare in qualità di "missionaria", o quasi, nel Sud, dove la demografia è più deficiente e incontrollata, per portare la buona novella, col ritegno di un demonio senza famiglie ridondanti, smembrate dall'emigrazione degli uomini e senza bambini votati alla fame perpetua. Telefonai alle colleghe e ai medici che conoscevo, per comunicargli quanto avevo appreso a Londra, ma li trovai in gran parte ostili: con certi sistemi, dicevano, avrei ridotto il lavoro. Di compenso, poté mettermi a contatto con la parte più progredita di Torino, Milano, Roma e ricevere incoraggiamenti: il che mi fece risollevare lo spirito. Da Londra, a mie spese, avevo arrivare in piccoli pacchi-campione tutto il "materiale" che mi era possibile (anche qualcuno alla dogana scoprì i tubetti e il trattenne, presendendoli per prodotti di bellezza!). Ogni giorno mi prodigavo a medicchiare le clienti troppo prolifiche, tutte povere diavole, che mi benedivano per gl'insegnamenti, se ne andavano e non si facevano più vedere sino a quando, di lì a poco, non erano di nuove incinte. Questo dato, quanto tempo, quanti soldi sprecati in quegli anni! Ce ne disse gli ordinava da un orecchio e usciva dall'altro; e i "mezzi" che gli offrivo gratis duravano presumibilmente chissà in un cassetto e buttati nella pattumiera. Poi arrivò, a dieci di fanfare, la pillola americana... troppo tardi per me che, amareggiata e non più giovane, avrei cessato di esercitare. Ma d'altronde a che servirebbe? L'art. 553 del C.P., ereditato dal fascismo, condanna a vietare la propaganda anticoncezionale! Ecco il lungo elogio di una donna che si serve il cuore pesante per le "sregolate" da lei denunciate nei suoi articoli».

Mi è sembrato valesse la pena di un momento come questo, con tanti occhi che si volgono allibiti verso il nostro «piccolo Biafra» nazionale, di pubblicare integralmente (o quasi) una lettera così. E ora lo poco spazio per rispondere. La pillola, già. Non io né il professor Pincus, inventandola, pensasse ai sottosviluppati, i più assidui e instancabili fabbricanti di bambini, ma è probabile. Tuttavia, come succede a tante invenzioni, anche per questa gli effetti hanno tradito in causa. E non sono le nullatenenti, ma le altre, a poter decidere se e quando avere figli. Primo, la pillola costa e tanto di più in quanto è semiclandestina. Secondo, la pillola richiede una libertà di giudizio, una coloscienza e una perseveranza alle quali i poveri e i semplici, che hanno secoli di passiva rassegnazione alle spalle, difficilmente possono accedere. Sicché i divieti colpiscono soprattutto loro e i loro figli, venuti al mondo malgrado che, e brulicanti nei tuguri come topi su una nave in naufragio, è condannati a crescere non si sa in che modo, nell'attesa di colare a picco non si sa dove. Ma anche se verranno rimossi i divieti (com'è sperabile: uno Stato democratico non dovrebbe avere diritto d'immischiarsi nelle faccende intime dei cittadini), occorrerà tempo e pazienza per convincere certe donne pigre, inconsapevoli e amorfe, a non lasciarsi calpestare di marmocchi (anche se, quando capita che ne tolgano di mezzo uno, per ordinari della propria miserabile vita, l'avvocato difensore chiede le attenuanti). I bambini desiderati non diventano quasi mai delle vittime. Purtroppo, il diritto di essere desiderati non è ancora concesso agli innocenti.

Lettera della signora Lea P., Novara:

«Non trova un po' tanto sregolato signora che anche alla scuola facciano studiare le cose che si vedono alla televisione? I ragazzi ci stanno già sin troppo incollati, e sempre una croce mandarli a letto. Eppure al mio, che fa la quinta elementare, il maestro ci ha parlato del sabato del vitalizio, che poi non ricordo di [illegible] ma di democrazia. Cosa ne pensa lei signora?».

Infelice Leopardi. Hanno perduto le loro case, hanno venduto la sua culla, ora vogliono anche portarsi via «La donnelletta che vien dalla campagna - in sul calar del sole» per darla a Paolo Villaggio.

Lettera di «Torinesi del Lingotto»:

«Lodato sia il presidente editor Bianchi d'Espinosa che ha spiccato un nuovo mandato di cattura per Riva! E' una cosa che fa bene a tutti. Io pure! Non ci vedevo proprio più, ero un boccone troppo amaro, che il ragioniere saulgenaio fosse potuto uscire da San Vittore e con tutti i riguardi, compresa la macchina dentro il cortile (niente cellulare come agli altri), per svitargli la saccarina di bocca la gente non la sopporta. Tuoni Purtroppo i benpensanti che hanno messo sul lastrico migliaia di famiglie vogliono pagare fior d'avvocati, che hanno cambiare in modo di vedere diritti su rivoli, così si arriva alle calende greche e nel frattempo il cliente può tornare alla bella vita. Ma è giusto, signora?».

Giovanni Senegal, padre dell'attuale Presidente, scriveva nel 1891: «La legge è uguale per tutti si legge nelle aule di udienza. Bella frase che riempie la bocca come "loonde" e fa restare i contadini a occhi spalancati per lo sorpreso che ci sia un luogo, nel mondo, dove poveri e ricchi siano trattati alla pari. Ma, dopo aver assistito alle udienze, anche i contadini più ingenui si convincono che, nonostante la bella frase, le cose là dentro non procedono diversamente che fuori. A dispetto di tutte le menzogne convenzionali, di tutte le scritte a stampatello, la verità è che per il povero non è sempre ben poca giustizia e quella poca somiglia alla minestra che gli si scodellava una volta alla porta dei conventi, lunga e senza sale»

Lettera di «Gabriella», Genova:

«Non so dove avessi la testa, ma soltanto dopo un anno e quasi alla vigilia del matrimonio mi accorgo che il mio fidanzato è strabico. Gli succede specialmente quando è agitato o si scalda per qualcosa; allora l'occhio destro va per suo conto e il sinistro si arrabbia e punta verso il naso. Dal momento che l'ho notato, la cosa mi accanisce al punto di darmi un vero disagio. Che debbo fare?».

Potrei dirle: suggerisca al suo innamorato di consultare uno specialista (oggi certi difetti si correggono). Invece le dico: consulti a fondo i suoi sentimenti. Un amore che dapprincipio era cieco e poi ci vede troppo, è bene metterlo in osservazione.

● *Un contribuente, Torino.* Si dibbbe che lei non conosca la divisa del Fisco: «Prima pagare, poi protestare».

● *Miranda C., Genova:* Il silenzio può esser grande, è vero. Per esempio quello dell'ammalato che sa di dover morire a breve scadenza e non mette a parte la famiglia di questa sua condanna. Ma il silenzio può anche essere piccolo, meschino, egoista, complice, vendicativo. Si tace anche per presunzione, per furbizia, per stupidità. A lei giudicare, signora, di quale specie è il suo ● *C.C., Torino:* Ma perché angustiarsi pensando al domani? Si vive tutti alla giornata.

Clara Grifoni

Genova: sciopero per l'attentato

Le indagini della polizia per identificare chi collocò la bomba nel teatro dove parlava Melina Mercouri

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, sabato sera.

La sede provinciale del Movimento sociale italiano, in via XX Settembre 31, è ancora presidiata da carabinieri ed agenti.

L'accesso nel riona è teso. Si attende con qualche preoccupazione lo sciopero indetto dalla Cgil e dalla Cisl nel settore industriale e nel porto dalle 11,30 alle 13 di stamane, come protesta contro l'attentato dinamitardo scoperto in tempo al teatro della Gioventù di Genova.

Per tutta la notte e stamane l'ufficio politico della questura ha proseguito le indagini per scoprire gli individui che hanno collocato la bomba ad orologeria sotto il palco da cui ha poi parlato Melina Mercouri, ma finora non si sono avuti risultati apprezzabili.

Il dott. Umberto Catalano, dirigente dell'ufficio politico, dice: «*E' molto difficile stabilire da chi e quando è stato collocato l'ordigno. Nel teatro c'è stato un continuo viavai di persone, il custode non poteva sorvegliare tutto. Le vie d'accesso alla scala sono più d'una: c'è l'ingresso principale e c'è la porticina che dà sul giardino. Inoltre ieri pomeriggio c'era molta animazione: gente che preparava i fiori sul palcoscenico, altri che sistemavano le sedie ed i microfoni. Probabilmente gli attentatori si sono mescolati a questa piccola folla*».

La bomba ad orologeria era composta da tre pacchetti fasciato con carta bianca; dentro c'era un involucro di nailon, poi una scatola di plastica completamente rivestita da nastro adesivo. Non è stato possibile, per ovvie ragioni, accertare la quantità dell'esplosivo contenuto nella scatola: sarebbe però a giudicare dalla forza dell'esplosione, quando la bomba è stata fatta brillare, che si possa parlare di almeno mezzo chilo di tritolo.

L'esplosione, nel giardino dove il corriere era stato portato, è stata secca e violenta come una cannonata ed ha dilaniato i sacchetti di sabbia messi tutt'attorno come un muretto. Se lo scoppio fosse avvenuto tra la folla del teatro, le conseguenze sarebbero state catastrofiche.

f. d.

Acqui: convalidato il fermo del pregiudicato veneto

Cinque giorni per dimostrare che il presunto omicida mente

Fino a mercoledì l'indiziato resterà in carcere a disposizione degli inquirenti - Intanto all'Istituto medico legale di Pavia si analizzano le macchie di sangue - Se risulterà che appartengono al vecchio trucidato in piazzetta Verdi, le bugie non serviranno più

DAL NOSTRO INVIATO

Acqui, sabato sera.

Ernesto Bellingardo, il quarantanovenne bracciante agricolo sospettato di avere ucciso il pensionato Filippo Pariello, rinvenuto cadavere mercoledì 19 febbraio nel suo alloggio di piazzetta Verdi 15, ha trascorso la sua seconda notte di carcere preventivo in una cella di isolamento.

Fermato dai carabinieri e interrogato per 48 ore, ha subito, ieri pomeriggio, un nuovo interrogatorio, questa volta da parte del Procuratore della Repubblica dott. Capolo. Subito dopo il magistrato, accogliendo la proposta avanzata dai carabinieri e dalla «mobile», ha convalidato il fermo: sino a mercoledì prossimo Ernesto Bellingardo potrà essere tenuto a disposizione degli inquirenti.

Da quanto è dato sapere il bracciante — di origine veneta, ma abitante da tempo in provincia ed attualmente domiciliato in via Mario Grat Acqui — respinge decisamente l'accusa d'omicidio che gli viene mossa. Ha negato nel corso dei lunghi interrogatori alla caserma dei carabinieri ed ha mantenuto identico comportamento ieri quando ad interrogarlo è stato il dott. Capolo. Ma che egli neghi non significa affatto che sia innocente, anzi le sue affermazioni non devono per nulla avere convinto il magistrato inquirente se nella serata di ieri, rientrato dal carcere, il Procuratore della Repubblica ha adottato la convalida del fermo.

Questo, d'altra parte, sarà equivale al raggiungimento di prove sicure sulla colpevolezza del bracciante; luogo sarà ancora, senza dubbio, il lavoro dei carabinieri se vorranno poter raccogliere tutti quegli elementi che dovranno portare ad un'eventuale incriminazione del sospettato. Per questo l'impegno degli inquirenti è tutt'altro che conclusi; le indagini, anche nelle ultime ore, sono proseguite con intensità e così sarà certo nei prossimi giorni. Per prima cosa si provvederà a far eseguire alcune analisi ematologiche che potrebbero avere una importanza determinante e che su richiesta del tenente Reani sono state disposte dal magistrato e affidate all'Istituto di medicina legale della Università di Pavia.

Abbiamo già detto negli scorsi giorni che in casa del fermato sono stati rinvenuti indumenti ed una spugna macchiati di sangue: secondo l'accusa sarebbe sangue sgorgato dalle ferite che l'omicida ha prodotto al capo della sua vittima infierendo con un'accetta: la spugna, poi, sarebbe servita a ripulire il pavimento nell'alloggio del pensionato. E' quindi evidente l'importanza degli esami richiesti, con procedura d'urgenza, all'Istituto medico-legale pavese. Nel caso che il sangue su indumenti e spugne fosse quello di Filippo Pariello diverrebbe difficile per il Bellingardo negare la sua partecipazione al crimine. Parteciperà, comunque, che potrebbe essere stata non unica: infatti gli inquirenti, pur sospettando il bracciante non escludono che egli possa avere avuto un complice, magari una donna. Il lavoro, quindi, continua. Prima della scadenza del fermo di Ernesto Bellingardo un nuovo rapporto dovrà essere inviato all'autorità giudiziaria: sarà determinante per la sorte del sospettato. A lui il è giunti scavando nel sordido mondo delle prostitute e degli invertiti.

Il passato del bracciante non è certo esemplare e raccomandabile: ha precedenti penali per reati contro la moralità — atti osceni, atti di libidine, corruzione — e non disdegna incontri con viziosi, specialmente se giovinetti: nella squallida esistenza sua e dei suoi amici potrebbe essere maturato il delitto di piazzetta Verdi 15.

Franco Marchiaro

COMUNITÀ ALTA VALLE SUSA

Continuano gli sconti per le libere circolazioni funiviarie su tutti gli impianti dell'Alta Valle di Susa - Sauze d'Oulx - Sestriere - Cesana - Claviere - Montgenèvre (Oulx) - Bardonecchia ai viaggiatori provenienti con treni rapidi da TORINO-GENOVA nonché dal TRANSEUROPA EXPRESS da MILANO a presentazione biglietto ferroviario domenicale.

DICK TRACY E IL BIMBO BARBUTO

RIASSUNTO — Una giovane che aveva involontariamente causato la morte della madre, facendola precipitare da un grattacielo, viene assistita e può ritrovare il suo piccolo, uno strano bimbo con la barba, e dalla forza prodigiosa. Per vivere, la donna accetta che il figlio sia fotografato per pubblicità.

(Copyright «Chicago Tribune» e «Stampa Sera»)

232 — (continua)

un nuovo modo di abitare

La città cambia, mutano i modi di abitare. Capire il futuro, porsi in prossimità delle grandi vie di comunicazione, delle radiali, delle sopraelevate, non è avveniristmo. Significa una saggia scelta per il domani.

Torino cresce; ma il suo sviluppo è prevedibile, può essere misurato, analizzato. La megalopoli è infatti la realtà dei prossimi anni.

Partendo da questa certezza, la Società ENGADINA organizza per voi una grande area, sul raccordo del Corso Francia con le tangenziali nord e sud e l'Autostrada del Frejus di penetrazione al centro città. Scegliere ora significa sottrarsi alla morsa dell'accerchiamento; ma scegliere, in questo caso, vuol dire rimanere legati al centro, ai traffici, ai luoghi di lavoro; vuol dire spostarsi con facilità, risparmiare tempo prezioso.

La moderna ed efficiente organizzazione dell'ENGADINA con una razionale programmazione, mantenendosi a livello concorrenziale costruisce su questa vasta estensione di verde una residenza nuova, la casa «più» per le persone esigenti, per gente giovane e raffinata che non considera il lusso un privilegio di pochi. La Società ENGADINA rifiuta per voi l'anonima periferia indifferenziata e vi offre un nuovo modo di abitare, uno spazio organizzato, vi inserisce in una comunità aperta alla vita di relazione, vi isola dai rumori, vi libera dallo smog, vi immette nel verde, nel sole, nei grandi spazi di una residenza elegante.

L'Ufficio vendite in cantiere, tel. 95.03.68, sarà a disposizione dei visitatori a partire dal 24 marzo.

Il «giallo del sabato» di Giorgio Scerbanenco

Doppio gioco all'africana

«Addio, dolce Francia, addio», pensò il brètone Jacques Ledoue, imboccando al volante della sua Citroën blu scuro, il traforo del Monte Bianco. «Adieu, adieu, douce France».

Jacques Ledoue percorse senza frotta i dodici chilometri del traforo, la sigaretta tra le labbra, neppure accesa, i medici gli avevano proibito di fumare e lui ubbidiva, perché gli premeva vivere, ma duro brètone qual era, non aveva ceduto del tutto, la sigaretta in bocca la teneva anche se non l'accendeva.

Il giovane carabiniere italiano guardò attentamente il passaporto del brètone. «Jacques Ledoue, di professione "rappresentante"». In realtà la vera professione di Jacques Ledoue era quella di assassino. Era uno di quei tipi che, in Francia, quando un poliziotto isolato lo incontrava e lo riconosceva, invece di andargli incontro e arrestarlo, faceva finta di non averlo visto, si nascondeva nella prima via traversa, perché se avesse tentato di arrestarlo ci avrebbe probabilmente rimesso la pelle.

Ma il giovane carabiniere italiano non poteva sapere tutte queste cose. Esaminò scrupolosamente il passaporto di Jacques Ledoue — passaporto scrupolosamente falso — e lasciò entrare nella «douce Italie» uno dei più pericolosi assassini che la materna Francia avesse mai dato alla luce.

A Courmayeur, il brètone Jacques Ledoue si fece un caffè, poi, sigaretta non accesa in bocca, via per la Val d'Aosta, verso Torino. Il suo mestiere gli piaceva perché gli permetteva di viaggiare. L'anno prima era stato in Spagna ad ammazzare uno che aveva voluto fare il furbo, e si era fermato a Pamplona, deve aveva veramente vissuto i giorni più felici della sua vita.

Ogni tanto, guidando, si toccava il taschino a sinistra della giacca: sotto vi era una robusta Mirage Quattrième calibro 9. Anche in fatto di armi Jacques Ledoue preferiva i prodotti nazionali.

* *

Torino. La Citroën si fermò in via Cernaia, davanti all'ingresso di un albergo. Jacques Ledoue scese, chiese una camera — parlava solo il francese ma sapeva che lì a Torino quasi tutti lo comprendevano perfettamente — salì in stanza, appena solo controllò l'arma: la Mirage Quattrième era perfettamente in ordine. Poi sollevò il ricevitore del telefono e chiese un numero al centralino. Aspettando che gli dessero la comunicazione, si mise in bocca una sigaretta, senza accenderla. Il telefono squillò.

«Allò. Mr. Harara?», disse.

«Sono io».

«Bien, alors tu viens tout de suite à mon hôtel, pour rencontrer ton vieux compagnon, Jacques le breton». Allora vieni subito al mio albergo per ritrovare il tuo vecchio compagno Jacques il brètone.

«Tout de suite, Jacques».

Dopo un quarto d'ora bussarono alla porta; sistemandosi meglio la Mirage sotto la giacca, Jacques andò ad aprire, con cautela. Era Marquise Harara, nigeriano purosangue, studente di lingue, ufficialmente in Italia, a Torino, per perfezionarsi in italiano, ma che arrotondava le sue entrate facendo la spia e la «filiale» italiana della banda di Jacques.

Jacques abbracciò Marquise con passionalità brètone. «Ciao, negrone, ti sei abbronzato ancora un po' di più, vecchia scimmia».

«Abbracciami poco, Jacques, perché ho una cattiva notizia da darti», disse Marquise.

Jacques gli diede un buffetto sulle guance: «Parla, bell'orango».

«Ho perso Isabella», disse Marquise.

Jacques si oscurò subito: «Cosa vuol dire: *perso Isabella?*».

«Vuol dire che mi ha seminato. Fino a due giorni fa era qui a Torino. Adesso è scomparsa, non va neppure al lavoro, in banca, non è a casa, e sua sorella non sa dove sia. Insomma è scomparsa».

«Allora sei orango e anche cretino».

«Può darsi», disse il negro, rassegnato al duro linguaggio del brètone.

«E perché sarebbe scomparsa?», disse Jacques.

Marquise alzò una spalla. «Sai, aveva la coscienza sporca. Il meglio che poteva immaginare era che venisse qualcuno dalla Francia ad occuparla».

«E tu cosa ci sei stato a fare, scimpanzé?».

«Non posso seguire Isabella ventiquattro ore su ventiquattro».

Il brètone si sfilò la Mirage dal sotto ascella, la fece saltare in aria, rotearte, come un cowboy da circo equestre, la riprese in mano — gesto insulso, grottesco in quel bonario e pacifico albergo torinese — e se la rimise nel sotto ascella: «Adesso, però, negretto, tu mi ritrovi Isabella, io no sono qua!. Quella baraccona deve tacere, per sempre, e sono venuto qui in Italia per questo, non per una scampagnata».

«Certo che la ritroviamo», disse Marquise Harara, con apparente gentilezza, ma con sotterraneo fastidio. Era un nigeriano intellettuale, vissuto quasi sempre in Europa, la volgarità di quel bianco gli dava pena e noia.

Tre giorni prima, Isabella Fioretto usciva dalla banca in cui lavorava. Fuori c'era una Mini Morris che si mosse e la seguì. Al volante c'era un alto e grosso negro, Marquise Harara. Era uno splendido esemplare di nigeriano. Seguì la ragazza fino alla fermata del filobus, lì aprì la portiera. «Sali», disse.

Isabella Fioretto salì nell'auto. Il negro avviò la macchina, guidando per le strade più solitarie e più buie di Torino Nord.

«Ti hanno scoperto, Isabella», disse, fermando in uno dei più bui vialoni della periferia. «E fra un paio di giorni arriva qui un *killer* dalla Francia per farti fuori».

Rassegnata Isabella annuì, lo immaginava. Era più oltre i trenta che prima, ma era molto bella, era bellissima, non le sarebbero mancate le occasioni di sposarsi, ma era un carattere molto estroso e non si legava mai a fondo con nessun uomo. Cambiava. Spesso. Ma aveva un'ottima posizione nella banca in cui lavorava. Era la migliore *public relations*, tra la banca in cui lavorava e le altre banche, il miglior servizio informazioni bancario che si potesse desiderare. Un giorno era arrivato dalla Francia un bellissimo giovanotto, tipo Alain Delon, diciamo, l'aveva abbordata e, senza troppa difficoltà, l'aveva, come dire?, sedotta, e intanto che la seduceva, in una specie di luna di miele attraverso il Canavese, l'aveva fatta parlare del suo lavoro. Isabella sapeva tutto, su tutte le banche del Piemonte, era una forte lavoratrice piemontese e le piaceva parlare del suo lavoro. Il tipo Alain Delon le aveva fatto conoscere anche il negro, Marquise Harara. A un certo punto, siccome le informazioni che lei dava spontaneamente sulle banche non erano sufficienti, l'Alain Delon l'aveva picchiata e torturata per sapere il resto, e lei aveva dovuto dirlo.

Rassegnata Isabella annuì, lo immaginava. Era più oltre i trenta che prima, ma era molto bella, era bellissima, non le sarebbero mancate le occasioni di sposarsi, ma era un carattere molto estroso e non si legava mai a fondo con nessun uomo. Cambiava. Spesso. Ma aveva un'ottima posizione nella banca in cui lavorava. Era la migliore *public relations*, tra la banca in cui lavorava e le altre banche, il miglior servizio informazioni bancario che si potesse desiderare. Un giorno era arrivato dalla Francia un bellissimo giovanotto, tipo Alain Delon, diciamo, l'aveva abbordata e, senza troppa difficoltà, l'aveva, come dire?, sedotta, e intanto che la seduceva, in una specie di luna di miele attraverso il Canavese, l'aveva fatta parlare del suo lavoro. Isabella sapeva tutto, su tutte le banche del Piemonte, era una forte lavoratrice piemontese e le piaceva parlare del suo lavoro. Il tipo Alain Delon le aveva fatto conoscere anche il negro, Marquise Harara. A un certo punto, siccome le informazioni che lei dava spontaneamente sulle banche non erano sufficienti, l'Alain Delon l'aveva picchiata e torturata per sapere il resto, e lei aveva dovuto dirlo.

Isabella va fuori tiro

Da quel momento, in tutto il Piemonte, erano cominciate le rapine alle banche, anche dei paesi più piccoli. Conoscendo matematicamente — Isabella aveva dovuto dirgliele — i giorni e le ore in cui le banche erano più «gravide» di soldi, e sapendo per ogni banca la consistenza del servizio di sorveglianza, i rapinatori agirono a colpo sicuro, banca dopo banca, entrarono in Italia, facevano la rapina e tornavano in Francia. Perfino troppo facile.

Ma la rigida impiegata di banca piemontese, — seppure morbida, sotto certi aspetti, come dire?, galanti — si ribellò a quella serie di rapine di cui, per puntigliosità morale, si riteneva responsabile, e vi pose fine.

Come? Con una telefonata anonima alla polizia, dette tutti i dati dell'uomo che, sedu cendolo, aveva ottenuto tutte le sue confidenze bancarie, specificò che si trattava di rapinatori che venivano dalla Francia.

Alla polizia italiana, insieme con quella francese, fu facile bloccare il flusso delle rapine. In un'ultima incursione in territorio italiano per fare rapine nelle banche del Piemonte, la banda venne arrestata quasi al completo. Duramente interrogati, i rapinatori finirono per fare il nome dei loro capi, che vennero arrestati a loro volta. Fu veramente una *débâcle* per la malavita francese, della banda si salvarono soltanto un paio di grossi capi, e una dozzina di scherani, tra cui il brètone Jacques Ledoue.

Marquise Harara era andato quella sera a prendere Isabella all'uscita dalla banca. La seguì, fino alla fermata del filobus. Lì, aprì la portiera; e le disse che stava arrivando dalla Francia un uomo per ammazzarla. Nella Mini Morris lei sudò tutta la sua angoscia, perché si rendeva conto del pericolo. «Perché mi dici queste cose? Fai parte anche tu della banda. E' un inghippo?».

«No, non è un inghippo», disse Marquise Harara. «Voglio solo salvarti».

«E perché vuoi salvarmi?», lui aveva domandato.

Marquise Harara aveva posato la sua nera mano sul bianco ginocchio di Isabella. «Perché ti voglio bene. Penso sempre a te. Molte volte non dormo. Ti vedo. Ti abbraccio, nella mia mente».

«Leva quella mano».

«Sì, la levo, ma io ti desidero, da impazzire».

«Mi dispiace, Marquise».

Marquise annava, nello sforzo di controllare il suo desiderio.

«Sì, lo so, sei una razzista, non ti piacciono i negri, vai con l'ultimo farabutto bianco, ma con un negro no».

«Scusami, Marquise», lei disse. Era vero. I negri le ripugnavano.

«No, non ti scuso — lui annaspava sempre. — Potrei violentarti, qui in auto, e vorrei proprio farlo, ma non mi piace violentare le donne, voglio il loro consenso. Sai che non l'avrò mai, sporca razzista che non sei altro, ma voglio salvarti lo stesso. Te l'ho già detto, scompari da Torino, prima che arrivi l'assassino. Non occorre che vai lontano, basta che vai in un posto che nessuno sappia dove sei, che non lo sappiano né in banca, né tua sorella».

Le mise ancora una mano sul ginocchio, non resistendo all'impulso che gli fiammeggiava dentro.

«Leva la mano».

«Sì, la levo — disse egli amaro e umiliato. — Vai dove vuoi, ma vai via: Ogni tanto telefonami, di notte, così potrò darti le ultime notizie».

«Grazie — lei disse. — Leva quella mano».

«Sì, la levo».

* *

Il negro, Marquise Harara, guidava la Mini Morris, a fianco c'era Jacques Ledoue, il brètone. Dopo un poco, l'auto si fermò in una corta via della periferia.

«Ecco, è qui che abita la sorella di Isabella», disse Marquise.

«Credi che capisca il francese?», disse Jacques.

«Penso di sì. Ti aspetto qui».

«Bravo negretto, torno subito».

«Terzo piano», precisò il negro.

Jacques Ledoue entrò nel portone, salì al terzo piano, una giovane donna venne ad aprirgli. Era la sorella di Isabella, era una giovane dolcissima piemontese, timida di fronte agli uomini belli, e il brètone, oltre che assassino, era anche bello. Si chiamava Anna.

«Scusi, signorina, — le disse nel suo duro francese. — Vorrei parlare con la signorina Isabella Fioretto».

«Mia sorella non c'è», disse la giovane Anna, facendolo entrare e, ignara, richiudendo la porta.

«Oh, mi spiace, avevo proprio bisogno di parlarle».

«E' andata fuori Torino, mi ha detto, ma non mi ha detto dove».

«Che peccato, era una cosa urgente». Il brètone studiava la dolce, timida piemontese. Capì che era sincera: non sapeva davvero dove era la sorella.

Poi gli venne da ridere. Rise dentro di sé, senza suono. Aveva scoperto il modo di trovare Isabella Fioretto, la sorella di quella gentile, timida, sensibile torinese che gli era davanti. Le mise d'improvviso le mani al collo, strinse con tutta la sua forza, con tutta la sua forza premette il pollice della sinistra e quello della destra, contro la carotide, fino a spezzare l'osso e solo quando fu sicuro che era morta, allentò la bestiale stretta e lei cadde a terra.

Poi uscì, scese in strada, salì nell'auto, vicino a Marquise che era al volante. Ridacchiava, adesso apertamente, si mise in bocca la sigaretta non accesa. «Vai, negro, fermati al primo posto con un telefono pubblico». Continuava a ridacchiare. «Ho trovato il modo di sapere dove è la nostra Isabella». Rideva piano, ma di gusto. «Sai, le ho fatto fuori la sorella. Allora che cosa succede? Sai, gli italiani hanno il senso della famiglia, appena Isabella legge sul giornale che sua sorella è stata strangolata, corre qui, a Torino, per i funerali, le corone, e le altre storie di questo genere. E io la stendo». Disse: "Moi je la descend" con vero gusto da intenditore, pregustarlo golosamente l'assassinio. «E adesso tu fai una telefonata anonima alla polizia, avvertendo che nella via tale, al numero tale, c'è una morta strangolata. Voglio che si sappia subito che la sorella di Isabella è morta, che la notizia sia sui giornali di domattina».

Marquise dovette ubbidire. Al primo bar telefonò alla polizia, avvertendola che Anna Fioretto, la sorella di Isabella, era stata assassinata. Poi il brètone lo lasciò libero. Egli andò subito a casa e sedette vicino al telefono. Ogni tanto Isabella, specialmente la notte, gli telefonava, per sapere se c'era qualche cosa di nuovo. Lui aveva telefonato la sera prima e lui l'aveva informata che era arrivato l'assassino Jacques Ledoue. Aspettò tutto quel giorno e tutta quella notte la telefonata. Ma invano. Lui non poteva telefonarle perché non sapeva dove era. Non aveva voluto sapere dove si era nascosta, e glielo aveva spiegato, il perché: «Vedi, potrebbero accorgersi che io faccio il doppio gioco con te, e allora mi torturerebbero per sapere dove sei nascosta e io dovrei dirlo. Non dirmelo dove sei e cambia domicilio ogni due o tre giorni. Se resisti tre o quattro settimane, forse si stancano, e ti lasciano vivere».

Ma quella notte Isabella Fioretto non gli telefonò, e lui non potè avvertirla di non venire a Torino anche se leggeva sui giornali che sua sorella era stata assassinata, perché altrimenti sarebbe stata uccisa anche lei.

E' vero, gli italiani hanno il senso della famiglia. Al mattino Isabella Fioretto lesse sul giornale che sua sorella era stata strangolata. Capì benissimo perché: perché non aveva saputo dire dove lei si era nascosta. Inorridita, sconvolta, uscì dal suo nascondiglio, si precipitò a Torino, andò all'obitorio e vide sua sorella Anna, morta, nella squallida cella frigorifero, passò in un ufficio di pompe funebri, e poi in chiesa, per ordinare i funerali, seguendo meccanicamente, senza saperlo, un itinerario che l'avrebbe condotta alla morte e che Jacques Ledoue aveva precalcolato.

L'ultima tappa dell'itinerario: Isabella andò a casa, cioè dove lei abitava con Anna quando era a Torino, e dove Anna era stata uccisa. Voleva rimettere in ordine tutte le cose che erano appartenute a sua sorella morta. Il senso della famiglia.

Cioè, tentò di andare a casa sua.

Non vi riuscì perché vicino al portone c'era Jacques Ledoue a fare la guardia, da parecchie ore. Egli non la conosceva. Ma Isabella era talmente rassomigliante a sua sorella Anna, che non ebbe dubbi. La bloccò mentre lei stava entrando nel portone.

«Salta su quella Citroën, vicino al negro che guida, se no ti faccio scoppiare come un palloncino».

Lei non ebbe scelta, capì di essere caduta in trappola, ma ormai non poteva farci niente. Salì vicino a Marquise che era alla guida, fingendo di non averlo mai visto. Il brètone salì dietro, la "Mirage Quatrième" calibro 9 impugnata.

«Scimpanzé, portaci in un posto tranquillo, devo fare due chiacchiere con la signorina».

Il negro accennò di sì. Sapeva che cosa voleva il brètone, andare in un posto abbastanza deserto per potere sparare a Isabella. Solo questo. «Andiamo verso la collina», disse.

«Andiamo al monte del cavolo che vuoi, ma andiamoci subito».

La Citroën attraversò Torino, attraversò il Po, salì sulla collina.

«Ecco, qui va bene», disse il brètone, quando furono quasi in cima, in un tratto di strada vuoto anche di case. Brandeggiò la sua "Mirage Quatrième", e la puntò contro la nuca di Isabella. «Signorina spiona, stai ferma, così soffrirai di meno».

Non fece in tempo a premere il grilletto della "Mirage". Il negro Marquise Harara si volse di colpo e gli sparò in piena faccia i sei colpi della sua modesta "Beretta" calibro 7,65. E la faccia dell'assassino Jacques Ledoue, esplose, divenne, come la faccia visibile della Luna, piena di crateri, ma sanguinosi. Il brètone era morto. Isabella scoppiò a piangere per il terrore. Aveva sentito alla nuca il duro della canna della "Mirage", ed era stata una sensazione che non avrebbe dimenticato mai più.

«Non piangere, Isabella — istintivamente Marquise le mise una mano sul ginocchio, istintivamente la mano tendeva a salire, ma si fermò. — Ormai è finito, per te».

«Ma ci faranno fuori, appena sapranno che hai ucciso Jacques», disse lei singhiozzando.

«Certo, che mi faranno fuori, ma l'importante è che sia salva tu». La mano salì ed egli non aveva più la forza di trattenerla.

Singhiozzando aspramente lei disse: «Leva la mano, leva la mano, per favore».

Sì, sì, sì, maledetta razzista che non sei altro, pensò, lo sporco negro leva la mano dal candido giglio bianco, sì, sì, sì. Ma non disse queste cose, levò la mano e disse pacato, da buon africano intellettuale:

«Scendi, disperditi, scompari. Penso io a sistemare il morticino che abbiamo alle spalle».

La guardò, dalla Citroën, allontanarsi per la strada deserta, e scomparire alla prima curva, con la sensazione, nel cavo della mano, del suo ginocchio, sporca razzista.

Giorgio Scerbanenco

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

il libro più attuale

di Louis Armand - Michel Drancourt

Di fronte alla sfida americana organizzarsi su scala «planetaria».

«Un libro d'oggi, un libro dell'era nucleare e planetaria... che sfocia in un federalismo ardito e originale, mettendo in discussione la democrazia politica così com'è praticata»
Le Monde

«Un'opera ribollente di idee nuove, che dovrebbe strappare gli europei dal loro letargo»
Réalités

«Si tratta di mobilitare l'immaginazione creatrice in materia federale per inventare nuovi metodi di lavoro comunitario, e fare così dell'Europa un polo d'attrazione intellettuale per tutto il mondo»
Libero Lenti, **Corriere della Sera**

Traduzione di Maria Luisa Mazzini
260 pagine. Lire 2500. Saggi

Un altro episodio di violenza

Saltano i nervi (per nulla) a chi guida in città

Un padre di famiglia ha minacciato di morte e affrontato con la roncola un altro autista - Non c'era stato nessun incidente: i due veicoli si erano appena sfiorati

Aldo Borgogno: si è pentito subito, ma è fuito in carcere

La roncola sequestrata dagli agenti all'aggressore

Un altro atto di inciviltà stradale. Assurda violenza che esplode tra due autisti. Si sono sfiorati con i rispettivi veicoli: nemmeno un graffio sulla vernice o un paraurti ammaccato, ma subito una lite furibonda, addirittura un tentativo di omicidio. Può anche essere difficile guidare a Torino in certe ore di punta, ma il traffico non è mai così caotico da giustificare una simile nevrosi.

Aldo Borgogno, di 43 anni, padre di due figli, è finito in carcere. Un uomo tranquillo, dicono di lui, un grande lavoratore. Eppure ieri, mentre guidava come al solito un furgone della ditta dov'è impiegato, ha perso la testa. Sul controviale di corso Unione Sovietica un camion della Montecatini condotto da Giuseppe Chiaria, 33 anni, gli ha sbarrato in parte la strada. L'autocarro aveva un guasto e l'autista voleva raggiungere un vicino elettrauto: non poteva quindi procedere a velocità elevata.

Eppure ad Aldo Borgogno sono saltati i nervi. E' un omaccione grande e grosso. E' piombato sul malcapitato Chiaria come una furia, l'ha trascinato fuori dalla cabina di guida e l'ha tempestato di pugni. La vittima non ha potuto opporre molta resistenza, ma Borgogno è tornato al suo furgone, ha preso una roncola affilata e, dopo averlo afferrato per i capelli, ha minacciato di tagliargli la gola.

E' stato maltrattato e minacciato di morte anche il gerente di un vicino distributore di benzina. Giovanni Giorgis, 60 anni, accorso per mettere pace, è stato picchiato dal Borgogno, ma è così riuscito ad offrire una via di scampo al Chiaria, che ha trovato rifugio in una merceria. Solo l'intervento della polizia, ha riportato alla ragione Aldo Borgogno. In questura era pentito, ma questo non gli ha evitato l'arresto.

Strade da rifare per migliaia di chilometri

Prima c'era l'asfalto

Anas, Comune e Provincia impegnati in accertamenti, progetti e appalti: ci vorranno però mesi prima che i lavori siano compiuti - Stanziati per la rete urbana 270 milioni - Intanto gli automobilisti devono affrontare pericolosi motocross

Questa è la statale n. 20 presso Carmagnola: dopo il maltempo dei giorni scorsi sembra una strada di campagna

E' ora di mettersi al lavoro per rifare le strade ridotte dal gelo come colabrodi. Che cosa ci aspetta? In città buche superficiali e crepe profonde si susseguono nell'asfalto mettendo a dura prova la solidità dei veicoli e la pazienza dei guidatori. Ma chi si avventura fuori dalla cinta daziaria si trova presto impegnato in veri e propri motocross: quelli che erano scorrevoli nastri ben pavimentati, per lunghissimi tratti appaiono sconvolti.

Il disastro interessa tutti gli enti preposti alla manutenzione della viabilità: il Comune (450 chilometri), la Provincia (3000 chilometri) e l'Anas (2032 chilometri di statali). Che provvedimenti urgenti hanno deliberato per riparare i guasti? I rispettivi uffici tecnici ci hanno dato tutti la stessa risposta: «La perizia sarà in corso. Quando avremo accertato tutti i danni e il tempo sarà tornato al bello stabile ci metteremo al lavoro».

«Ma perché quest'inverno è stato tanto deleterio?».

«Le strade sono vecchie. La pioggia e l'acqua proveniente dallo scioglimento della neve è penetrata nel sottofondo gonfiandolo e sconvolgendolo, poi per effetto di ripetute gelate. Le strade nuove hanno resistito meglio». La intera rete è in crisi: i danni in città non sono ancora stati calcolati. La Provincia che, soprattutto sulle strade di Pinerolo, Orbassano e Casale, ha 50 chilometri da rifare del tutto, 250 da ricoprire di bitume e 450 da rappezzare, ti valuta a più di un miliardo. All'Anas con 1000 chilometri di strada dissestata e la statale 20 quasi completamente distrutta, si parla di un miliardo e 800 milioni.

Il primo a preoccuparsi del ripristino è stato il Comune. Il Consiglio nella sua seduta di lunedì scorso ha approvato uno stanziamento di 270 milioni per opere di manutenzione straordinaria: la Giunta ha predisposto inoltre fondi per 80 milioni per la zona nord della città e ha preparato un progetto per uno stanziamento di 70 milioni per la zona collinare. Quando si comincerà a lavorare? I rattoppi sono già in corso.

Per le provinciali le cose andranno più per le lunghe: preparati i progetti, si deve ottenere l'esito della consueta trafila burocratica.

All'Anas ci è stato spiegato che, non essendo il gelo una calamità eccezionale come le alluvioni, non si potrà ricorrere alle trattative private. Ci vorranno appalti pubblici: le gare sono state fissate per il 20 marzo e si spera di rifare la statale 20, la più colpita, nella prossima primavera.

Gli italiani nel '67 hanno speso in voci attinenti alla casa 16,728 miliardi. Confortata dalle statistiche, la rassegna si propone di offrire ai visitatori tutto ciò che può rendere confortevole vivere in casa: dai mobili agli elettrodomestici, alla filatelia e cultura culinarie. Tra le mostre di particolare interesse quelle dell'artigianato, degli smalti e dell'alimentazione.

Da Torino a Pinerolo per compiere un furto

Feriti nell'auto rubata due ragazzi di 13 e 14 anni

Su una «500» si sono schiantati contro un albero - Malgrado la giovanissima età, uno è già noto alla polizia - La madre: «Preferirei che fosse morto»

Sulla strada che da Pinerolo porta a Torino, nel tratto rettilineo di Airasca presso lo stabilimento della Riv, una «500» è sbandata all'improvviso ed in piena velocità si è schiantata contro un albero. «*La prima cosa che ho pensato è che l'autista fosse incapace di guidare* — ha commentato un altro automobilista, testimone da lontano dell'incidente — *Poi mi sono avvicinato ed ho visto tra i rottami due ragazzini. Ero sbalordito*».

I feriti sono stati portati all'ospedale di Pinerolo. Erano in condizioni preoccupanti. Il guidatore, Marco Foscarini, di 13 anni, abitante a Torino in via Fratelli Garrone 29, aveva la frattura del femore ed era in grave stato di choc. Il compagno, Nazzareno Pelle, 14 anni, via Fratelli Garrone 73/8, malgrado la frattura della mascella e trauma cranico, era in grado di parlare.

La polizia stradale ha subito accertato che la «500» era stata rubata poco prima dell'incidente a Pinerolo. «*Siamo arrivati in bicicletta* — ha detto Nazzareno Pelle —. *Eravamo stanchi e abbiamo rubato la macchina per tornare a casa*». Impossibile sapere di più, ma è probabile che il ragazzo abbia detto una bugia.

«*Non è la prima volta* — dicono i carabinieri che proseguono le indagini — *che una banda di ladri adulti si serve di minorenni per i "colpi" minori. Ai ragazzi viene affidato il compito di guidare la macchina fino a destinazione: ma anche vengono sorpresi, se la cavano con una lavata di testa o qualche settimana di riformatorio*». C'è infatti il sospetto che il Foscarini ed il Pelle siano implicati in una storia del genere. Delle loro biciclette non è stata trovata traccia ed è possibile che siano stati portati a Pinerolo in auto.

La madre di Nazzareno Pelle: «E' un ragazzo irrequieto»

Nazzareno Pelle vive con i genitori, entrambi invalidi civili: gente umile ma lavoratrice. I fratelli vanno in collegio. E' un ragazzo irrequieto e non sopportava di vivere in un istituto. «*Piangeva sempre* — ricorda la mamma — *e diceva che non ci teneva in casa perché non ci voleva bene. Così abbiamo ceduto, e lui si è rovinato*».

Marco Foscarini, il tredicenne, ha invece già avuto che fare con la polizia. Nevrotico, insofferente ad ogni disciplina, qualche tempo fa ha addirittura minacciato di gettarsi da una finestra del settimo piano. Fece una scena terribile e solo all'arrivo degli agenti, il tranquillizzò. E' stato rinchiuso al Ferrante Aporti ed è fuggito varie volte da casa. La madre stamane alla notizia dell'incidente ha detto con le lacrime agli occhi: «*Sarebbe stato meglio se fosse morto*».

Pugni, martellate poi sottobraccio vanno a denunciarsi

Tragicomica lite a S. Antonino di Susa

Ieri sera Valentino Ingrosso, un immigrato siciliano padre di due figli, abitante a Sant'Antonino di Susa in via Torino 117, ha fatto amicizia con un compaesano incontrato casualmente per strada. «*L'ho invitato a casa per bere un bicchiere* — ha raccontato —. *Ma lui, ormai era già notte, non voleva più andarsene. Ho cercato di spingerlo fuori e l'ho fatto cadere*». Evidentemente avevano entrambi alzato un po' troppo il gomito. «*Mi ha dato un pugno e mi ha fatto un occhio nero* — prosegue Valentino Ingrosso —. *Allora ho reagito. C'era un martello a portata di mano e l'ho colpito alla testa*». Alla vista del sangue i contendenti si sono calmati ed insieme sono andati all'ospedale di Susa.

La martellata aveva aperto nella testa del rivale di Valentino Ingrosso una ferita di poco conto. Tre punti di sutura e pochi giorni di guarigione, ma il ferito, padre di quattro figli, calmatosi il dolore, ha ripreso la discussione. I due sono finiti, sempre insieme e sottobraccio, dai carabinieri di Borgone per denunciarsi reciprocamente.

Per vivere bene nei «grattacieli»

Il sogno di una villetta con un giardino è un'utopia. La realtà edilizia da affrontare è ogni quella dei «grattacieli», delle case dalle mille finestre dove vivere bene significa trasformare minuscoli alloggi in ambienti cordiali e accoglienti. Con questo impegno si sta allestendo al Valentino il SIAD-6, il Salone delle Arti domestiche, che si apre il 12 marzo.

Gli italiani nel '67 hanno speso in voci attinenti alla casa 16,728 miliardi. Confortata dalle statistiche, la rassegna si propone di offrire ai visitatori tutto ciò che può rendere confortevole vivere in casa: dai mobili agli elettrodomestici, alla filatelia e cultura culinarie. Tra le mostre di particolare interesse quelle dell'artigianato, degli smalti e dell'alimentazione.

Prigioniera in una cella frigorifera

Terribile avventura di una ragazza

I denti di Maggie cominciarono a battere e le sue braccia nude si fecero paonazze. Che cos'era successo alla porta? La scrollò con rabbia, ma non si aprì. Alla fine appoggiò la bracciata di pacchetti sul pavimento e provò con entrambe le mani, puntando un piede contro la parete.

Quella maledetta porta doveva essere stata chiusa a chiave.

In preda alla disperazione, picchiò coi pugni, poi a calci. La stanza risuonò cupa, ma la porta rimaneva perfettamente chiusa. Maggie tremava di paura e di freddo.

"Potrei congelare e morire...!"

Quel pensiero la fece correre per i corridoi cercando un'uscita di servizio, una finestra, una via qualsiasi per uscire di lì. Non c'era altro che il freddo: un freddo glaciale che la faceva rabbrividire e la paralizzava. Maggie vide da dove proveniva: c'era una apertura chiusa con una griglia, in alto su una parete. Ma era impossibile raggiungerla e forzare il motore. Faceva sempre più freddo, sempre più freddo...

Come si salverà Maggie? Lo saprete leggendo il GIALLO MONDADORI ora in edicola, intitolato APPUNTAMENTO PER UN MASSACRO. E' un capolavoro "nero" di Milton K. Ozaki, il maestro giapponese del brivido.

CONFEZIONI boutique
Abel
per la Signora elegante
per l'Uomo distinto
per la Gioventù
ESPONE LE NOVITA' PRIMAVERILI
PIAZZA ADRIANO 15 (angolo Via Paolini)

FART - PIAZZA [illegible] 15 - LATO VIA PAOLINI TEL. 750.668
ha sempre detto anche
sì signora, anche...
svendita di pellicce
RAT MOUSQUE' . . . . L. 140.000
RAT VISONATO . . . . L. 160.000
MINDEL . . . . . L. 210.000
VISONE ORIENTALE . . . L. 260.000
OCELOTTINO . . . . . L. 320.000
PERSIANO . . . . . L. 340.000
LAPIN MODA . . . . . L. 69.000
... anche a rate

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
CANOVA boutique: Cso Francia 3, tel. 538.953
ELLE (A. Fantacchi, misure dal 46 al 56) - Via Accademia delle Scienze 3

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Berta 8, t. 510.938

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. via Langrange

CALZATURE
RAITERI Calzature: Via Vanchiglia 38, tel. 81.214

CUCINE GAS
Soc. GASISTI: V. XX Sett. 46 (di fronte al GAS)

ELETTRODOMESTICI - RADIO - TV
AGLIETTA: Corso Cassie 76, telefono 81.775
Fratelli LOTTI: Via Mazzini 41

FILATELIA
TALPONE (Perito): Via C. Alberto 33, t. 512.829

LETTI E FERRI BATTUTI
A. MURRI: Via Lodi 17 a, telefono 287.528

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 13 (fronte Tribunale)
VIDOR CASHMERE shop: Via Roma 338

MOBILI
S. DOMENICO: Via Milano ang. v. S. Domenico 6

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 8

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: Via S. Franc. da Paola 18, t. 535.529
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655.173

PIANOFORTI
CHIAPPO, Piazza V. Veneto 15, telefono 81.843

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: Via delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE - PARRUCCHE
CASA DELLA PARRUCCA - Sede via Cernaia 25, telefoni 532.396 - 532.395, filiale Via Cavour 5, telefono 534.331.
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, t. 510.938

Taccuino della città

✦ Autorizzazioni aperte domani (8-12): alfieriane v. Montenovegno 30 (tel. 353-703), via Principe Amedeo 49 (tel. 53-983); elettrauto: v. Guido Reni 259 (tel. 225-604), via Moretta 70 (tel. 389-819); c. Grosseto 101 (tel. 257-856); c. Cairoli 30 (tel. 876-060). Servizio Fiat (8-24): c. Bramante 15 (tel. 503-440), c. Francia 430 (tel. 724-011), largo Turati 49 (tel. 599-971).

✦ Farmacie aperte domani (8,30-12,30): p. Carignano 2, corso Vittorio Emanuele 66, v. Chiesa della Salute 45, v. Bertola 30, p. Campanella 15, c. Vercelli 112, v. Gorresio 37, v. Reveda 17, v. della Rocca e dei Mille, v. Sant'Elia 6 (Falchera), c. Peschiera 140/C, v. Mongrovero 113, v. Tripoli 23, c. Traiano 158, c. Vinzaglio 31, v. Garibaldi 14, v. Paleocapa ang. via Bertola, c. Regina Margherita 114, c. Lecce 31 ang. via G. Medici, v. Nizza 121, c. Orbassano 216, v. Certosella 1, c. Brianza 22, v. Chivasso 32 bis, c. Francia 197.

una, due compresse di VIAMAL contro il dolore una formula efficace

temperatura di oggi

massima +9,5
minima +2,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) + 2,6; ore 6 + 2,8; press. 740,8; umid. 77%. Cielo poco nuvoloso. Previsioni: nuvoloso, foschia, temperatura stazionaria. Temperatura a Caselle: massima +9; minima —0,6; ore 8: —0,3.

i lettori ci scrivono

I topi emigrano

● «Nel Centro storico della città la nuova ordinanza del Comune in merito alla preparazione della spazzatura in idonei appositi depositi al piano terreno nei cortile, ha provocato il trasferimento di eserciti di topi, dai loro naturali nascondigli, delle cantine e delle fogne, ai cortili. Non solo, ma questi schifosi roditori si trasferiscono pure ai primi piani delle abitazioni, negli androni, specialmente durante la notte, approfittando chi si arrischia a transitare nei cortili.

«I funzionari dell'Ufficio di Igiene di Torino non fanno sentire la loro voce? Gli ogni settore del Comune è tabù? Gli Assessori emaneranno ora ordinanze contro l'infestazione di (ai) roditori o verrà ripristinato il servizio di raccolta spazzatura come era in precedenza?

«Attendiamo con fiducia le sagge e portrappo urgenti decisioni del Comune, tenendo presente che, per ora, solo il Centro storico è in causa ma, secondo i programmi, fra non molto tutta la città sarà nelle medesime condizioni. Allora... Certo che la disposizione è magnifica: per ridurre il lavoro, mantenendo in stessa paga, a pochi centinaia di persone si mette a repentaglio la tranquillità di migliaia di famiglie!».

Dott. Mario Satta

Allargamento prioritario

● «Vorrei far presente che sulla strada provinciale Nole-Ciriè-Cercina-Caselle, giornalmente succedono incidenti stradali (anche mortali purtroppo), dovuti in massima parte alla limitatezza del sedime stradale. L'amministrazione provinciale di Torino, ocularia nelle spese, ha ritenuto di progettare una strada che, evitando di attraversare il ponte sulla Stura della Lanzo-Lanzo vada, affiancando il Ponte del diavolo, a portarsi fino all'Eporedia per Via (spesa prevista L. 800 milioni).

«Da non molto tempo per facilitare la circolazione Valli Lanzo, si sono fatti molteplici lavori (compreso il traforo Lanzo-Germagnano). Ma la strada Nole-Caselle è frequentatissima "per ragioni di lavoro". E allora non si potrebbe prendere in considerazione anche l'allargamento di questa?».

Francesco Cerutti

Da Bra a Torino, 50 km di ferrovia, un'ora e mezzo di viaggio disagiato

La tradotta dei pendolari

Per lavorare 8 ore devono trascorrerne quattordici lontani da casa La lunga giornata in treno o nelle sale d'attesa - I convogli viaggiano ancora alla velocità del 1912

Stanno lontani da casa quattordici ore al giorno per lavorarne otto. Le altre le passano in treno o nelle sale d'attesa delle stazioni. Sono i pendolari. Abbiamo viaggiato con loro sulla linea Bra-Torino. Cascano dal sonno, dormono sempre troppo poco. Le dieci ore che gli rimangono libere sulle ventiquattro della giornata non possono dormirle tutte: i pasti, la moglie, i bambini debbono pure entrare in qual brave spazio di tempo, mentre loro avrebbero solo voglia di dormire. E' dalla famiglia che si cede vedono di sfuggire, parlano tra loro in treno. Con nostalgia, con un senso di colpa, quasi, come di cosa lontana che non riescono mai

Gregorio Caloro: «Con treni più veloci avremmo maggior tempo per la famiglia»

pochi minuti di ritardo, le carrozze non ben riscaldate o qualche guasto sulla linea il mettono subito sul piede di guerra. Qualche volta sono arrivati al punto di sdraiarsi sui binari in segno di protesta. In fondo li comprendiamo perché la loro non è certo una vita facile, ma come ferrovieri diciamo: che cosa pretendono per 750 lire la settimana?».

Servizio di VITTORIA SINCERO

Il treno è in arrivo: lasciata la sala d'attesa, operai, impiegati e studenti si riversano sul marciapiede, sotto la pensilina. Il viaggio sta per cominciare

Comincia l'attesa

La giornata del pendolare si inizia in una sala d'attesa: si tenta d'ingannare il tempo arrotolando una sigaretta

Ore 5,20, stazione di Bra, sala di attesa di seconda classe, quattro metri per cinque, panche di legno sgangherate. In un angolo la stufa a carbone. Arriva il primo pendolare. Di mezza età, basco, giacca a vento blu, sotto il braccio una borsa sdrucita da cui spunta una bottiglia. Si arrotola una sigaretta. Ne arriva un secondo; stessa età, stessa borsa, impermeabile. Si salutano, ma non scambiano parole.

E' quando arrivano gli altri che si intrecciano discorsi. Uno ha un giornale sportivo e tutti gli si affollano attorno parlando di calcio. Sono più o meno uguali, specie nel vestiario: la divisa del pendolare è la giacca di pelle nera (prima conquista: 15-12 mila lire), berretto o basco. Solo una cosa distingue i vecchi dai giovani: questi invece della cartella di finta pelle hanno quasi tutti la sacca di tela cerata o granata delle compagnie aeree: un inconscio bisogno di evasione.

C'è anche qualche donna, poche. Stanno appartate; leggono riviste rosa. Il lungo viaggio comincia dalla sala d'aspetto.

Treno operaio 1138 delle 5,54 per Torino. D'improvviso una voce cavernosa ne annuncia la partenza sul quarto binario. La sala si svuota e il treno si riempie. Sette od otto carrozze: una di prima classe, vuota; le altre sono a scompartimenti. La gente sale, chiude subito la portiera e le tendine e si mette a dormire. L'ultima carrozza è del tipo semi-Ferriano a panche, senza tramezze, e vi prendono posto quelli che non hanno bisogno del buio e del silenzio per dormire: dormirebbero anche in piedi.

Saliamo. Cinquanta chilometri tra mezze tante persone e dialoghi familiari.

In questo scompartimento siamo in cinque. Un tipo sulla dei campi. E' ben vestito, cappello, cravatta, camicia rosa, unghie curate. E' un pessimista, ma non ha tutti i torti perché negli ultimi tempi gli è andata proprio male. Anche lui si rivolge al conducente in dialetto: «*Mio padre ha avuto un colpo e così non può lavorare in campagna*».

«*Poveretto*» commenta il vicino.

«*E' all'ospedale anche mia moglie*» continua l'altro incoraggiato. Ma non è finita: «*E mio fratello? Gli si è spaccata la mola e si è preso un mezzo di schegge nell'occhio*». Il tipo taliato va a lavorare lo stesso in città: il lavoro è importante, anzi lo è ancor più adesso con tutte queste disgrazie.

Altro scompartimento: sei viaggiatori, tre uomini e tre donne. Gli uomini dormono. Le donne, due giovani e una anziana, un po' sonnecchiano, un po' parlottano.

Tre ragazzotti in motocicletta spargianti, una signora in minigonna, pullover nero, croce d'oro sul petto, capelli corvini alla torre Eiffel e due uomini sui 40 anni. La donna e uno degli uomini sono siciliani e abitano a Bra da qualche anno. Sono coinquilini in un «palazzo rosso». Lei dice: «*Da due anni è venuta su tutta la Sicilia, tutto lo scarto, non ti offendere. Sembra festa tutti i giorni con i bambini affacciati alle finestre e la bandiera stesa sulla strada*».

Lei: «*E dove la vuoi mettere la roba se non c'è altro posto? Tutti uguali, sti uomini, anche mio marito si lamenta*».

«*Tuo marito si lamenta perché è geloso di te*».

Ci spostiamo nell'ultima carrozza. Due uomini parlano delle loro fatiche. «*Pendolari? — dicono. — Altro che pendolari, siamo dei forzati. Da vent'anni sprechiamo 14 ore per otto ore di lavoro, anche perché gli orari della ferrovia e della fabbrica non coincidono. E si viaggia come ai tempi delle nonne. C'è perfino il cambio del locomotore a Carmagnola che ci fa perdere mezz'ora. Per noi il progresso non è venuto*».

Nelle parole di Giovanni Cravero di Bra e di Gregorio Caloro di Reggio Calabria è ben riassunto il dramma degli operai che viaggiano: «*Se i treni fossero più veloci potremmo avere maggior tempo da dedicare alle nostre famiglie*».

Il treno arriva al Lingotto. Moltissimi scendono. Sotto la pioggia impermeabili e ombrelli si arrampicano come un corteo di formiche sui terrapieni al di là dei quali sono le fabbriche. Torneranno alle loro case con il 3587 che arriverà a Bra, se non è in ritardo come spesso succede, alle 19,20.

«Per noi non c'è stato progresso»

Giovanni Cravero: anche lui si lamenta dell'eccessiva lentezza dei treni

Sulle carrozze senza tramezze, con panche di legno, i pendolari viaggiano alla volta dei loro posti di lavoro

Allarme a Chivasso per un carico di gas: si teme uno scoppio

Da ieri un'autocisterna ha bloccato il traffico

Un autotreno carico di gas liquido è uscito di strada fra Chivasso e Casalborgone ed ha interrotto il traffico che è stato dirottato per Rondissone. Si tratta di una grossa cisterna con rimorchio con parecchie tonnellate di liquido infiammabile. Ieri, alle 19, il conducente ha perso il controllo della guida. Ha tentato di frenare, ma i pneumatici sono slittati sul fango viscido. La motrice si è posta di traverso e si è capovolta nel prato, mentre il rimorchio ha ingombrato tutta la carreggiata.

Sul posto è accorsa una pattuglia della polizia stradale che ha chiamato i vigili del fuoco. Purtroppo il mezzo attrezzi pesante non è potuto partire dalla caserma di corso Regina Margherita perché guasto. Si è recato a Casalborgone l'ingegnere che ha accertato il pericolo: il gas contenuto nella cisterna avrebbe potuto incendiarsi o esplodere per un urto o per l'accensione di una sigaretta.

Tutta la notte agenti e carabinieri si sono dati il cambio piantonando l'autotreno e deviando automobilisti e motociclisti su un altro percorso. Stamane si è recato ad accertare i danni il proprietario dell'automezzo. Per rimuovere l'ingombro stradale è intervenuto un mezzo attrezzi pesante dell'autoscorso «[illegible]».

Rubato un camion carico di vermouth

Un camion carico di vermouth è stato rubato stanotte: era nel parcheggio di corso Unione Sovietica 688, doveva partire stamane per il Sud. L'autista, Giorgio Negri, 37 anni, via Portanova 13, è arrivato verso le quattro ed ha trovato solo più il rimorchio: la motrice — su cui c'erano 336 casse, ciascuna di 12 bottiglie — era scomparsa. Il furto è stato denunciato al commissariato Mirafiori, la stradale è stata immediatamente informata.

★ Il macellaio Luciano Arieta, 22 anni, corso Siena 32, Rivoli, è stato derubato a mezzogiorno. I ladri lo hanno chiamato al telefono presso un bar vicino trattenendolo per alcuni minuti. Quando è ritornato ha trovato la cassa aperta: mancavano 43 mila lire dal cassetto.

echi di cronaca

Concorsi impieghi
Corsi rapidi per concorsi impieghi diurni serali, stenodattilo, computisteria, stenografia, contabilità meccanografiche C.E. e IBM. Sist, via Po 2, telefono 547.573.

Elettricista urgente? Telefono 29.69.49
Eseguisce rapidamente interventi per riparazioni o modifiche al Vostro impianto elettrico.

Pianino pianoforti, v. Po 6
Tutte le marche. Occasioni, noleggi rimborsabili, accordature, restauri, perizie. Acquisti usati. Telefono 530.537.

Operatori meccanografici
Il 14 corrente ore 20 convocazione degli aspiranti al corso di Operatori Meccanografici. Altri corsi: Perforatrici C.E. e IBM in orario continuato. Sist, via Po 2, tel. 547.573.

Tappezzeria in carta Applicatela da Voi
acquistandola direttamente dalla Fabbrica, via Madama Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi migliori con le istruzioni.

TV guasto? Mike!
Tel. 210.505 - 214.126 tecnico di fiducia. Esperienza tecnica, serietà. Videoassistenza unico nel suo genere. Feriale e festivo.

Porte pieghevoli Divisette Via Bagetti 25
(angolo corso Francia 53). Tipi di tessuti plastificati, stoffe, su misura, legno. Tipo speciale per tinello cucinino, anche tipi economici. Telefoni: 781.471 - [illegible].

La TV non funziona? Telef. 251.677 - 296.949
277.575, la Or.Te.S. Bertussi «Org. Tecnico Subito» concede in prestito un tv portatile. Servizio celere diurno e serale.

BALBUZIE
e disturbi del linguaggio eliminati in breve tempo con il metodo psico-fonico del Dr. Vincenzo Mastrangeli. Presso la nuova sede della scuola Filiale di Torino via Susa 31, Tel. 76.74.86, sarà tenuto un corso dal 14 al 24 marzo nelle ore pomeridiane. Informazioni gratuite. Prenotazioni dal 13 corr. Sede Centrale: Villa Berita - Rapallo (Genova) - Telefono 55.349.

promozione vendite immobiliari
gabetti
Torino via XX Settembre 12 tel. 678044/533033
7 filiali in Italia
servizio turistico residenziale

SCEGLIETE LA VOSTRA CASA VACANZE

EXILLES
PIAZZA EUROPA
(Stazione Monginevro)
VILLEGGIATURA IDEALE PER CHI AMA LA TRANQUILLITÀ, ARIA SALUBRE, LUNGHE PASSEGGIATE. STAZIONI SKISTICHE VICINE: BARDONECCHIA E CLAVIERE
COMODISSIMI MODERNI APPARTAMENTI
2 camere, bagno, ingresso, terrazzi 1.100.000 • Mutuo 2.300.000
3 camere, bagno, ingresso, terrazzi 1.700.000 • Mutuo 3.500.000
4 camere, bagno, ingresso, terrazzi 2.350.000 • Mutuo 5.250.000
— UN PANORAMA SPLENDIDO UNA VERDE VALLATA DALLE VOSTRE FINESTRE

VALLECROSIA
TRA BORDIGHERA E VENTIMIGLIA
RESIDENZA VALLE BEACH - Via Cristoforo Colombo
prospiciente mare - splendida spiaggia
APPARTAMENTI SIGNORILI
Living, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio 1.200.000 contanti • 2.345.000 Mutuo pagabile in lire 18.415 mensili
2 camere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio, terrazzi 1.300.000 contanti • 3.265.000 Mutuo pagabile in lire 22.950 mensili
3 camere ingresso, bagno, ripostiglio 1.965.000 contanti • 4.300.000 Mutuo pagabile in lire 34.915 mensili
MERAVIGLIOSI GIARDINI CONDOMINIALI AMPI PARCHEGGI

SAN REMO
Un parco antico, verde di palme e d'ombra, è una cornice meravigliosa per queste modernissime e lussuose palazzine
DA LI' DOMINERETE TUTTO L'AZZURRO DI
VIALE CARDUCCI 15 accesso da C.so Inglesi
"RESIDENZA HERMITAGE"
APPARTAMENTI LUSSUOSI E PANORAMICISSIMI
4 camere, bagno, ingresso 3.400.000 • Mutuo 9.200.000
Salone, 3 camere, bagno, ingresso 4.550.000 • Mutuo 11.540.000

così piccolo aspira alla perfezione:

è PHILIPS

aspirapolvere a mano HR 6104

La perfezione PHILIPS in una serie di particolari:

① indicatore ottico che segnala quando è giunto il momento di vuotare il sacchetto raccoglipolvere (la potenza di aspirazione rimane sempre costante)

② una bocchetta brevettata per passare direttamente dal pavimento ai tappeti e togliere le incrostazioni di sporco (non è necessario sostituire continuamente gli accessori)

③ doppio schermo di protezione che avvolge ed isola il motore (riducendo la rumorosità del 50%).

Aspirapolvere PHILIPS a mano e a carrello da L. 19.500 a L. 30.000

Aspirapolvere a carrello superpotente

Aspirapolvere Combi: aspira-vaporetta

FIDATEVI DI PHILIPS

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti immediatamente a proprietari auto ed alloggi anche se ipotecati. Massima segretezza. Nessuna spesa anticipata. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Finanziaria PID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445. O713

A.A.A.A.A.A.A. FIDAUTO, via Pomba 29 (vicino via Giolitti) presta denaro a tutti sulla fiducia. Autosovvenzioni immediate presentando documenti auto. Massima formalità ed incasso immediato. Riservatezza assoluta. Telefonare 545-909.

A.A.A.A.A.A. FIDIT, corso Re Umberto 2 (angolo piazza Solferino) ad automobilisti prestiti in sbarata su auto anche ipotecate. Prestiti personali e mutui ipotecari a tutti in due giorni. Telefonare 532-648.

A.A.A.A.A. FINCOTEX, corso Francia 13, ai automobilisti prestiti in giornata su auto anche ipotecate. Prestiti sfoglianti in due giorni a proprietari di alloggi e dipendenti grandi aziende. Tel. 760-320, 779-856.

A.A.A.A.A. ACCORDIAMO prestiti entro 4 ore. Via Andrea Doria 7, Telefono 544-265 532-975.

A.A.A.A.A. CONCEDIAMO in giornata mutui ipotecari su immobili. Via Andrea Doria 7, telefoni 544-265 532-975. O716

A. PRESTITI sfogliari a dipendenti ipotecari tasso 8% su proprietà immobiliari. Celerità riservatezza. Insabbiatore 17, telef. 540-616.

BAR esportazioni vini barriera Milano 35.000 garantite cedesi ottime condizioni. Telefonare 503-742.

BAR superalcolico 35.000 giornaliere posizione eccezionale affidesi in gerenza. Telefonare 503-790.

BAR su piazza, fronte cinema, alloggio soprastante forte reddito comprovabile offro regalo persona eventuale cessione. Telefonare 539-731.

BAR superalcolico Crocetta 56.000 giornaliere, 2 tv, mobili nuovi, ottime occasioni. Telefonare 505.318.

CAVALLERA, Saluzzo 31. Commercianti: Volete acquistare, vendere o cedere? Rivolgetevi! Rintracciamenti abbiamo le migliori famiglie, agenzie, macellerie, salumerie, alberghi, cafè, torrefazioni, ristoranti, commestibili, drogherie, panetterie, pasticcerie, tabaccherie, abbigliamento confezioni, supermarkets, cartolerie, casalinghi, colorifici, ferramenta, profumerie. O642

CEDESI autorimessa Santa Rita (10 macchine coperte) difalcandolo. Telefonare 339-850. 1001

CEDESI avviatissimo lavasecco ampia zona ottima clientela forte impegno nuovi fornitori. Telefonare 882-704.

CEDESI negozio casalinghi, licenza artigianato, vasta clientela. Situazione allo studio, laboratorio attrezzato. Telefonare 773-508.

COMMESTIBILE S. Rita 60.000 giornaliere garantite arredamento moderno cedesi 1.000.000 trattabili. Telefonare 502-942. O662

DISCHI affermati centrali forte vendita anticipo pochissimo. Tel. 537-213

DISPOSTO trasferire acquisto licenza taxi. Telefonare 393-561.

FARMACIA cedesi regioni fanciulli, rivolgersi dottoressa Maria Gabrielli Bovo, 32040 Cavallade (Belluno).

LATTERIA centrale 200.000 giornaliere affogio stesso fornita cedesi. Telefonare 852-281. 2001

LATTERIA 90.000 giornaliere dirige straiali lire 250 anticipo 2.500.000 eccezionale movimento. Tel. 537-213

MERCERIA corso Stracina assistita da persona sola rara occasione cedesi. Telefonare 302-542. 0485

NEGOZIO fiori centralissimo via grande passaggio forte incasso attività trentennale cedesi 1.500.000 contanti. Telefonare 503-290. O462

NEGOZIO fiori retro abitabile magazzino vendesi casualmente. Telefonare ore 801-663. 5358-0

NEGOZIO centralissimo, XX Settembre, mq. 70, vendesi, affarone. Sufficienti 7.000.000 contanti. Telefonare 517-348. O637

NOLI (telefono 78-681) cedesi conseguentemente avviato bar, superalcolici, arredo e stagni, in ristorazione residenziale, cinema, sauole.

OCCASIONISSIMA attivissima centrale avviatissimo forte reddito dimostrabile cedesi. Telefonare 284-150.

PRESTITI casa famiglia 30.000 e su Torino, corso Re Umberto 9, telefoni 538-940, 534-200. Via Monalcavero 66. Tel. 519-032, 533-032.

RIVA, tel. 513-528, cede importante emporio materiali edili, ingrosso minuto. Villanova (Asti).

RIVA, tel. 513-528, cede Volpiano, officina, vendita macchine agricole, 35.000.000, forte utile.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio tappezzeria tendaggi, 15.000.000; 10.000.000 contanti, forte incasso.

RIVA, tel. 513-528, cede centralissima cartoleria giocattoli 4.800.000, 3.000.000 contanti, avviatissima.

RIVA, tel. 513-528, cede avviatissima cartoleria profumeria 3.900.000, 1.400.000 contanti.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio mercerie confezioni 4.000.000, 1 milione 800.000 contanti, avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio lavasecco 2.600.000; 800.000 contanti, redditizio. O677

RIVA, tel. 513-528, cede fabbrica bar snackeria 3.100.000, avviatissimo.

RIVA, tel. 513-528, cede negozio giocherie biancherie tessuti, 1.200.000 blocco. O673

RIVA, tel. 513-528, cede vicinanze Torino, avviatissimo negozio articoli sportivi pelletteria manufatti 11 milioni. O677

RIVA, tel. 513-528, cede Biella importante fabbrica 28.000.000, forte utile.

TORREFAZIONE supersaccolica San Paolo 50.000 giornaliere moderno cedesi 5.000.000 anticipati. Telefonare 302-814. O460

TORRES cede avviatissimo bar in fabbr. centralissima 3 Paolo occasione. Telefonare 389-417

VENDESI, locali, 100 distributori erigeni per mandorle. Tel. 519-503.

② Artigianato

DECORAZIONI perfettissime serietà fiducia lavabile 15.000 tappezzeria completa 20.000. Telefonare 335-295.

DITTA artigiana esegue lavori cementio armato. Tel. 579-328. 38122

③ Capitali - Società Rilievi - Cessioni

A.A.A.A.A.A.A.A.A. AUTOSUV VENEZIONI, prestiti alle migliori condizioni, interpellateci. Ufficio Sarpi Torino 11, telefono 540-879.

A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti anche senza cambiali, richiesta da L. 100.000 a L. 50.000.000, tasso 6% anno. Rapidità riservatezza. Società 17, telefono 594-780.

CHIUSINI ghisa nuovi, ricupero, griglie, cadituie prezzi convenientissimi, consegne pronta vende Metallurgica Piemontese, Ciana 169.

PRESSE plastica iniezione mm Pinacci 900, ottimo condizioni, peso kg. 7000, visibili, vende Metallurgica Piemontese, Ciana 169. 0595

④ Compra - Vendita alloggi, locali, terreni

A.A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti. Telefonare 546-007.

A.A.A. AIUTO! Ipotecari immediati prestiamo documenti proprietà primo-secondo-terzo ipoteca. Rateazione fino a cinque anni. FINANZIARIA PID - Sede Centrale - via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Telefonare 542-834 - 530-445. O713

A. A pochi metri dal Valentino! Via Cumbenso 24, vendita alloggi varie dimensioni prezzi imbattibili 2- 3 milioni 350.000 camera. Nessuna spese anticipate. Nessuna informazione. Finanziamenti personali a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani. Massima riservatezza. Finanziaria PID, Sede Centrale, via Cernaia 18 (angolo corso Siccardi). Tel. 542-834, 530-445. O713

A. BARRIERA MILANO intalo trasferimento completo residenziale ristrutturato, alloggi ampia metratura, rifiniture, eleganti, consegne maggio, mutuo, dilazioni pagamento. Alloggi 1-2-3-4 camere cucinino 1-2 servizi, prezzi da 9.700.000 a 15.000.000. Telefonare 719-800, 745-728 giorni festivi. O750

A. BARONO Madama Cristina 126 vende rapidissimo ultimi alloggi, 6 locali doppi, cucinotto sopra. Telefono 534-870, 534-130. O370

ALLOGGI a rate vendo via Campobasso 53, finiture di lusso, due saloni e servizi 2.000.000 contanti più 37.000 mensili. Trecamere e servizi 3.000.000 contanti più 54.000 mensili. Telefonare 383-646. 2001

ANTICIPANDO 1.500.000 (tremilioni) 30.000 mensili, appartamenti in palazzine Lotti Mandrogne. Telefonare 487-687. O480

APPARTAMENTI signorili, grandi corso Tassoni 70, quadricamere, tinservizi, ingresso, ripostiglio 4.850.000 milioni 10.750.000. Cinque camere, bagni, servizi, ingresso, ripostiglio, superaccessori 5.200.000 mutuo 12.000.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO fronte giardino corso Unione Sovietica 209, tre camere grande cucina servizi, 3.800.000 contanti 7.400.000. Eurocasa 599-069. 0650

APPARTAMENTO signorile, piano alto corso Principe Oddone 90 bis. Trecamere, cucinetta, ingresso, bagno, ripostiglio 2.250.000 mutuo 5.100.000. Gabetti 578-044, 533-033.

APPARTAMENTO spazioso, prossimo Santa Rita, via Montalcavo 69. Quattro camere, bagno, ingresso, ripostiglio, giardino 4.000.000 mutuo 6.265.000 Gabetti, 578-044, 533-033.

ATTICO signorile bisposto, via Michele Lessona 101, 5 camere cucinotta bagno ingresso ripostiglio, 2 milioni 100.000 mutuo 4.850.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

CASA fino a 150.000.000 proprio costruzione acquisto proprio porcile buon reddito. Telefonare 335-601.

CORSO Peschiera 319, alloggi signorili 2-3 camere servizi. Prezzi subito. Facilitazioni. 2001

APPARTAMENTI in villa tre verde, parchi, quiete, posizione incantevole. Saloni, 4 camere, cucina, comodità vicino centro. Vendita diretta proprietario Corso Francia 1171.

APPARTAMENTO affare, prezzo liquidazione Via Alba 1 (Lingotto): trecamere, cucina, bagno, ingresso 1.400.000 acquisto, 1.400.000 novantagiorni, finanziata rimanente 41 rate 250 conto semplice. Gabetti 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO sperlosissimo subito abitabile prezzo affare via Duchessa Jolanda 38: 4 grandi camere 2 camerette cucina riservizi grandioso ingresso, 4.800.000 milioni 9.200.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO occasione corso Montegrappa camere, salotto, tinello, servizi 1.000.000, mutuo 3.900.000. Eurocasa 599-069. 0650

APPARTAMENTO prezzo liquidazione, via Cagliari 15, ottimo investimento reddito, Trecamere, servizi 1.600.000 mutuo 2.400.000, Gabetti 578-044, 533-033. O710

APPARTAMENTO zona Maurizianum via Pietro Cossa 60, 2 camere tinello cucinino servizi 2.100.000 mutuo 4.700.000 Eurocasa 599-069. 0650

APPARTAMENTO 1966 corso Trapani via Torino 8, due camere tinello cucinino servizi, 2.400.000 mutuo 5.400.000. Eurocasa 599-069.

ATTIC-flat subito abitabile, corso Racconigi 32: tricamere, ingresso, bagno, ampi terrazzi 3.700.000 mutuo 5.900.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

ATTUALISSIMA Residenza «Nuovo Dupard», via Genova 121. Splendida posizione fronte collina, grande parco. Prezzi eccezionali, appartamenti bicamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno 695.000 acconto, 1.390.000 contanti giorni, 4.849.000 mutuo. Tricamere, cucinotta, ingresso, ripostiglio, bagno, ripostiglio 1.079.000 acquisto, 2.150.000 contanti giorni, 7.497.000 mutuo. Altri tipi 4-5 camere, saloni, disponibili. Gabetti 578-044, 533-033.

CENTRO Direzionale, Cialdini 41, signorili eccezionale 2-4-5 camere dici da 5.500.000 a 14.500.000 millioni 3056 contanti più mutuo. Personale sul posto. 5-01059

CASETTA nuova quattro stanze servizi garage riscaldamento giardino. Cianciana vendesi 5.700.000 più mutuo 2.500.000. Telefonare 805-730.

CENTRO, via Saluzzo 44, appartamento signorile: salottino, bicamere, cucina, ingresso, bagno. 3.600.000. mutuo 8.350.000. Gabetti 578-044, 533-033.

DUCA Abruzzi 78 da 2.600.000 camere rateazione offerta appartamenti signorili 4-5-7 camere sufficienti 30% contanti più mutuo. Personale in loco.

FONDO Benevese str. in 600 appartamento panoramicissimo, 4 camere, ingresso bagno cantina 3 milioni mutuo 6.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

LOCALI luminosi seminterrati, ingresso carraio, via Cabido (Crocetta) vendonsi convenientemente anche separati. Amministrazione Capello 552-780. O547

MADONNA di Campagna, via Michele Coppino 92, appartamento ottimo alto signorile ripostiglio ingresso, salone 4 camere cucinotta (ristrutt) tripli servizi ripostiglio, 2.600.000 mutuo 14.300.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

NEGOZI, bassi nuovissimi vendonsi affittasi. Via Cecchi 56, telefonare 764.385. 39734

OCCASIONI terreno 4500 4 alloggetti approvati, Pian Rivalta, Telefono 938-239. 51900

OCCASIONE vendo lotino terreno per villetta Lanzi progetto. Telefonare 273-571. 5-01082

PARELLA 13 panoramico 4 camere, cucina servizi 2.800.000. Telefono 779-435. 0615

PIAZZA Campanella 13 occasione 3 camere tinello servizi terzo piano ascensore, 3.000.000 mutuo 6.200.000. Eurocasa 599-069. 0650

PINEROLO corso Torino 123, appartamento residenza circondata ampio giardino condominiale, splendida posizione. Appartamenti vero affare: bicamere, cucinotta, entrata, bagno 1.200.000 mutuo 3.000.000. Tricamere, cucinotta, entrata, bagno 1 milione 300.000 mutuo 3.200.000. Gabetti 578-044, 533-033.

PRIVATO vende villa bellissima posizione 10 camere viale Torino. Telefonare 273-571. 5-01082

RIVIERA urgentissimo causa partenza straniero vende villa panoramica costruzione recente, 2 appartamenti, giardino, senza intermediari. Rivolgersi «Bermes», Grimaldi Superiore (Imperia). 50758

SANGONE Fo vende direttamente appartamenti privati, proseguire la via Pinerolo, nuova, fronte collina. Due camere, tinello, cucinino, bagno ripostiglio, cantina. Milione contanti 850.000. Rimanenza comode rateazioni. Rivolgersi Mercier, corso Trieste 81, tel. 886-997.

SESTRIERE centralissimo, mezzavilleno appartamento arredato, Sestriere, ghisleranca, quattro camere, cucinotta, Completamente, lussuosissimo arredato, 6.800.000 mutuo 15.000.000. Gabetti, Casa Vacanza 578-044, 533-033. O710

STABILE solo se buona costruzione, posizione centrale, acquisto pelo min 120-200 milioni. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 450 — 10100 Torino». O643

TERRENO o casa da demolire acquisto permuta impresa. Telefonare 784-365. 35714

TERRENO industriale progetto, fronte statale vicinanze autostrada, eccezionalissimo. Telefonare 273-571.

TERRENO 30-40-90 camere, progetto approvato cerca impresa, costruzione. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 464 — 10100 Torino».

VALENTINO, via Ormea 131 minuscolo appartamento luminoso living, cucinetta, ingresso, bagno 1.700.000 mutuo 3.500.000. Gabetti 578-044 533-033

VIA Foligno 100, impresa vende ultimi appartamenti completo residenziale circondato giardino, alloggi angoli. Telefoni 736-437, 729-791.

VILLA semicollinare urge acquistare cerchi bella posizione. Telefonare 273-571. 5-01082

VILLAGGIO Torino alloggi con giardino, Venticinque Borgaro S. Spirito. Telef. 622-369. 1001

6% reddito contrattualmente garantito, minime spese. Via Ascoli 10 (corso Regina). Ricevere, servizio 720.000 mutuo 1.680.000. Gabetti 578-044, 533-033. O710

(Continua a pag. 14)

® Carattere, marchio e slogan registrati

La casa, se abbiamo un esperto che ci consiglia, è serenità.

EDIL-CASE
Vende Serenità
C.so Vinzaglio 29
ang. C.so Matteotti
Tel. 547502/553483
10121 Torino

locali industriali magazzini

Affittansi o vendonsi in corso Moncalieri fuori dazio; terreno mq 8000 cintato; locali mq 2700 in piano terra e mq 1700 in seminterrato, accessibili con autotreni. Eventuali costruendi uffici anche di grande superficie. Capannone alto e luminoso, solai a 6000 kg/mq. Locali spogliatoi, mense, docce, servizi, cabina di trasformazione, pozzo trivellato di grande portata. Adatto per depositi importante ditta, concessionaria, industria alimentare. Notevole richiamo reclamistico su strada di intenso ma scorrevole traffico. Parcheggio.

Società Sicilia - Corso Torino, 73 - Moncalieri - Tel. 679.511

cinghiale

PENNELLI CINGHIALE

del Pennellificio BOLDRINI ALFREDO
CICOGNARA (Mantova) - Telefono 68.168

Al Vostro abituale negozio, nel Vostro interesse, chiedete sempre pennelli marca «Cinghiale», prodotti di alta qualità

Rappr. Città Torino: BOLDINI REMO - Telefono 683.677

Visitateci alla FIERA DEL mostra per pittori e verniciatori - Pad. 30 della Fiera di Milano

Annunci economici

Questi appositi potranno essere ordinati a:

TORINO	Via Roma 80, Salone de «La Stampa» Via Marenco 32
MILANO	Via Cerva 28, Galleria Passarella 2
ROMA	Via Po 12, L.go del Tritone 155
GENOVA	Via 12 Ottobre 136 r, Port. Accademia 17 r, Via Roma 19 r
BOLOGNA	Via Rizzoli 26
PADOVA	Riv. Pontecorvo 30
BOLZANO	Via Portici 35
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Via Roma 148

ufficiali presso tutti i corrispondenti della Etas-Kompass Pubblicità S.p.A.

Coloro che intendono facilitare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Etas-Kompass Pubblicità, via Marenco 32 - 10126 Torino, inviando l'importo per vaglia postale o assegno bancario mediante versamento sul conto corrente postale 3/24009 di Milano.

Il prezzo di queste inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Etas-Kompass Pubblicità S.p.A. (Via Roma 80 e Via Marenco 32, Torino) per contanti o meglio a mezzo versamento sul conto corrente postale 3/24009 Milano. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando quelle artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, ove l'aliquota delle imposte in ragione dell'8% globale.

Il prezzo delle rubriche è di L. 85 per parola. La sola rubrica «Domande di lavoro» e «Domande d'impiego» L. 25 per parola.

E' ammessa l'inserzione nel testo di una sola parola in carattere maiuscolo (oltre a quello iniziale) e una composta per tre parole. Altri composti in neretto: lo-rito, doppio.

Per inserzioni in data fissa aumento del 200%.

Per ogni cambio disposto due volte su «La Stampa» (o «Stampa Sera» e «Il Lunedì») e comparsa una ripetizione gratuita in «Stampa Sera» edizione pomeridiana.

Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassetta aggiungendo al testo dell'annuncio le frasi: «Scrivere Etas-Kompass Pubblicità s.p.a. Torino», computate per sei parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il solo della cassetta in lire 200 per decade, ed un rimborso di lire 200 per le spese di recapito posta e assicuro eseguite su contrassegno o raccomandate.

Per una speciale assoluta riservatezza con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati — nelle ore di sportello — presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

① Commerciali

TUTELLATRICE, cercasi per cartoleria compaesano. Apr. telefono 539-444. 35441

OFFICINA assume lavori attrezzatura oppure generali. Scrivere: «Etas-Kompass Pubblicità 456 — 10100 Torino». 2001

CHIUSINI ghisa nuovi, ricupero, griglie, caditoie prezzi convenientissimi, consegne pronta vende Metallurgica Piemontese, Ciana 169.

MOBILI ARTIGIANI SEDE: Via San Quintino n. 23 SUCCURSALE: Corso Cairoli 14

NUOVA ESPOSIZIONE E FABBRICA

VILLANOVA D'ASTI - VIA CIRCONVALLAZIONE

dove andiamo questa sera

Simonetti, Antonella Steni, Taranto e Pandolfi in «Indiavolation», all'Alfieri da mercoledì

teatri danze ritrovi

AL NUOVO (Stagione Ente Teatro Regio): domani ore 18,30 «Alceste» di Gluck. Direttore F. Capuana. Regista Tito Schipa jr. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso nella sala).

ALFIERI: ore 21,15, Gino Bramieri in «Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua» con G. Gabel, L. Zoppelli, O. Rissone, E. Garinei. Prenotazioni sullo stesso Teatro, tel. 535.440. Domani 15,30 e 21,15. Ultime tre recite.

CABARET DA GIPO (via Claudio 2 ang. corso Francia 339, tel. 723.080, 726.648): ore 23,30. Paolo Poli in «La nemica».

CIANDUJA MARIONETTE (S. Teresa 5): oggi ore 16 «Peter Pan», Regia L. Lupi junior.

RIDOTTO DEL ROMANO: il Teatro delle Cinque «La fantastica calva» e «La lezione» di Ionesco. Ultime repliche.

TEATRO STABILE - CARIGNANO: ore 15,30 e 21, «Benito Cereno» di L. Lowell, regia di G. Bandini. Prenotazioni via Rossini 8, telefoni 879.342/43. Domani ore 15,30.

TEATRO STABILE - GOBETTI: domani e lunedì ore 21,15 (i Lunedì del Teatro Stabile), Gruppo Moschin-Prince in «Traumdeutung» di Sanguineti, «Sarpie la peinte» di Carelman, «Quintetto vocale per il linkage anemorphose» di Moschin. Per ubbon. tagliando Jolly C., giovani tagliando E. Prenotazioni: via Rossini 8, telefoni 879.342/43.

ALCIONE: Compagnia Holiday Show. Ore 15,15 e 21,15.

IPPODROMO DI VINOVO: domani ore 14,45 corsa al trotto. Premio Idi di Marzo. L. 1 milione 800.000.

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2, tel. 879.078): ore 21, i Classici.

AL FLORIDA (p. Solferino, tel. 542.322): Las Copains - cantano Nello e Roberta.

BALLECHINO: ore 21, i Rabbiosi.

AUGUSTEO: ore 16-21, Chi-co-cha.

BELLE ARTI: ore 21, ballo liscio.

CASTELLINO: ore 21, Rosalda Prandoni.

CLUB 84: ore 21, i Favouritas.

EDEN (Pr. Amedeo 20): ore 21, i Faraoni.

FARO: ore 21, Gianni e gli Epoca 5.

FORTINO: ore 21, tanghi, valzer.

GARDEN (cso. 52 ab.): ore 21, The Evergreens.

GAUDIO: ore 16,30-21, i Favoriti.

GAY SALA (v. Pomba 7): ore 18,45 e 21, Franco e la sua orchestra.

HOLLYWOOD: ore 16-21, Nuovi Salvaggi.

LA PERLA: ore 16-21, Augusto Visco.

LE ROI: ore 21, Romano VIII.

LUNGAVIA: ore 21, La Bart Bart Band.

PRINCIPE: ore 16-21, Charly.

RIPOSI DANZE (Dal Settembre 15, tel. 537.100): ore 21, Roby e i Gentlemen.

TROCADERO: ore 21, Sergio Nardi.

BOCCACCIO (Moncalieri 145, tel. 683.068), **COLUMBIA NIGHT** (Moncalieri Internazionali, **CRAZY** (tel. 650.002): i Faraoni di Roma. **ESTORIL CLUB:** Complesso i Mister. **MOULIN ROUGE:** Attrazioni ore 22,30 e ore 1, Complesso Gianni Romano. **SAN GIORGIO Valentino - Ristorante Dancing:** Tony Stella ed i Jo. **SHAKER (Piano Bar) - Via Cesare Battisti 3,** telef. 532.402: ore 21. **VOOM VOOM (via Sarpi 10, tel. 331.046):** ore 16-21, i Dalton. **WEST END NIGHT CLUB:** The Tielman Brothers Show. Ore 1, attrazioni internazionali.

ARATRON (v. Sacchi 28, tel. 641.025): 16-21. **ARYLEM** (v. Volta 8): Dischi Ined, ore 15-21. **BABY WHISKY - LA CLOCHE Ristorante** (str. Traforo Pino, tel. 894.213). **CAPRICE** (via Sacchi 15, tel. 531.528): 16-21. **HOLIDAY** (c. Vinzaglio 3, tel. 511.735): 16-21. **LIDO WHISKY** (c. Moncalieri 422): ore 21. **VILLA GAY DISCOTECA:** ore 21. **WHISKY NOTTE** (via Pò V ang. via Colto, telef. 657.241): ore 21, Lilian e Paul.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 82 Tel. 547.007	Il diario segreto di una minorenne di Oscar Brazzi (Drammatico - Bianco e nero - Italia) con Mimmo Biscardi, Donatella Fosat. — Bruciante esperienza d'una ragazzina abbandonata a se stessa. - V. m. 18.	Critica ● Pubblico OOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ARLECCHINO p. Solferino 22 Tel. 541.00	Frauleln Doktor di Alberto Lattuada (Guerra - A colori - Italia-Jugoslavia), con Suzy Kendall, K. More, Capucine, J. Booth. — Le gesta di una spia mortinnamane, al servizio dei tedeschi nel 1914.	Critica ●●● Pubblico OOOO	Or.: 14,10 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
ASTOR v. Viotti 8 Tel. 516.516	Orgasmo di Umberto Lenzi (Drammatico - Colori - Italia-Francia) con Carrol Baker, Lou Castel, T. Cerqua — Avventura romana di vedovella newyorkese, ricca e sinicamente desiderata. - Viet. m. 18.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
CENTRALE (d'Essai) Tel. 340.119	Galileo, di Liliana Cavani (Drammatico-storico - Eastmancolor - Italia-Bulgaria), con C. Cusack, Lou Castel. — Galileo Galilei rivive il suo dramma di uomo e di scienziato in lotta contro la Chiesa del '600.	Critica ●●● Pubblico OOOO	10,15 14,25 18,25 22,10 16,25 20,15 24—
CORSO v. C. Alberto 65 Tel. 510.702	Bullitt di Peter Yates (Poliziesco - Technicolor - Usa), con Steve McQueen, Robert Vaughn, Jacqueline Stader. — Preziosa testimone ed un processo a doppio: da chi e perché? Scattro seguito indaga.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 16 — 18,— 20,10 Ingr. 900
CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.100	La Monaca di Monza di Eriprando Visconti (Drammat. - Eastmanc. - Italia), con A. Heywood, A. Sabato, C. Gravina. — La vera Monaca, suor Virginia de Leyva, tra sacrilegi, delitti e atrocità. - Viet. min. 18.	Critica ●● Pubblico OOOOO	Or.: 14 — 16,10 18,18 20,15 22,30 Ingr. 1000
DORIA v. Grimaldi 9 Tel. 812.422	Nuda sotto la pelle di Jack Cardiff (Dramm. - Techn. - Inghilt.), con A. Delon, M. Faithfull, R. Mutton. — Due uomini, una donna e una moto, dal romanzo «La motocicletta» di A.P. de Mandiargues. - V. 18.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 16,20 18,20 20,25 22,30 Ingr. 1000
GIOIELLO v. Colombo 31 Tel. 500.176	Susanna... e i suoi dolci vizi alla corte del Re di François Legrand (Commedia - Scope a colori - Austria), con J. Hunter, P. Petit, T. Tordey, J. Herlin. Avventure boccaccesche nell'età napoleonica. - V. 14.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 1000
IDEAL c. Becceria 4 Tel. 541.523	Frauleln Doktor di Alberto Lattuada (Guerra - A colori - Italia-Jugoslavia), con Suzy Kendall, K. More, Capucine, J. Booth. — Le gesta di una spia mortinnamane, al servizio dei tedeschi nel 1914.	Critica ●●● Pubblico OOOO	Or.: 14,10 16,20 18,20 20,20 22,20 Ingr. 1000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Stasera... di Marcello Baldi (Commedia satirica e avventurosa - Techn. - Italia-Francia) con B. Lollobrigida, M. Mell, M. Dubois, R. Vibaro. — Belle donne e uomini audaci in un fantasioso intrigo.	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,20 16,20 18,20 20,20 22,20 Ingr. 1000
METROPOL v. P. Tommaso 8 Tel. 652.470	Sexy Baby di Kensjörg Amon (Drammatico - Eastmancolor - Svizzera), con Brigitta Skay, Bella Neri, Jörn Andersson. — Decisa a far carriera, una spregiudicata ragazza irretisce gli uomini. - Viet. m. 18.	Critica ●● Pubblico OOO	Or.: 14,40 16,35 20,30 22,25 Ingr. 900
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Susanna... e i suoi dolci vizi alla corte del Re di François Legrand (Commedia - Scope a colori - Austria), con J. Hunter, P. Petit, T. Tordey, J. Herlin. Avventure boccaccesche nell'età napoleonica. - V. 14.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 900
REPOSI v. XX Settem. 15 Tel. 531.400	Deve cessare la sfida di Brian G. Hutton (Guerra - Scope, colori - Usa) con Richard Burton, C. Eastwood, Mary Ure. — In Alta Baviera nazisti sopravvissuti battuti da audaci commando Usa. - Viet. m. 14.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 13,45 16,50 1930 22,30 Ingr. 1000
ROMANO Gall. Subalpina Tel. 510.145	La via lattea di Luis Buñuel (Drammatico - Eastmanc. - Francia-Italia), con Pierre Clementi, L. Terzieff, M. Piccoli, Delphine Seyrig. — Il celebre regista tra Cristo e il Diavolo in una storia dell'eresia.	Critica ●●●● Pubblico OOOO	Or.: 14,— 16,— 20,20 22,30 Ingr. 1000
VITTORIA v. Pomba 358 Tel. 511.780	Pendulum di George Schaefer (Poliziesco drammatico Technicolor Usa), con George Peppard, Jean Seberg, Richard Kiley. — Indizi e sospetti per un efferato doppio omicidio senza testimoni	Critica ●● Pubblico OOOOO	Or.: 14,30 16,20 18,25 20,25 22,30 Ingr. 900

proseguimenti

ARISTON v. Lagrange 31 Tel. 546.147	Cerimonia segreta di Joseph Losey (Drammatico - Technicolor - Gran Bretagna-Usa), con Elizabeth Taylor, Mia Farrow, Robert Mitchum, Peggy Ashcroft. — Due donne in una storia morbosa. - Viet. min. 18.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 14,30 16,20 20,25 22,30 Ingr. 900
AUGUSTUS p. C.L.N. 249 Tel. 530.714	Sarafino di Pietro Germi (Commedia - Techn. - Italia), con A. Celentano, S. Urzì, Francesca Colucci, D. Piccolo. — In Abruzzo pastore finto tonto fa la gode indisturbato parentado. - Vietato minori 14 anni	Critica ●●● Pubblico OOOOO	Or.: 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30 Ingr. 700
CAPITOL v. S. Dalmazzo Tel. 540.605	Uomini d'amianto contro l'inferno (Dramm. - Techn., panavis. 70 mm stereof. - Usa), con J. Wayne, K. Ross, J. Hutton, Vera Miles. — Petrolio e cuori in fiamme sullo sfondo d'una guerriglia in Venezuela.	Critica ●● Pubblico OOOO	Orario: 14,30 17,10 19,30 22,30 Ingr. 800
MAFFEI v. Pr. Tomm. 5 Tel. 683.354	Tapupa di Giulio Petroni (Avventuroso - Technicolor - Italia-Spagna), con Tomas Milian, Orson Welles, John Steiner. — Peone [illegible] nella rivolta dei «campesinos» (1917) per la libertà.	Critica ●● Pubblico OOOO	Or.: 14,30 17,10 19,50 22,30 Ingr. 800
TORINO v. Bruzzi 6 Tel. 530.353	Les biches di Claude Chabrol (Drammatico - A colori - Francia) con S. Audran, J. Sassard, J.-L. Trintignant. — Scontro di egoismi per un uomo tra due donne legate da una morbosa amicizia. V. m. n. 18.	Critica ●● Pubblico OOOOO	16,15 12,15 14,15 16,15 18,15 20,25 22,25 800

seconde e altre visioni a Torino

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	Vacanze sulla Costa Smeralda. Little Tony, tec. ★ Sentimentale con canzoni - PRIMA VISIONE
COLOSSEO v. Al. Crist. 73 Tel. 081.004	Ammazzali tutti e torna solo. Chuck Connors, F. Wolff, F. Citti, colori, scope. ★ Western, PRIMA VISIONE
FARO v. Po 30 Tel. 62.914	Vacanze sulla Costa Smeralda. Little Tony, tec. ★ Sentimentale con canzoni - PRIMA VISIONE
FIAMMA c. Trieste 37 Tel. 372.057	Silvia e l'amore. A. Infanti, A. M. Rosati, B. Blasi, techn. Viet. 18. ★ Drammatico
HOLLYWOOD c. R. Margh. 100 Tel. 851.804	Ammazzali tutti e torna solo. Chuck Connors, Frank Wolff. Tech. scope. Ap. 15. Ult.: 22,45: ★ Western, PRIMA
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 864.791	La brigata del diavolo. W. Holden, Cliff Robertson, colori. Ultimo 22,20. ★ Guerra in Italia
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	C'è un [illegible] nel letto di mamma. Doris Day, B. Keith, colori.
FORTINO v. Cigna 47 Tel. 466.560	C'è un uomo nel letto di [illegible]. Doris Day, B. Keith, colori.
ORFEO p. Carlina Tel. 518.114	Sora Bora. H. Politoff, C. Pani. Techn. scope. Vietato minori 18. anni. Orario: 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,20 - 22,30. ★ Drammatico
PRINCIPE v. F. d'Acaia 40 Tel. 760.081	La brigata del diavolo. W. Holden, Cliff Robertson, colori. Ultimo 22,20. ★ Guerra in Italia
SMERALDO v. Tunisi 99 Tel. 360.711	Via col vento. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. 70 m/m stereofonico, techn. Orario 17,20 - 21,30. ★ Drammatico
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Le calde notti di Lady Hamilton. M. Mercier, R. Johnson, J. Mills. Tech. Viet. 14. Or.: 14,30-16,20-18,30-20,30-22,30. ★ Storico-passionale
ADRIANO v. Sacchi 48 Tel. 547.715	Il grande colpo del 7 uomini d'oro. P. Leroy, R. Podesta, E. M. Salerno. Technicolor. ★ Poliziesco-satirico
ALCIONE c. R. Margh. 136 Tel. 787.400	Ad ogni costo. Technicolor. ★ Poliziesco Comp. Holiday Show. 16,15 - 21,15.
ALPI v. Garibaldi 30 Tel. 849.246	Testa di sbarco per 8 implacabili. Peter Lee Lawrence, Erika Blanc, colori, scope. ★ Guerra
REGINA c. R. Margh. 123 Tel. 530.265	Uno dopo l'altro. R. Harrison, P. Tudor, techn. [illegible] 14. ★ Avventuroso
MILANO v. Milano 6 Tel. 530.255	I 4 figli di Katie Elder. J. Wayne, D. Martin, colori. ★ Western Secret service. Ap. 10. ★ Poliziesco-spionistico
OLIMPIA v. Garibaldi 2 Tel. 848.398	[illegible] Jim. Fernando Sancho, tachnicolor. ★ Avventuroso
PO v. Po 21 Tel. 510.428	Il profeta. V. Gassman, Ann-Margret, Liana Orfei, Y. Sanson. ★ Commedia satirica
P. NUOVA v. Nizza 17 Tel. 650.196	Il papavero è anche un fiore. J. Brynner, C. Stanyl, colori. ★ Avventuroso 2 sul divano. J. Lewis, col. Ap. 10. ★ Comico
DELLE ROSE	La tunica. Richard Burton, Jean Simmons. Technicolor. ★ Biblico
GIARDINO v. Monfalcone 62 Tel. 339.873	I cannoni di San Sebastiano. Anthony Quinn, Charles Bronson, techn. ★ Avventuroso
MIRAFIORI c. Cosenza 68 Tel. 390.047	Stasignore. Regista e interprete Ugo Tognazzi con M. G. Buccella. Technicolor. ★ Commedia satirica
S. RITA	Chimera. Gianni Morandi, Nino Taranto, Laura Efrikian, Katia Mogay. ★ Sentimentale con canzoni
VINZAGLIO c. D. Abruzzi 102 Tel. 356.123	Ammazzali tutti e torna solo. Chuck Connors, F. Wolff, R. Wood, techn., scope. Ult. 22,30. ★ Western, PRIMA VISIONE
AMERICA v. Frejus 27 Tel. 231.749	Non alzare il ponte, abbassa il fiume. Jerry Lewis, Terry-Thomas.
ARALDO v. Chivasso 3 Tel. 380.600	Chimera. Gianni Morandi, Laura Efrikian, Katia Moguy, tec. ★ Sentimentale con canzoni
ELISEO v. Monginevro 40 Tel. 335.815	Vacanze alla Costa Smeralda. Little Tony, S. Dionisio, F. Mulè. Technicolor. scope. Ap. 16. ★ Sentimentale con canzoni - PRIMA VISIONE
SAN PAOLO v. Cassini 60 Tel. 372.837	L'uomo dalla cravatta di cuoio. C. Eastwood, S. Clark. Technicolor. Vietato minori 14 anni. Ap. 16. ★ Drammatico
ARIZONA c. Belgio 23 Tel. 674.111	I due deputati. F. Franchi, C. Ingrassia. Technicolor. Ap. 16. ★ Comico
ARTISTI v. G. di Saroio 24 Tel. 81.374	I 4 dell'Ave Maria. Terence Hill, Eli Wallach, colori, scope. ★ Western
CORALLO v. Assisi 2 Tel. 80.531	Un tenero per Ivy. Sidney Poitier, Technicolor. ★ Drammatico
ERIDANO c. Casale 106 Tel. 82.086	I cannoni di San Sebastiano. Anthony Quinn, Charles Bronson, col., sc. ★ Avventuroso
LA SALLE	Si salvi chi può. Louis de Funès. Technicolor. ★ Comico
OROPA v. Oropa 3	Warkill, Colori. ★ Guerra
VITT. VENETO p. V. Veneto 8 Tel. 871.642	Un minuto per pregare, un istante per morire. Alex Coud, A. Kennedy, tec., sc. ★ Western
ABITA v. R. Pilo 6 Tel. 780.387	Gli assenti. M. Mastroianni, Faye Dunaway. Regista Vittorio De Sica. Technicolor. scope. Viet. minori 14. Ap. 16. ★ Drammatico
BERNINI c. Tassoni 3 Tel. 773.843	La donna di sabbia di H. Teshigahara, con E. Okada. Viet. 18. ★ Drammatico
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 780.745	Anche nel West c'era una volta Iddio. Techn. ★ Western italiano
ESEDRA	Il giorno della civetta. C. Cardinale, Franco Nero, [illegible]. ★ Drammatico
MASSAUA p. Massaua 8 Tel. 755.802	Ammazzali tutti e torna solo. C. Connors, F. Wolff, F. Citti, technicolor, scope. Ap. 17,30. ★ Western, PRIMA VISIONE
CORSO v. Venezia 8 Tel. 772.062	Straziami ma di baci saziami. Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Pamela Tiffin. Technicolor. ★ Commedia
STAR v. Domodossola 46 Tel. 772.990	L'uomo dalla cravatta di cuoio. C. Eastwood, S. Clark, tec. Viet. 14. ★ Drammatico
ADUA c. Giulio Cesare 67 Tel. 273.276	Una bara per Ringo. L. Barker, Marianne Koch. Tecnicolor. ★ Western
ARS c. Regio Parco 142 Tel. 770.500	Violenza. Tom Laughlin, E. James. Technicolor. Vietato 18. ★ Drammatico
AURORA c. Brescia 2 Tel. 278.511	Il pianeta delle scimmie. Charlton Heston. Technicolor. ★ Fantascienza avventurosa
BRESCIA c. Brescia 36 Tel. 890.453	La morte non aspetta. L. Palanzi, R. Hoffman, technicolor. ★ Avventuroso
LANTERI	I due vigili. Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. ★ Comico
MAIOR c. G. Cesare 106 Tel. 327.874	La volpe. Sandy Dennis, Keir Dullea, technicolor. Vietato 14. ★ Drammatico
NORD c. Vercelli 144 Tel. 280.332	Per [illegible] dollari t'ammazzo. G. Hudson, C. Camaso, sc., col. ★ Western italiano
ORIENTE v. D. Chiesa 36 Tel. 241.663	Mayerling. Omar Sharif, Catherine Deneuve, Ava Gardner. Techn. ★ Storico-passionale
PALERMO c. Palermo 118 Tel. 273.030	Commandos. Lee Van Cleef, Jack Kelly, techn. ★ Guerra
SOCIALE v. Cavalleggeri 2 Tel. 210.008	Via col vento. C. Gable, V. Leigh, L. Howard, O. De Havilland. Technicolor. Or.: 17,20 - 21,30. ★ Drammatico
ZENIT v. Corelli 1 Tel. 200.897	Il mercenario. F. Nero, T. Musante, J. Palance. Technicolor ★ Western Italiano
BARETTI via Baretti 4	La valle dell'eco tonante. ★ Western
CABIRIA c. Dante 4 (Mono.) Tel. 660.553	Due sporche carogne. Alain Delon, Charles Bronson, Olga-Georges Picot. Technicolor. ★ Drammatico
CONTINENTAL v. Nizza 345 Tel. 627.008	Il medico della [illegible], Alberto Sordi, Dick Valeri, R. Franchetti. Colori, scope. ★ Commedia satirica
CUORE v. Nizza 56 Tel. 657.890	F.B.I. operazione gatto. W. Disney, con D. Jones, B. McDowall. Technicolor. Apert. 16. ★ Commedia
FLORA c. Moncalieri 241 Tel. 890.487	Italian Secret Service. Nino Manfredi, Georgia Moll. Technicolor. ★ Commedia satirica
GHIGO v. Parenzo 120 Mirafiori 860.456	L'[illegible] degli esseri perduti. J. Donald, B. Shalley. Technicolor. ★ Fantascienza Segue: Tom e Jerry.
ITALIA v. Nizza 138 Tel. 674.521	Il [illegible] della giungla di W. Disney. Technicolor. Apert 15. ★ Disegno animato
PIEMONTE v. Nizza 32 Tel. 652.758	Prudenza e la pillola. D. Kerr, D. Niven, L. Demick, colori. Viet. 14. ★ Commedia
SAN CARLO Nichelino	Il dottor Zivago. O. Sharif, G. Chaplin, J. Cesthis, techn. ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 70 Tel. 653.617	Una Colt in [illegible] al [illegible]. B. Henry, techn., scope. ★ Western
DIANA c. R. Margh. 226	Il medico della mutua. Alberto Sordi, Dick Valeri, techn. ★ Commedia [illegible]
DORA c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821	Il libro della giungla di Walt Disney, technic. ★ Disegno animato, da Kipling
ROMA v. S. Donato 40 Tel. 487.785	Scusi, facciamo l'amore. Pierre Clementi, Claudine Auger, Franco Valeri, Technicolor, scope. ★ Commedia satirica
UMBRIA v. Ascoli 30 Tel. 485.912	I due capitani. Ch. Heston, Col. ★ Comm. Tarzan e gli uomini leopardo. A colori. ★ Avventuroso
ALBA c. Grosseto sog. v. Stradella	Sentenza di morte. T. Milian, R. Clark, technicolor, scope. ★ Avventuroso
AMBRA v. Ch. Sainte 27 Tel. 207.197	Romeo e Giulietta. L. Whiting, O. Russey, colori. Regia Franco [illegible] ★ Drammatico da Shakespeare
APOLLO borgo Dischino 81 Tel. 215.085	Amanti. M. Mastroianni, Faye Dunaway. Technicolor. Vietato minori 14. Apert. 16. ★ Drammatico
EDERA v. Madonna di Campagna 1	I sporche carogne. Bruno Cya, techn., scope. ★ Avventuroso
LUCENTO v. Verolengo 130 Tel. 290.181	Calma ragazze oggi mi sposo, Louis de Funès. Technicolor. ★ Comico
LUINI v. Luini 89 Tel. 290.336	Incompreso. A. Quayle. Technicolor. ★ Drammatico, adatto per i ragazzi Il piombo e la [illegible]. Col. ★ Avventuroso
LUTRARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	Uno ad uno spietatamente. Peter Lee Lawrence, scope, colori. ★ Avventuroso
SPLENDOR v. Bibiana 109 Tel. 296.336	Il libro della giungla di W. Disney, technicolor, [illegible], Ap. 16. ★ Disegno [illegible], da Kipling

Jean-Paul Belmondo e Ursula Andress al cinema a Parigi

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Grande successo	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Contenuti	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Sonno	O

Alessandria

ALESSANDRINO: Gli uccelli vanno a morire in Perù.
CRISTALLO: Lucrezia Borgia.
DANTE: Custer sfida gli Sioux.
MODERNO: Cuore di mamma.
AMBRA: Violenza per una monaca.
GALLERIA: Rosemary's Baby.

ACQUI

ARISTON: Vergogna schifosi!
BATTISTI: I nipoti di Zorro.
GARIBALDI: I quattro dell'Ave Maria.

CASALE

POLITEAMA: Pendulum.
NUOVO: La prima volta di Jennifer.
MODERNO: Frankin Doktor.
VITTORIA: Poker di sangue.

SERRAVALLE SCRIVIA

LANA: Ognuno per sé.

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Un giorno di primo mattino.
IRIS: Amanti, Mastroianni.
MODERNO: Pendulum.
ITALIA: 2001 Odissea nello spazio.

OVADA

LUX: E venne il tempo di uccidere.
MODERNO: Rube al prossimo tuo.
TORNIELLI: Scuola di violenza.

TORTONA

MODERNO: Zum, zum, zum.
SOCIALE: La notte dell'acquario.
VERDI: La brigata del diavolo.

VALENZA PO

NUOVA ITALIA: L'età del malessere.
POLITEAMA: Il Che Guevara.
TEATRO SOCIALE: La notte dell'agguato.

Asti

VITTORIA: Gli uccelli vanno in Perù.
LUX: Diario di una schizofrenica.
POLITEAMA: La battaglia di El Alamein.
BALONE ALFIERI: L'uomo venuto da lontano.
TEATRO ALFIERI: Nudo al mare.

CANELLI

RADIO D'ORO: Sora Bora.
BALBO: Le due facce del delitto.

NIZZA MONFERRATO

VERDI: Cinque per la gloria.
AURORA: Assalto al treno.
SOCIALE: I lunghi giorni dell'odio.

Cuneo

CORSO: Quando muore una stella.
FIAMMA: 2001: Odissea nello spazio.
ITALIA: Requiem per un gringo.
LANTERI: L'avvoltoio è uno strano pesce.
NAZIONALE: Non sparate il ponte sbagliato è Roma.
TORELLI (Centro): Cavallo e vapore, con Lauretta Masiero.

ALBA

EDEN: Giugno 43: sbarcheranno in Normandia, colori.
CORSO: Serafino, Celentano.

FOSSANO

ITALIA: Uno di più all'inferno.
NUOVO: La matriarca.
POLITEAMA: Una strana coppia.

MONDOVI'

CORSO: Italian secret service.
FERRINI: Vivere da vigilacchi, morire da eroi.
ITALIA: Chiedi perdono a Dio non a me.

SAVIGLIANO

IRIDE: Il castello di carte.
AURORA: Fantomas contro Scotland Yard.
NAZIONALE: Serafino, Celentano.

BRA

IMPERO: Io non perdono, uccido.
POLITEAMA: Commandos.
VITTORIA: Le notte del giorno dopo.

SALUZZO

ITALIA: Il laureato.
POLITEAMA CIVICO: La matriarca.
SPLENDOR: Ognuno per sé.

LIMONE PIEMONTE

CITA: L'investigatore.
LA CICALA: Mister X.

Novara

ASTRA: I due deputati.
COCCIA: C'è un uomo nel letto di mamma.
ELDORADO: La professoressa.
ECCELSIOR: Angeli dell'inferno sulla rumba.
FARAGGIANA: La battaglia di El Alamein.
VITTORIA: Tepepa.

VERBANIA

APOLLO: Sarafino.
ARISTON: Rosemary's baby.
IMPERO: La matriarca, C. Spaak.
SOCIALE: La pecora nera.
[illegible]: Roma come Chicago.

OMEGNA

SOCIALE: Nemici per la pelle.
SPLENDOR: chiuso.

DOMODOSSOLA

CATENA: Uomini d'amianto contro l'inferno.
CORSO: Sora Bora.
FILODRAMMATICI: Storia di una vedova.

ARONA

LUX: I dolci vizi della casta Susanna.
ROMA: La tradizionale vergine.
MODERNO: Hedge e Michael.
SAN CARLO: Il giro del mondo in 80 giorni.

Vercelli

ASTRA: Teorema, di Marsano.
[illegible]: Ulla papà, quanto rompi!
[illegible]: La favola di Andersen.
PRINCIPE: La più lunga del deltaro.
VERDI: Due volte Giuda.
VIOTTI: L'amante di Gramigna.

BIELLA

APOLLO: I pericolosi amori della casta Susanna.

IMPERO: La notte del giorno dopo.
MARCONI: Tripolo di Michele Straniti.
MAZZINI: Frauleln Doktor.
ODEON: Frauleln Doktor.
TEATRO SOCIALE: Diario di una schizofrenica, Giuliano d'Orsay.

sORGOSESIA

SOCIALE: Serafino, Celentano.
LUX: La brigata del diavolo.
CARTIERA: Corri uomo, corri.

Aosta

CORSO: I verdi anni della nostra vita.
LUX: Ringo prega il tuo Dio ora il momento.
ITALIA: Buio Costa Smeralda.
ITALIA: Il ipuroalo, Oscar '68.
GIACOSA: L'alibi, V. Gassman.

SAINT VINCENT

NUOVO: Cazzio al violenti.

Parma

TEATRO REGIO: Domenica Modugno in «Lisli» di Pirandello.
ARISTON: Il sergente.
RITZ: riposo.
ASTRA: Una notte per cinque vedove.
CAPITOL: Pendulum.
CENTRALE: Teorema.
D'AZEGLIO: La tua pelle o la mia.
DUCALE: Bourgas: missione Gastapo.
JOLLY: Helga e Michael.
LUX: C'è un uomo nel letto di mamma.
ODEON: Quarantott'ore per non morire.
OLIMPICO: Tempo di terrore.
ROMA: Il dolce corpo di Deborah.
TRENTO: Ad un passo dall'inferno.
VERDI: Sette volte sette.
PICCOLO TEATRO: Osservazione San Genaro.
ORFEO: Orgasmo, con Carrol Baker e Lou Castelle.

Piacenza

APOLLO: Uomini d'amianto contro l'inferno.
CORSO: Il sergente.
RIALTO: Pendulum.
PLAZA: Joanna.
POLITEAMA: Stasera.
ROMA: Serafino.
TEATRO MUNICIPALE: chiuso.
EXCELSIOR: Vivere da vigilacchi, morire da eroi.

se siete a Genova

ASTOR: La polizia sull'arcobaleno, Rex Harrison, Rosemary Harris, Colori.
ALCYONE: Funny Girl, B. Streisand.
AURORA: L'uomo dalla cravatta di cuoio, C. Eastwood.
DIONISIO: Amanti, Regia De Sica, Mastroianni, F. Dunaway.
GHATTACIELO: Lasciami baciare la fortuna, Peter Sellers.
IDEAL: Poker di sangue, R. [illegible], Dean Martin.
LUX: Radiografia di un colpo [illegible], Gary Lockwood, Lee J. Cobb, Jack Palance.
MODERNO: Bisessuali, Mikhiyo Yasuda
OLIMPIA: Orgasmo. Vietato ai minori di 18 anni.
ORFEO: Pendulum, George Peppard, Jean Seberg, Richard Kiley, colori.
PALAZZO: Gli uccelli vanno a morire in Perù. Jean Seberg, Maurice Ronet, Pierre Brasseur, Colori.
RITZ: La vergogna, di Bergman.
UNIVERSALE: La monaca di Monza, Anne Heywood, Antonio Sabato.
VERDI: Cara cosa ti scrivo, con Richard Burton, Clint Eastwood.
CINCO OSCAR IODINI (p. Kennedy)
TEATRO DUSE: ore 21,15 «Fiore di cactus» di Barillet e Gredy, presentato dalla Compagnia Alberto Lupo-Valeria Valeri.
POLITEAMA GENOVESE: Ore 21,15: «2+2 non fa più 4» di Lina Wertmuller, con Anna Maria Guarnieri, Giancarlo Giannini, Andreina Pagnani. Regia: Zeffirelli.

CHIAVARI

ASTOR: La brigata del diavolo.
CANTERO: 2001 odissea nello spazio.
CENTRALE: Squadra omicidi spacca a vista.
NUOVO: Il nipote di Zorro.
ODEON: Per 30.000 maledetti dollari.

Imperia

CAVOUR: Senza un attimo di tregua.
ROSSINI: Il buio oltre il sole.
CROCE BIANCA: La volpe.
IMPERIA: Via col vento
CENTRALE: L'ora della furia.
DANTE: L'amante di Gramigna.

SANREMO

ARISTON: Rose prima Zebra.
CENTRALE: Cuore di mamma.
SANREMESE: Il grande sfiasato.
ORFEO: Il giro del mondo in 80 giorni.
ASTRA: Nero su bianco.
SUPERCINEMA: Uomini d'amianto contro l'inferno.
LUX: Il giorno della civetta.
MIGNON: Una sera... un treno.

VENTIMIGLIA

EUROPA: Frauleln Doktor.
IMPERO: I due deputati.
COMUNALE: Amanti, con Mastroianni e Faye Dunawer.

BORDIGHERA

OLIMPIA: I due deputati.

Savona

ASTOR: La notte dell'agguato.
OLIMPIA: I due deputati.
DIANA: La battagl

"Mi svesto ma sono ingenua,, dice pudica la Buccella

Nel film «Dova vai tutta nuda?» — commenta il fidanzato — cambia moltissime parrucche (abiti pochi) ★ L'ultima delle maggiorate italiane, nella vicenda, si chiamerà Tonino

Maria Grazia Buccella lavora a pieno ritmo con il teatro (accanto a Rascel) e col cinema

Milano, sabato sera.

Maria Grazia Buccella, l'ultima delle maggiorate italiane, lo è anche come resistenza fisica. Lo ha dimostrato portando a termine il suo ultimo film *Dove vai tutta nuda?* mentre stava contemporaneamente recitando a Roma nel *Venti zecchini d'oro*.

«*Una vera feticcia*» dice nel ridotto del Teatro Manzoni dove sta recitando con Rascel, camicetta *nude-look* appropriata al titolo del film, pantaloni alla moschettiera, viso un po' sciupato.

«*Una fatica che è durata quasi due mesi, cominciava a "girare" alle sei del mattino, finivo di sera poco prima di andare a teatro, alle 20. Sì, il teatro mi piace molto, solo non posso soffrire questo orario da impiegati ogni sera alla stessa ora. Diabolico! Ero sempre stanchissima, ma spero che nel film non si veda perché si tratta di una commedia sofisticata e paradossale tutta imperniata sul mio personaggio, Tonino. Un nome buffo adatto a un tipo strampalato come questa donna che ne combina di tutti i colori, prova cento parrucche che continuo a cambiare*».

«*Di parrucche ne cambia parecchie* — l'interrompe il fidanzato, Vittorio Cecchi Gori, figlio del produttore che da tre anni è sempre al suo fianco — *ma di vestiti pochi*». Lei arrossisce, pudicamente.

Tonino, infatti, spiega il regista Pasquale Festa Campanile, è una «*Eva prima del peccato originale, una nata ieri, che dire? Ecco, per darle una parentela più nobile: una Candida di Voltaire, che combina una montagna di guai perché non ha inibizioni. Lei gira tutta nuda, ma lo fa senza malizia, porta in casa — è sposata con Tomas Milian, un borghesuccio impiegato di banca — e torna un ladro, una squillo e via dicendo, ma non se ne rende conto. Alla fine il marito capirà che in fondo ha ragione lei, che in mezzo a tante ipocrisie la creatura più poetica è Tonino e si spoglierà anche lui*».

Adele Gallotti

Nominata la direzione del Teatro Stabile torinese

Il Consiglio di amministrazione del Teatro Stabile della città di Torino, riunitosi sotto la presidenza del vice presidente dell'Ente, assessore Tiraboschi Nobile, ha proceduto alla nomina della direzione dell'Ente per il biennio 1969-1971. La direzione è stata affidata collegialmente a Giuseppe Bartolucci, Federico Doglio, Nuccio Messina e Ilia Rosso Morteo.

il film del giorno

"STUNTMAN,,

Lollo «nazionale» da 20 anni

Gina Lollobrigida nel film è una «matriarca» americana

La diva in una vicenda paradossale popolata di uomini-brivido

STUNTMAN di Marcello Baldi, con Gina Lollobrigida, Marisa Mell, Marie Dubois, Robert Viharo, Jean-Claude Bercq - Italiano, avventuroso, eastmancolor. (Cinema Lux).

«Stuntman» non è un nuovo eroe fumettistico tipo Superman, Satanik o Diabolik. «Stuntman», informa l'Enciclopedia dello Spettacolo, è «uno speciale tipo di comparsa o controfigura destinata ad agire in scene rischiose, cadere dalle scale, acrobatiche, cadute da cavallo, sinistri d'ogni genere (specie aerei o automobilistici)».

Nel paradossale film di M. Baldi si sarebbero l'ingrato mestiere di «stuntman» e Johnny, un tipo divertente (impersonato dall'attore Viharo, a sua volta «doppiato» da un «cascadeur», traduzione francese del vocabolo inglese). Il giovanotto, specializzato in scene da brivido avanti l'obiettivo, è «ingaggiato» da una banda di «gangsters» che di lui si serve per rubare un idoletto indiano. Johnny è capitato male, perché dopo aver realizzato il colpo, rischia d'essere ammazzato. Se ciò non accade, dipende esclusivamente dal fatto che il cognome non poteva far morire un accidentaccio d'uomo destinato alle sorti finali con una specie di «matriarca» americana che coltiva mariti in serie, impersonata dalla Lollobrigida.

La quale si vede sempre volentieri anche se la sua parte, stavolta, non è da prim'attrice assoluta. Il suo viso, illuminato dai begli occhi, è, sì, un poco «tirato», ma l'abilità dell'operatore riesce a minimizzare ciò che è colpa, non tutta attribuibile, del tempo e dell'età. Meno male, dirà la gente vedendola così ben servita in eastmancolor, che questa celebre faccia, una tra le più popolari dallo schermo, non ha sofferto nell'incidente di qualche settimana fa.

In «Stuntman» la Gina da vent'anni «nazionale» concilia armoniosamente la sua presenza di «star» con quella di due altre bellezze diverse. L'una è una Marisa Mell proterva e sofisticata, generosa di sé in uno «strip» clamoroso; l'altra la parigina Marie Dubois, un tipino che fa ricordare il «couplet» cantato nella «belle époque» dal vecchio Maldacea: «Le donne francesi - per chi le conosce... - son come "brioche"... - nel latte e caffè». **a. val.**

Paolo Poli fa la «sciantosa»

Nella «Nemica» di Dario Niccodemi esasperata dalla vena satirica dell'attore e dalla sua compagnia

Paolo Poli in bambino metteva le vestine alle servette per fare il verso alle signore che frequentavano il salotto di mamma, da grande ha preso il posto alla *Nemica* stracciati e colletti (oltre che i suoi falsi problemi) ed offre una irriverente versione del famoso dramma di Niccodemi. Nulla del testo è stato cambiato, solo, la compagnia recita come se fosse sul punto di perdere l'ultimo treno. Le esasperate e battute delle a ritmo concitato denunciano con perfidia il cattivo gusto di un'opera e di un'epoca.

Per Poli naturalmente ogni eccesso è buono, per lo stordire e improvvisare. Si parla per la grande galleria e cercare paludato di un'insignificante bonifiera adornata come le odiatose dei cuori d'oro, si canta Fiocca e dal manicotto pelis con mezza assassina mancata di carabinieri bianchi, parlano d'amore ed eccola parlarci in tirittera dell'epoca piena di rima scellerate e di certi scomenienti. Il pubblico — a Torino recita nel cabaret «Da Otto» — ride e applaude. Ma è vera gloria?

Risponde Poli: «No, perché spesso il suo livello intellettuale è proprio lo stesso della *Nemica*. *Chi vuoi allora gli spettatori?*

«Gente che tira a far tardi la sera. E questo mentre altri prendono il pullman del paese con il thermos e il pacino sulla reticella per andare a vedere il *Galileo* o altri parlano con la comitiva dell'Enal per l'Africa Nera. Il mondo è pieno di contraddizioni».

Meglio lavorare in teatro?

«Sul palcoscenico incontriamo tutti come se avessimo tana e coturni. Al cabaret forse ci rincontriamo troppo degli spettacoli studenteschi. A Torino almeno la gente non paga, come a Roma, per sentirsi chi parla male della paco».

Attenzione alle posizioni snob, però.

«Ma io mi considero un operaio. Fino a maggio cabaret, in estate cinema, ad ottobre teatro. Sempre che le cose riprendano, non si scatenino alluvioni e non scoppi la guerra». **p. per.**

Dibattito, sui consigli di quartiere — Si svolgerà oggi alle 18 al Teatro Gobetti, promosso dal Centro di cultura dei lavoratori. Interverranno l'argomento Antonio Rubbi, consigliere comunale di Bologna, Pier Paolo Frigerio, del consiglio di quartiere «Aurora» di Torino, Bruno Fantino.

Paolo Poli a Torino per le recite de «La nemica»

FESTA DEL PAPA'
19 marzo
SAN GIUSEPPE

IMMOBILIARE PRANDI & C.
VENDE
Via Tommaso Grossi 30
AD UN ISOLATO DALLA VIA NIZZA
E DAL CENTRO COMMERCIALE
DI PIAZZA CARDUCCI
Casa decisamente signorile
Alloggi 3 - 4 - 5 camere
semplici e doppi servizi
Mutuo S. Paolo - Dilazioni
Via Pio Foà 78
Casa ultimata
residui due alloggi 4 camere
cucina, doppi servizi
AFFITTASI ALLOGGIO SALONE - 4 CAMERE
DOPPI SERVIZI - SPAZIOSISSIMO

IMPORTANTISSIMA AZIENDA
SETTORE MOBILI E ARREDAMENTI
cerca
procacciatori d'affari
Massima riservatezza. Ottime possibilità di guadagno.
Scrivere: STAS-KOMPASS PUBBLICITA' 466 10100 TORINO

carnet della città

TEATRO ALFIERI
Stasera 21,15 - Domani 15,30-21,15
GINO BRAMIERI
«Lo sai che non ti sento quando scorre l'acqua»
di Robert Anderson
SCILLA GABEL
Checco RISSONE - Enzo GARINEI
LIA ZOPPELLI
Ultime 3 recite

TEATRO ALFIERI
(da mercoledì 12)
NINO TARANTO
presenta
ANTONELLA STENI
ELIO PANDOLFI
ENRICO SIMONETTI
nello spettacolo musicale di Dino Verde e Bruno Brogneli
«INDIAVOLATION»
coreografia e regia di DON LURIO
Il «boom» satirico dell'anno

TEATRO STABILE CARIGNANO
OGGI, ore 15,30 e 21
DOMANI, ore 15,30
«BENITO CERENO»
di ROBERT LOWELL
Prenot. c. Rossini 8, t. 870.343/43

RISTORANTE - CABARET
da GIPO
Via Chanoux 2 angolo corso Francia 330 - t. 723.090, 726.649
TUTTE LE SERE, ore 23,30
PAOLO POLI
presenta
«LA NEMICA»
Un grande successo comico della stagione rivissuto di quest'anno

Danze ARLECCHINO
Ore 20: Manifestazione
COSTIERA AMALFITANA
con la partecipazione dei
TARANTELLINI di RAVELLO
ACHILLE MILO
e BRUNO VENTURI
Dalle ore 21,45: DANZE, con
I GABBIANI
Domani la VENERE DI HARLEM
BARBARA

CRAZY
I FARAONI DI ROMA
ATTRAZIONE
LE NAIADI
SHOW
Via D. Chiattari 9 - tel. 889.888

KILT
Via Vincenzo Forti 12
CHIPS
ore 21 «7 Voci»
SILVA CRIFFI
con la partecipazione di
MISTER BIANCO

LE ROI
DOMANI, ore 16 e 21
ALESSANDRA CASACCIA

Danze CASTELLINO
Ore 21: TRATTENIMENTO
con il Complesso
FAIR PLAYER'S
Domani, la VENERE di HARLEM
BARBARA

VOOM VOOM
Via Borgo 10 - telefono 321.940
Ore 16 e 21
I DALTON

ASYLUM
Via Volta 8 - telefono 538.888
CESARE... un DISCJOKEY per voi!
OGGI e DOMANI, ore 16 e 21

GIPSY
Collegno, C. Battisti 91, t. 783.289
Stasera ore 21 - Domani 16-21
RAPH e i COPERTONI

WESTEND
Successo di
RONNY JONES
e le sue BALLERINE MULATTE
Ore 1 Attrazioni Internazionali

MACKI
Via Cavarria 11 - tel. 835.337
QUESTA SERA
FAUSTO LEALI
PRENOTAZIONI

ROUGE NOIR
Via Nizza 10 ang. via Frejus
I BEETHOVIANI
Stasera ore 21 - Domani 16-21

"IL RISTORANTE"
VILLA MONFORT'S
Sale - saloni, ideali per cerimonie e riunioni
12 km. da Torino - tel. 981.214

SUSA
L'ARALDO danze
SABATO e DOMENICA, ore 21

MACUMBA
Dancing Riet. Pinerolo, t. 43-75
GIARDINO TROPICALE
ANIMALI ESOTICI
Trio chitarrista MACUMBEIROS
Aperto sino alle ore 3

LA CLOCHE
RISTORANTE
BABY
L'ELEGANTE WHISKY A GOGO

DON PEPE Club
Via Rosini 2 ang. via Po
Luisella GUIDETTI
SHOW
Pier Franco COLONNA
ed il suo COMPLESSO

GALLERIE - MUSEI

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA.
CAVER (Gall. Subalpina, p. Castello): Personale di Maria Peruva.
OI561 (piazza Solferino 2, telefono 534.473): Opere selezionate di pittori contemporanei. Or.: 10-13; 16-20.
IL FAUNO (piazza Carignano 2, tel 545.166): Personale di Gianni Grasso.
IL RIDOTTO - Palazzo Codebò (v. della Rocca 33, telefono 81.875): Rassegna di 120 opere di pittori nuovi.
IL SETTEBELLO (via Cotta 6, telefono (269.752).
LA BUSSOLA (via Po 9, telefono 518.904): Antiquariato internazionale. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
LA MINIMA: personale di Filippo Sartorio (v. San Carlo 12): telefono 512.482). Orario: 10 - 13; 16 - 20.
L'APPRODO (Mogliano 17 h): 50 + 2 Tornhaus e Lucchetti. Opere scelte.
MARTANO (via Cesare Battisti 3): Mostra personale di Carlo Giuliano.
NARCISO (P. Carlo Felice 18, telef. 543.125): Personale di Curt Sienwerg.
TORRE (Acc. Alb. 3 bis, t. 877.837): S. Sclavulino. Personale di scultura.
VIOTTI (v. Viotti 8/c, t. 553.810): Mostra personale di Leherb. Orario 10-13; 16-20.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21.15 Personale di M. Baldoni e Daniele Corsia n. V. Cavanna; O. Cevo (Italia, 1946, minuti 105).

al DORIA
strepitoso successo
Alain Delon | Marianne Faithfull
Nuda Sotto La Pelle
TECHNICOLOR WARNER BROS.-SEVEN ARTS
VIETATO AI MINORI DI ANNI 18

al CORSO: SENSAZIONALE!
STEVE McQUEEN
E'
'BULLITT'
TECHNICOLOR
WARNER BROS.-SEVEN ARTS

COMUNICATO PER IL FILM
GALILEO
In considerazione della eccezionale affluenza di pubblico ed a fronte delle numerose richieste, la Direzione del
cinema CENTRALE d'essai
d'intesa con la Cineriz Distributori Associati S.p.A., ha deciso di effettuare OGGI — oltre alle normali proiezioni — anche una
rappresentazione straordinaria notturna
con inizio alle ore 24.

ECCEZIONALE
AL CINEMA
TORINO
SCONCERTANTE!
LA SCOPERTA DI UN UOMO «VERO» METTE IN CRISI UN'AMBIGUA RELAZIONE FRA DUE DONNE

JEAN-LOUIS TRINTIGNANT
JACQUELINE SASSARD
STEPHANE AUDRAN
les biches
(LE CERBIATTE)
Vietato ai minori di anni 18

METROPOL
UN VISO DI BAMBOLA! UN CORPO DI DONNA!
RALPH ZUCKER
WALTER BIGARI
BRADFORD HARRIS
BRIGITTE SKAYA
SEXY BABY

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli infantili Infedeltà
Via Cernaia 187 t. 511.024 538.662

Concediamo immediatamente
PRESTITI
su auto ed alloggi anche se ipotecati
ed inoltre
PRESTITI
a dipendenti grandi aziende, professionisti, artigiani, commercianti
Celerità riservatezza
FINANZIARIA FID-
Sede centrale
Via Cernaia 18 ang. Corso Siccardi
Torino - Tel. 542.834 - 530.445

spettacoli di provincia

AVIGLIANA
CORSO: «Lucrezia Borgia», Borgia, Gerko.
GRANERO: «Rizzo, il cavaliere solitario», P. Lulli, P. Hess.

MEINASCO
ITALIA: «Colpo grosso alla napoletana», technicolor, con R. Wagner.
ORATORIO: «3 uomini in fuga» Bourvil, De Funès, technicolor.

BORGONE
IDEAL: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes», H. Buchholz, G. Lollobrigida.

BUSSOLENO
DORA: «Custer, eroe del West», R. Ryan, J. Hunter.
NARCISO: «La notte del giorno dopo», M. Brando, R. Boone, Moreno.

BUTTIGLIERA ALTA
CINEMA: «Bambi» di W. Disney.

CARMAGNOLA
ELIOS: «Colpo su colpo», Sinatra.
LUX: «Amanti», Faye Dunaway, M. Mastroianni. Regia di De Sica.
MARGHERITA: «Sette volontari del Texas», colori.

CHIVASSO
CINECITTA': «Lo voglio morto», C. Hill, L. Massari.
POLITEAMA: «7 volte 7», Damiano Mosichin, T. Thomas.
CIRIE'
CATALANO: «Uomini d'assalto contro Pinferno», I. Wayne, R. Ryan.
ITALIA: «Le tecniche Barbara, prega per le tue mogli», Garko, Berger.
RICHARD: «Donne... botte e coltellate», M. Hagen, F. Amendola.

COAZZE
MIRAMONTI: «L'oro del mondo» colori, R. Power, Al Bano.

CONDOVE
CONDOVESE: «I berretti verdi», J. Wayne, J. Hunter.

CUORGNE'
MARGHERITA: «I bastardi» colori, G. Gemma, K. Hayworth, M. Lee.
VITTORIO: «Gli anni 14.
PERONA: «Il laureato», A. Bancroft, D. Hoffman. Oscar '68.

DRUENTO
ORATORIO: «Il grande vendicatore», in technicolor, scope.

GIAVENO
ALFIERI: «King Kong» colori, M. Reagan, J. Miller.
SAN LORENZO: «I cannoni di Navarone» colori, G. Peck, D. Niven.

IVREA
POLITEAMA: «La signora nel cassetto», P. Sinatra, K. Welch.
SIRIO: «Zuzu non sapa», L. Toni, I. Ravera, O. Berti.
SPLENDOR: «Cenerentola superstar», E. Taylor, M. Farrow, Regia Losey.

LANZO
NUOVO: «Molly vedova», V. Lisi, F. McEnery.

MAPPANO
SOLLY: «Il tempo degli avvoltoi» O. Milian, P. Tudor, in technicolor.

MONCALIERI
CASTELLO: «Nanuela» (Guerra e pace) colori, con Li Savelieva.
ITALIA: «Calma ragazze, oggi mi sposo» con Louis De Funès, colori.

ORBASSANO
MODERNO: «La morte non ha sesso» con John Mills, Luciana Paluzzi.
PARROCCHIALE: «Due Colt in pugno al diavolo» technicolor, scope.

PANCALIERI
IDEAL: «Boccaccio 70».

PINEROLO
HOLLYWOOD: «Predatum», George Peppard, I. Sebern.
ITALIA: «Topaz», Millan, Welles.

NUOVO: «La bambolona» colori, U. Tognazzi, I. Rol.
SOCIALE: «Requiem per un gangster», Lang Jeffries, M. Parecise.

PINEROLO
S. GIORGIO: «Blow-up» di M. Antonioni, con V. Redgrave, a colori.
ORATORIO: «Cat Ballou» colori, con Jane Fonda, Lee Marvin.

RIVAROLO
SAN GIACOMO: «Il fantasma del pirata Barbanera», Ustinov, Jones.

RIVOLI
CARNINO: «Zum zum zum», Little Tony, I. Savona, O. Berti.
NUOVO: «Il figlio di Aquila Nera» e «Piombo sul Vietnam».
RIVOLESE: «Il sergente da un miliardo di dollari» e «I vichinghi».

SANT'ANTONINO
MODERNO: «Cadavere per signora», S. Kossina, S. Mondaini.

SETTIMO
BECCARIS: «Non si scherza si me» C. Cinelli, S. Leonardi.
MODERNO: «Nidi ad Amsterdam».

SESTRIERE
FRAITEVE: «Shalako» colori, B. Bardot, S. Connery. Regia di Dmytrick.

SUSA
CIVICO: «Tepepa», S. Margano, T. Stamp. Regia di Pasolini.
CONTINI: «Shalimpro», U. Tognazzi, M. O. Barcella, C. Moschin.

TESTONA
FULGOR: «Grand Prix» a colori, A. Sabato, F. Hardy, I. Montand.

VILLARFOCCHIARDO
UMBERTO: «Mille lecce per il re», C. Hamilton, M. Mac Glory.

7 sere davanti alla TV

Valeva proprio la pena di restare chiusi in casa?

Programmi fiacchi: salviamo «Jekyll», Vidocq e, dopotutto, il Nero Wolfe di Buazzelli - Onorevole Ercole Malladri: ritorni nell'oblio!

Maria Pia Giamporcaro e Graziella Chiappalone sono le valletta del telequiz di Corrado «A che gioco giochiamo?»

Capita spesso che ci stia qualcuno che mi chiede: «Hai visto la televisione ieri sera?». «Eh, per forza... mi pagano per questo...». «E com'erano le trasmissioni? Valeva la pena di rimanere in casa?» «Bene, applichiamo il criterio ai programmi della settimana.

Valeva la pena di rimanere in casa sabato scorso? C'era lo show SENTORNATA, CATERINA che, francamente, è stato un quasi fiasco sino alla fine, quando è arrivato Tati che con un paio di gustose arlotti mimiche ha dato un tocco d'estro ad uno spettacolo dove era scontato tutto, pure la bravura di Caterina Valente (che è una bravura molto convenzionale e di vecchio stampo). Ha fatto seguito UN VOLTO, UNA STORIA che porta alla ribalta personaggi che abbiano avuto una grossa esperienza: l'idea non è male, ma resta il fatto che non tutti i volti rendono sul teleschermo, e distanza ravvicinatissime, non tutti sanno esprimersi, parlare, comunicare; e che non tutte le storie riescono ad uscire dai limiti di un giro patetico o privato. Persino col protagonista di un episodio clamoroso, il marito di Franca Viola, la ragazza che fu rapita, sequestrata e violentata da uno spasimante poi respinto, il discorso non aveva il fiato di allargarsi e restava ancorato a dettagli riservati e a pressochè imbarazzanti («Mi lei, scusi, pensa mai a cosa è successo, nella settimana in cui Franca è stata in balia del rapitore?»). Anche queste cose avranno un loro pubblico. Noi certo non resteremmo in casa a vederle.

Domenica. Beh, sì, domenica sì. Lo JEKYLL di Albertazzi può compiere tranquillamente una uscita di film circolanti. Anzi, ne supera parecchi per impegno e sostanza (non parliamo delle pellicole dell'orrore, le genere bambinesche). E' un racconto che ha tant'altro l'autorità di trattenere davanti al video anche quella fetta di platea che si usa definire esigente. In questa terza puntata circolava mister Hyde, ossia il mostro, scatenato e animante. Mica uno scherzo, basta un niente per fare sganasciare. Ma nessuno, crediamo, ha riso. L'interpretazione di Albertazzi era adatta ad un mostro moderno e poi in ogni caso c'era dietro tutta una lunga e solida preparazione per cui quelle figure di sadico-debosciato-aborrito aveva le sue brave parze giustificative. Errori? Sì, ce n'erano, e svariati, ma per eccesso di volontà di scavo, non per superficialità. E ciò è importante, in un settore come quello del romanzo sceneggiato dove si naviga in acque di decenza superficialità.

Lunedì. Dipende. Se stravate degli ammiratori di Humphrey Bogart il film SOLO CHI CADE PUO' RISORGERE era in grado di attirarvi; se no, vi trovavate alle prese con un oscuro guazzabuglio lassurdo e banale quanto il titolo. Martedì: ah, no, qui non ci sono dubbi: fuori, fuori, al cinema, al tabarino, a spasso, in taverna, in chiesa, a letto, qualsiasi posto è meglio che una poltrona piazzata nelle vicinanze di un televisore. Giuseppe Giacosa (lo si capisce anche dalle fotografie, con quella bella testa calva, il volto bonario e una gran barba fluente) era un galantuomo, un uomo d'ingegno e persino, di quando in quando, un poeta. Ma se lo togliete da «Tristi amori» e da «Come le foglie» sono guai. Oggi «La partita a scacchi» fa rabbrividire, salvo che non sia voltata in farsa. E ma il resto è preferibile non parlarne perché si corre il rischio di tirare fuori robe come I CHIODI! ERCOLE MALLADRI: una commedia riesumata dall'oblio che nel l'oblio deve tornare in fretta. Sull'altro canale c'era CORDIALMENTE, ma — guardiamoci lealmente negli occhi — chi resta in casa solo per «Cordialmente», se non i responsabili e i congiunti dei responsabili della rubrica?

E' andata bene ai fiori, mercoledì. SLOVAN-TORINO con giocatori portati via in barella, calcioni, spintoni, barufe: spettacolo di ragguardevole carica drammatica, anche se sportivamente deprimente. E LA STEPPA di Lattuada? Film di delicata psicologia infantile, qua che richiede una non piccola dose di pazienza da parte del pubblico. La serata comprendeva inoltre un corso di pedagogia e, a notte fonda, il culturale APPRODO. Cosa dite? Medico battaglia? Fate voi.

Giovedì. A CHE GIOCO GIOCHIAMO? è il tipico quiz-rivista diluito in cui le domande e risposte interrompono la rivista e i balletti e i cantanti interrompono il quiz. I concorrenti sono chiamati a pronunciarsi su le isole Filippine sono venticinque o quattromila o di più, e a cercare in platea oggetti e persone che facciano rima con «ita» e «ino». Pare impossibile, c'è chi si diverte a guardare. L'unico motivo per aprire il televisore era VIDOCQ: un romanzo d'appendice nella stile di quelli che si scrivevano cent'anni fa. Chi ha detto che la tv è progresso?

Facciamo la somma, alla svelta. Una settimana fiacca, niente di notevole da segnalare. E la serata di ieri non ha modificato la situazione. Corretto TV-7, accurato, ma di normalissima amministrazione; lo sforzo del numero unico sul divorzio sembra avere esaurito la rubrica dalla quale siamo sempre attendendo un altro «sigillo». Sul «secondo» Buazzelli e Paolo Ferrari recitano NERO WOLFE strizzando idealmente l'occhio allo spettatore. «E' un giallo, si — sembrano dire — ma vogliamo, tutti insieme, non prenderlo troppo sul serio?». La trasmissione è gradevole, bianca e digestiva. I gialli di Rex Stout protagonista, grigiano al trapianto. Non saggeremo. Meglio lo Shakespeare, visto che non manipolino uno Stout qualsiasi?

Ugo Buzzolan

La pagella della tv

PRIMO CANALE		SECONDO CANALE	
Bentornata, Caterina	6	Cordialmente	6
Jekyll	8	Film del mercoledì	6
Film del lunedì	6	L'approdo	6
L'on. Malladri	6	Quiz di Corrado	6
Vidocq	7	Orizzonti	7
Tv 7	6	Nero Wolfe	7

questa sera alla TV

Uno show tutto nuovo

❶ CANALE: «Doppia coppia» prende il via con Noschese ❷ CANALE: «L'ombra dell'asino», musiche di Strauss

Prende il via stasera alle 21, sul Primo Canale, un nuovo «show» musicale, Doppia coppia, previsto in sette puntate, ed imperniato sulla partecipazione di una coppia comica, Bice Valori-Alighiero Noschese e di una musicale Sylvie Vartan-Lelio Luttazzi. In ogni trasmissione, Bice Valori, avrà, tra l'altro, il ruolo di una centralinista della tv, e, insieme con Luttazzi e Noschese, parodierà la nota rubrica radiofonica «Chiamate Roma 3131».

Alighiero Noschese, oltre ad aprire la trasmissioni nelle vesti (e parrucca) dell'annunciatrice Marisa Cannuti, racconterà ogni settimana, in una «sua» edizione, una favola celebre, quale «Cappuccetto rosso», «Biancaneve», «Cenerentola», che gli darà modo di portare sul video nuove imitazioni di uomini politici (pochi), giornalisti, presentatori, personaggi dello spettacolo (molti). Sylvie Vartan canterà a una volta due canzoni e si esibirà con Lelio Luttazzi. Questi ha preparato per la trasmissione una serie di canzoncine. Ogni settimana vi sarà inoltre un cantante ospite d'onore: questa sera [illegible] di scena Johnny Dorelli.

* *

Alle 22,15, nuovi incontri in Un volto, una storia. Coretta King, vedova di Martin Luther King e Pia Paoli, sono i due personaggi presentati stasera nella rubrica curata da Gian Paolo Cresci. Coretta King è stata avvicinata durante il suo recente viaggio in Italia ed è stata interrogata sugli aspetti meno noti della sua vita e della sua battaglia.

* *

I programmisti si ricordano di tanto in tanto che esistono anche gli appassionati della lirica. Sul Secondo, alle ore 21,15, viene mandata in onda per questi derelitti tra i telespettatori l'operina L'ombra dell'asino che è anche l'ultimo lavoro teatrale del grande compositore tedesco Richard Strauss (1864-1949) che la lasciò incompiuta spegnendosi ormai ottantacinquenne. Lo spartito venne più tardi portato a termine dal benedettino padre Stephan Schaller, dell'Abbazia di Ettal, ai cui allievi era destinato e da Karl Haussner; un lavoro meritorio che ha dato forma compiuta a questo leggiadro «singspiel».

L'opera buffa è presentata nell'interpretazione di Carlo Franzini, Renato Cesari, Aldo Bertocci, Maja Sunaro, Valeria Marconda ed altri; Franco Mannino dirige l'orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Rai-tv.

* *

Alle 22,30 è proposta la seconda puntata dello sceneggiato Questi nostri figli di Diego Fabbri (da «Pane vivo» di Mauriac), replicato a meno di un anno dalla presentazione. Protagonisti sono i giovani attori Andrea Lala e Nicoletta Languasco.

d. g.

Premiati a Cortina i film sullo sport

CORTINA, sabato sera.

(p. s.) Con la cerimonia di premiazione, al cinetelegrafo nel tardo pomeriggio di oggi il Festival internazionale di cinematografia sportiva. Presenzierà alla cerimonia il ministro per il Turismo e lo Spettacolo Natali. Viene così perfetta felicemente a compimento anche la rassegna delle nevi d'argento del cinema con le sport, svoltasi lungo l'arco di sette giorni sotto il patrocinio del Coni, oltre che della locale Azienda di soggiorno.

Si sono visti in verità troppi film: oltre settanta, presentati da ventisei Paesi. Per l'edizione del 1959, il sovraccarico che si operi una più rigorosa selezione. Sembra superfluo, ad esempio, presentare come è stato fatto due film molto simili sul golf, prodotti entrambi dalla stessa Casa (la Gran Bretagna).

Il festival è stato confermato da una somma di pellicole veramente notevoli, qualcuna addirittura eccezionale, come «Les neiges du Grenoble» di Ertaud e Langenpin, vecchie volpi del cinema di montagna, sulle Olimpiadi invernali svoltesi appunto a Grenoble nel 1968.

Oppure l'altro documentario francese, di Roger Gomez, «Defi au vertige»: dimostrazione d'arrampicamento su roccia in alta montagna di una purezza di ripresa straordinaria. I film sotto ai sono stati diversi, sfilati da vari Paesi. Per tutti ricordiamo la spettacolare (degli Stati Uniti e girato da Vail Chamonix): «6X1 the outer limits». Lanciati dal trampolino, gli sciatori volteggiavano agili nell'aria come acrobati d'alta scuola prima di planare sul fondo della pista.

Arrivano nudi sulla scena

Per la versione parigina di «Hair»

Dal nostro corrispondente

Parigi, sabato sera.

«Cercasi una quarantina di persone disposte a recitare e cantare nude alla ribalta di un teatro». Questo annuncio lo vedremo probabilmente nei prossimi giorni sui quotidiani francesi. L'americano Bertrand Castelli, autore della commedia musicale Hair (Capelli) che ha ottenuto successo a New York ed a Londra la sta allestendo a Parigi e cerca gli attori adatti.

Hair, che nella versione francese è intitolata A poil, racconta la vicenda di un giovane hippy di New York che viene mobilitato e riceve il foglio di via per il Vietnam. Tutti gli amici, hippies al pari di lui, lo vanno a trovare per esortarlo a disertare. Danno così fondo agli argomenti atti a convincerlo: se vuole lasciare New York dovrà rinunciare alla droga, all'amore: e nel Vietnam si troverà di fronte a cose orrende, la guerra, i gas asfissianti ecc.

Il testo è cantato e comporta, in varie riprese, scene di autentico spogliarello integrale più o meno collettivo e promiscuo. La cantante Stone è entusiasta ma non ha potuto accettare la parte per paure del marito. Eric Chardon, autore di Il cielo è grigio il mare è blu, Egli, infatti, non la pensa come lei. La bella Chantal Goya non ha ancora detto di no, ed è proprio a lei presto una risposta affermativa. Lo è già cantato di svestirsi in un film, e dice: «Alla ribalta io vi un teatro di posa, presto poco è lo stesso. Spiegherò a mio marito che mestirmi è un'esigenza del mestiere e che, poichè saremo in molti, tenterò di nascondermi dietro qualcuno».

l. m.

oggi sul video

Giulio Lazzarini alla Rai di Torino in «Amico libro»

primo canale

17 —: Giocagiò, per i più piccini.
17,30: Telegiornale del pomeriggio - Lotto.
17,45: Chissà chi lo sa? con Febo Conti.
18,45: Antologia di tenori nascosti.
19,10: Sette giorni al Parlamento.
19,35: Tempo dello spirito.
19,50: Sport - Cronache del lavoro.
20,30: Telegiornale della sera.
21 —: Doppia coppia, varietà musicale con Noschese.
22,15: Un volta, una storia.
23 —: Telegiornale della notte.

secondo canale

16,30: Giro del Piemonte, ciclismo.
17 —: Atletica leggera, dalla Jugoslavia.
18 —: Corso di tedesco.
21 —: Telegiornale.
21,15: L'ombra dell'asino, di R. Strauss.
22,30: Questi nostri figli (II puntata) da F. Mauriac.

TELEVISIONE SVIZZERA. — Ore 18: Enciclopedia - 17,10: Telefilm - 19,10: Telegiornale - 19,20: Documentario - 20: Alvin show - 20,20: Telegiornale - 20,40: Il grande flagello, film - 22,10: Sport - Telegiornale.

i programmi di domani

PRIMO CANALE. — Ore 11: Messa - 12: Il prete - 12,30: Settevoci - 13,30: Telegiornale - 14: Agricoltori - 14,45: Sport - 17: Tv dei ragazzi - 18,10: Telefilm - 18: Telegiornale - 19,10: Partita di calcio - 19,55: Sport - Cronaca dei partiti - 20,30: Telegiornale - 21: Jekyll - 22,05: Sport - 22,50: Prossimamente - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE. — Ore 16,55: Concerto - 17,30: Atletica leggera - 18,55: La donna di fiori (IV) - 21: Telegiornale - 21,15: Settevoci - 22,05: Prossimamente - 22,30: Canto per amore.

oggi alla radio

NAZIONALE

14,00 Trasmissioni regionali
14,40 Zibaldone italiano
15,00 Ciclismo. Da Marano Ticino: arrivo del Giro del Piemonte. Radiocronaca di Adone Carapezzi
15,45 Schermo musicale
16,00 Programma per i ragazzi
16,30 Incontri con la scienza
16,40 Un certo ritmo...
17,00 Giornale radio. Estrazioni Lotto
17,10 Incontro col personaggio
18,00 Gran varietà con Johnny Dorelli
19,30 Luna-park
20,00 Giornale radio
20,15 Noi, guarda la luna e quel l'altro
21,05 Conversazioni musicali
22,20 Viaggio musicale in Italia
23,00 Giornale radio. Lettere sul pentagramma

SECONDO

14,30 Giornale radio
14,45 Angolo musicale
15,03 Recentissime in microsolco
15,15 Direttore F. Reiner
16,00 Rapsodia
16,30 Giornale radio
16,35 Serio ma non troppo
17,10 Mondo Duemila
17,30 Giornale radio
17,40 Bandiera gialla
18,30 Giornale radio
18,35 Aperitivo
19,00 Il motivo del mese
19,30 Radiosera
20,00 Una diga sul Pacifico
21,00 Dalla che lavora
21,10 Jazz concerto
23,00 Giornale radio
23,10 Cantanti all'Ideale
23,40 Chiara fontana
23,10 Concerto Uncini per canzoni
23,40 Dal V Canale della modificazione musica
24,00 Giornale radio

TERZO

14,30 Il Senza pigiato. Testo e musica di Giulio Vicini
16,35 Musiche pianistiche
17,00 Le opinioni degli altri
17,20 Corso di lingua tedesca
17,45 G. Chaynes: Concerto in do magg. per tr. e orchestra
18,00 Notizie
18,15 Citre alla mano
18,30 Musica leggera
18,45 La grande platea
19,15 Concerto
20,43 Divagazioni musicali
20,55 Orsa maggiore: L'interrogatorio di Nick
21,30 Concerto sinfonico diretto da Thomas Schippers con la partecipazione del contralto Vera Soukupova. Giornale del Terzo. Sette arti. Riviste delle riviste

Gigliola Cinquetti: un premio per la canzone

il «meglio» della radio

Di Arthur Kopit, autore della curiosa commedia «Oh papà, povero papà, la mamma li ha appesi nell'armadio e io mi sento tanto triste». Il Terzo Programma ch stasera alle 20,35 per la rubrica Ora libera «L'interrogatorio di Nick».

RESIDENZA PARCO BRITANNIA

Siamo orgogliosi di presentare al pubblico torinese la prestigiosa residenza PARCO BRITANNIA.

PARCO BRITANNIA sorge su un piccolo altipiano nelle adiacenze di c.so Francia, praticamente sepolto nel verde di alberi secolari e di giardini lussureggianti.
Si compone di una palazzina monoblocco con 98 appartamenti: la dislocazione è tale che ogni appartamento forma un'unità a se stante, del tutto indipendente, con ampie terrazze che si «sprono» nel verde circostante e singoli giardini-privati.

Ma crediamo sia inutile illustrare a parole la modernissima concezione architettonica che è alla base del PARCO BRITANNIA, o la raffinata eleganza degli interni, o il perfetto equilibrio tra l'ambiente naturale e la costruzione... diciamo solo che abbiamo voluto costruire un'oasi di «privacy», perciò abbiamo mirato alla perfezione in tutti i particolari.
Gli interessati sono pregati di rivolgersi alla sede della Com. F.A.I. (Compagnia Finanziaria Attività Immobiliari) anche telefonicamente.
I nostri esperti saranno a loro disposizione per una visita al PARCO BRITANNIA e per una conveniente definizione dell'aspetto economico.

ASTA alla CODEBO'

MOBILI DI VARIE EPOCHE. DIPINTI ANTICHI E DELL'800 - PORCELLANE - CERAMICHE - BRONZI - LAMPADARI - SPECCHIERE ECC. PROVENIENTI DA COMPENDI EREDITARI DA PRIVATI E DA NOTA OPERA PIA DI TORINO.

Esposizione: da sabato 8 a martedì 11 c.m. ore 10-12,30 - 15-19,30
Vendita: mercoledì 12, giovedì 13, venerdì 14 marzo, ore 21,15

Nuova Codebò
Galleria d'Arte - Via della Rocca, 33 - Tel. 87.79.06 - 88.59.94

Novità al Salone delle Arti Domestiche di Torino

LE TERME IN CASA

con il termobagno a raggi infrarossi riflessi originale tedesco, efficace contro: REUMATISMI - ARTRITI - ARTROSI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' - NEVRALGIE - CELLULITE.

DOCUMENTATEVI! Soltanto i raggi infrarossi RIFLESSI prodotti nella Heimsauna Kreuz-Thermabald possono darvi:

la SICUREZZA di non essere dannosi per la salute. Sicurezza basata sulle esperienze in tanti anni accumulate e che sono state oggetto di pubblicazioni scientifiche;

la CERTEZZA della sua efficacia dimostrata in vari Congressi Medici internazionali di Termoterapia e da migliaia di attestati rilasciati da possessori della Heimsauna;

CINQUE ANNI DI GARANZIA e il successo in 81 Nazioni sono la miglior prova di qualità della Heimsauna a raggi infrarossi riflessi.

DOCUMENTATEVI! Visitando l'ns. Stands al Salone delle Arti Domestiche in Torino, riceverete un fascicolo su la Termoterapia, oppure richiedetelo alla

DITTA THERMOSAN - VIA BRUSCHETTI, 11 - 20125 MILANO - TEL. [illegible]

PELLICCERIA F.lli GIORGI

TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE DI TUTTI I MANTELLI CONFEZIONATI A PREZZI INCREDIBILMENTE ECCEZIONALI

Via S. Francesco da Paola 18 (p. terrese), tel. 533.528 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 535.173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 38.60 - Vercelli

RISPARMIERETE ACQUISTANDO MOBILI, SALOTTI, CUCINE, DIRETTAMENTE A PREZZI DI FABBRICA A 3 KM DA TORINO - BORGARO
CASA DEL MOBILE
Strada Lanzo, 40 - Tel. 480.509

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Pietro Micca 2 angolo via Roma
Ore 10,30-13; 16-18; (sab. 10-13); t. 543.588

affari d'oro
PER INTERO REALIZZO
di tessuti uomo - lane, sete e cotoni donna - confezioni di qualità a prezzi veramente eccezionali
GARB VIA ROMA, 34 - TORINO - TEL. 540.067

Il medico della famiglia

Intolleranza per i grassi

Un lettore domanda:

« Qual è il motivo per cui certe persone non riescono a digerire i grassi? ».

— L'intolleranza verso i grassi può avere varie cause. In certi casi, il pancreas non produce gli enzimi necessari; altre volte, invece, è insufficiente la quantità di bile necessaria per una buona digestione. Un altro motivo, infine, può essere un'occlusione intestinale.

* *

Risposta al lettore R. R.:

— So, per usare le sue parole, sua suocera è veramente « rimbambita » al punto da turbare il normale andamento della sua vita familiare. La soluzione migliore sarebbe forse il ricovero in una casa di cura. Cerchi di spiegarlo a sua moglie e di convincerla che il provvedimento verrebbe preso per il bene di tutta la famiglia, malata inclusa.

* *

La signorina R. M. scrive:

« Soffro di una curvatura della spina dorsale. Ora vorrei sposarmi. Tenendo presente che il difetto non è congenito, mi dica: potrò avere dei bambini? ».

— Sì, purché anche il bacino pelvico non abbia subito una deformazione. Si rivolga al suo medico di fiducia, che le farà fare i necessari esami radiografici.

* *

Un lettore domanda:

« Quando si va a dormire, si può tenere il dentiera o è preferibile toglierla? ».

— Non esiste regola fissa. Penso, però, che nel caso di apparecchi parziali, agganciati a denti veri, sia meglio toglierli. Così facendo si riduce, infatti, la possibilità che i denti veri si guastino e si evita il pericolo che durante la notte la protesi si stacchi.

* *

La signora R. T. domanda:

« E' vero che le vene varicose si possono eliminare con un'operazione? ».

— Sì. Anzi, direi che in molti casi l'intervento chirurgico sia da preferirsi agli altri metodi di cura.

Copyright di « Chicago Tribune » e per l'Italia di « Stampa Sera »

donne confidenziale

Perle in scatola

« I molluschi contenuti non sono commestibili; si garantisce che ognuno di essi contiene una grossa perla coltivata proveniente dalla famosa baia di Ago, in Giappone. La perla, contenuta nella medesima ostrica-madre che l'ha generata, ha un'età di circa tre anni di coltivazione ». Questa scritta è riportata su misteriose scatoline che si trovano in vendita, per poche migliaia di lire, anche sui banchi di bigiotteria dei grandi magazzini italiani.

Perle « vere », è bene specificare subito, è un termine poco appropriato in quanto anche le perle coltivate, non costituite che di sostanze artificiali, sono a buon diritto « vere». Meglio quindi parlare di perle naturali, nate spontaneamente nel molluasco perlifero senza alcun intervento dell'uomo. Ci sono poi le perle artificiali, imitazioni costituite spesso da una sferetta di vetro ricoperta di un sottile strato di materiale iridescente derivato dalle squame di pesce, e quelle di coltivazione, la cui formazione viene provocata appositamente innestando una cisti di madreperla nel mollusco, che provvederà a rivestirla con il tempo di più strati di « perlagione » analoga a quella delle perle spontanee.

Coltivate come fiori

Tale fu la conclusione ufficialmente emessa dal verdetto di un clamoroso processo avvenuto nel 1921, quando gli operatori della borsa valori parigina dei preziosi si rivolsero all'autorità giudiziaria perché un certo Kokochi Mikimoto, che aveva osato presentare sotto prezzo delle splendide perle affermando di averle coltivate, fosse messo al bando. Periti e giudici dettero invece ragione a Mikimoto ed è da allora che, con romanticismo e profitto — attualmente si parla di esportazioni superiori ai quaranta miliardi di lire — i giapponesi coltivano le perle come fiori.

Attualmente si è trovato il metodo di fabbricare un tipo di perle coltivate senza nucleo, introducendo nel mollusco un frammento di epitelio secernente tolto da altri molluschi o costituito da altra materia organica che finisce per riassorbirsi e sparire. Una coltivazione che si è estesa nei laghi giapponesi e nei mari del nord-ovest dell'Australia: nel primo caso, però, le perle risultano scarse ed iridescenze e nel secondo, pur essendo di un bel candore argentato, mancano di vivacità.

Nere, bianche o rosate

La luce penetra lentamente negli strati concentrici e questo produce tutta una serie di fenomeni di riflessioni e di incontri delle onde luminose. Questi fenomeni costituiscono il segreto di questa iridescenza che sembra scaturire dall'interno della perla e si chiama « oriente ». Al contrario il colore, quello normalmente definito come lucentezza, proviene dalla finezza degli strati esterni sui quali gioca ugualmente la luce: la perla coltivata — e per gli intenditori si tratta di un'enorme differenza, non ha le stesse reazioni luminose ed il suo oriente sembra più duro di quello della perla vera.

Per quanto riguarda la tonalità, rare e molto belle le perle nere: le migliori sono di un nero bluastro con riflessi verdi o presentano ombre bronzee o rosate, di una lucentezza metallica. Poi vengono le perle rosate, le rosate bianche, le rosate blu e le crema rosate. Le più pregiate perle d'acqua dolce hanno un oriente più opaco di quelle di mare ma la loro iridescenza in piacevoli toni pastello che vanno dal violetto al porpora, dal verde al rame, dal giallo oro al blu chiaro. In ogni caso l'unità di peso è il grano, che equivale a 0,050 gr.

Infine, una curiosità, a proposito dei tanti aneddoti che favoleggiano di favolose scoperte in un'ostrica aperta per caso o al massimo con puro intento gastronomico. Chi non ci crede fa bene: più che altro perché i molluschi perliferi non sono ostriche ma appartengono ad un'altra famiglia ben distinta, quella degli avicolidi.

(A cura di Flora Gandolfi, Elsa Rossetti e Luisella [illegible])

oggi festeggiamo

S. Giovanni di Dio, fondatore degli Ospedalieri, diventati poi i Fate-bene-fratelli. S. Catalda.

OGGI, sabato 8 marzo, il Sole è sorto alle 6,28 e tramonta alle 17,35. La Luna si trova nel 20° giorno.

ricetta del giorno

Quaglie allo spiedo

Pulire bene le quaglie, bisterci dentro una foglia di salvia, infilarle nello spiedo e cuocerle spennellando continuamente con olio e salando. Quando siano ben rosolate, disporle sulla polenta. Questa si preparerà con farina di granoturco bianco, girandola con il bastone, in acqua salata, per quaranta minuti. Servire con Riesling.

Finalmente alla ribalta i nostri discesisti

Ragazzini terribili nel «gigante» a Cervinia

Cervinia, sabato sera.

Gli azzurri continuano a vincere, e, dopo la fase iniziale di stupore, logica dopo tante batoste, adesso ci stiamo veramente prendendo gusto. Non erano mancati i successi a Lauberhorn, all'Hahnenkamm e al Kandahar, ma sono vittorie laddove lo scorso anno le sconfitte furono sonore, né più né meno di quanto facevamo fra i fuoriclasse. I dominatori di questa seconda stagione tutta europea sono proprio gli azzurri, esperti come Compagnoni e Zandegiacomo, giovani come Varallo e Pecorari, o ragazzini come Gustavo Thoeni.

Il risultato di ieri non ha sorpreso per la nazionalità del vincitore (gli italiani avevano vinto parecchio, ma mai quest'anno una discesa libera), né per una certa scala di valori nazionali, che vedevano praticamente Anzi e Varallo sul medesimo rendimento. Stefani, soltanto un po' meno in condizione, e il sorprendente Berthod, li hanno seguiti dappresso.

Torniamo alle gare. Oggi, una manche al mattino, l'altra al pomeriggio, si disputa lo slalom gigante, la gara che gli azzurri sembrano prediligere, come dimostrano i recenti successi. Sono tornati dalla Polonia, dove manco a dirlo Zandegiacomo ha vinto, lo stesso Zandegiacomo, Compagnoni e Pianzallunga, e con loro sono arrivati i « ragazzini terribili », che terminati i campionati giovani sono volati qui per riprendere la caccia ai punti Fis.

E proprio fra questi giovani uno si impone dei migliori italiani, degli svizzeri Huegler, Frei e Russi, dei francesi Ambroise e Charvin e dell'austriaco Rimi. E' Gustavo Thoeni, ragazzo prodigio di 17 anni, che a Bormio ha fatto centro in pieno con tre titoli italiani su tre. Giorgio Viglino

Varallo, il vincitore della «libera» a Cervinia

UNA MACCHINA E DUE PILOTI SVEDESI

Non c'è solo la Lancia

Alla grande affermazione della squadra torinese si è aggiunta nel Rallye di Sanremo la rivelazione degli studenti Kallstrom e Cordero di Montezemolo (Fiat 124 Special)

SANREMO, sabato sera.

Due vittorie per una vittoria. Harry Kallstrom e Gunnar Haggbom, svedesi con lo spirito mediterraneo, prima di cominciare il Rallye di Sanremo, si erano scambiati una promessa: in caso di successo, si sarebbero tagliati le loro migliori cravatte. Così, ieri sera, dopo il trionfale arrivo sulla Fulvia HFE 1600, hanno provveduto all'operazione. Un colpo di forbici ha tagliato il Rallye, certo uno dei più severi del Campionato europeo (69 partiti e 39 arrivati).

Molti altri concorrenti avrebbero voluto ieri dare una sforbiciata alle loro cravatte, magari Zasada (Porsche) o Mikkola e Clark (Ford), ha hanno dovuto arrendersi alla superiorità dei due svedesi. Questa volta, le vetture tedesche ed inglesi hanno ceduto il passo a quelle italiane; oltre a Kallstrom e Haggbom troviamo nei primi tre posti Aaltonen-Liddon e Barbasio-Mannucci.

L'affermazione della squadra corse Lancia è completa. L'aver portato al traguardo tre Fulvia una dopo l'altra è frutto di una eccellente organizzazione, dei dodi dei piloti scandinavi, come Kallstrom e Aaltonen, e della tecnica anteriore, che ha sopperito su queste strade innevate e piene di fango alla superiore potenza delle Porsche 911 S e delle Ford-Escort 1600. I tempi delle quattordici prove speciali parlano chiaro, e mostrano che Kallstrom è stato il più veloce di tutti.

Tipo singolare questo svedese magro con caratteristiche barbetta. E' un virtuoso della neve e del ghiaccio, ma si ritrova altrettanto bene sui terreni sterrati e sul fango. Ieri, non solo ha resistito agli sforzi provocati dalle difficoltà del percorso, ma si è permesso il lusso di « volare » su ogni ostacolo, regalando alla Lancia un successo di prestigio e portandosi al comando del Campionato europeo conduttori di rallies. Parla poche parole di italiano, ma non gli servono: lui si limita a schiacciare il pedale dell'acceleratore, è il suo navigatore Haggbom che si lacera delle relazioni pubbliche.

Con questi successi la Lancia torna al preposizione nei rallies internazionali, mentre si avvicina il giorno dell'omologazione della Fulvia 1600, che aumenterà le possibilità dei piloti con i suoi cavalli in più rispetto alla attuale HFR di 1300 cc.

Se Kallstrom e la Lancia hanno dominato il Rallye, due giovani universitari, Cristiano Battazzi e Luca Cordero di Montezemolo, con la loro Fiat 124 Special sono stati la rivelazione di questa corsa. Settimi assoluti nella classifica ufficiale, Cavaliari e Salvay sono stati inseriti al sesto posto), hanno dimostrato una eccezionale bravura. D'accordo, molti sono stati i ritirati, in ogni caso i due hanno ottenuto tempi discreti nelle prove speciali e, soprattutto, si sono comportati magnificamente sulle strade impossibili del Rallye di Sanremo. Le giovani leve non mancano proprio in questo settore dello sport del volante, peccato che attualmente non accada per le gare di velocità pura.

Michele Fenu

Il «Vitesse» a Cagnes sur Mer

OGGI — *Tutta l'attenzione degli appassionati è oggi accentrata su Pisa dove alcuni buoni purosangue di tre anni danno vita al Premio Pisa (L. 6.800.000, m. 1500). Partecipano alla corsa: Orfano (54 ½ B. Agriformi), Realtorte (54 ½ M. Massimi), Prude Amant (54 ½ S. Parravani), Caracciolo (54 ½ E. Camici), Petitot (54 ½ C. Ferrari), Semeru (56 ½ M. Andreucci), Rambat (54 ½ D. Pezzi).*

Quattro gli ippodromi di trotto in funzione: Milano, Roma, Bologna e Trieste.

DOMANI — *La massima attenzione degli sportivi italiani è accentrata dal Criterium de Vitesse de la Côte d'Azur dove gli italo-americani Murray Mir ed Eileen Eden affrontano i migliori trottatori francesi. Otto gli ippodromi di trotto in funzione in Italia: Milano, Padova, Trieste, Bologna, Montecatini, Napoli e Palermo, oltre naturalmente a Torino. A Firenze inizio della riunione di galoppo con una prova in siepi ed un handicap molto incerto. A Roma due buone gare: il Premio Ceprano (lire 6.600.000, m 1400) per femmine e il Premio Circo Massimo (L. 5.000.000, m 1700).*

l'avvocato di fiducia

Affitti bloccati

Sono conduttore da molti anni di locali adibiti a negozio di vendita al pubblico e per i quali, essendo compresi ancora nel regime vincolistico, gode della recente proroga stabilita a fine 1968 e scadente il prossimo 30 giugno. Prima del 30 giugno 1968 ricevetti dal locatore comunicazione di formale disdetta di locazione alla scadenza del 31-12-1968 e ad essa io non diedi alcuna risposta essendo la comunicazione del locatore perfettamente legale.

Ora desidererei sapere:

1) se con la proroga legale al 30 giugno p. v. automaticamente è prorogata a tale data anche la disdetta ricevuta nel giugno 1968 e cioè il locatore non deve più rinnovarmi la comunicazione;

2) in caso affermativo se il sottoscritto deve comunicare al locatore di accettare la risoluzione del contratto alla scadenza del 30 giugno 1969 e non facendolo se il contratto si intende tacitamente prorogato dopo questa data;

3) se verrà probabilmente approvata una nuova proroga successiva al 30-6 p. v. il sottoscritto può rifiutare tale beneficio senza pregiudizio all'eventuale diritto di risarcimento previsto dalla legge sulla tutela dell'avviamento commerciale.

P. G. - Biella

Rispondiamo ai suoi quesiti iniziando dal terzo:

1) Le scadenze dei contratti di locazione a regime vincolistico sono state prorogate al 31 dicembre 1969 con la legge n. 4 del 12-2-69, pubblicata sulla « Gazzetta Ufficiale » del 15-2-69.

2) Il locatore, per tale data, se vuole ottenere il rilascio dell'immobile locato, dovrà inviarle una nuova disdetta in quanto la precedente non ha alcun valore. La legge non richiede l'accettazione, da parte sua, della risoluzione del contratto né questo, in mancanza, si rinnova tacitamente.

3) Se il locatore vuole ottenere la proroga, dovrà chiederla al pretore il quale, in forza della citata legge, ha facoltà di concedere più proroghe fino ad un massimo di 18 mesi.

Dott. Carmine De Vizia

* *

Avendo il mio vicino di casa costruito nel 1957 un muro di cinta a cavalcioni, ora trascorsi dodici anni vorrebbe la metà del valore del muro perché secondo lui la cinta chiude anche la mia proprietà. Faccio presente che quando ha fatto il detto muro, la mia proprietà esisteva già ed il muro l'ha fatto esclusivamente per chiudere la sua proprietà.

In questo caso sono obbligato al pagamento della metà del muro? E se è giusto così, devo pagare il valore di allora o il valore di oggi?

G. F. - Torino

Lei non è tenuto a pagare la metà del valore del muro di cinta, in quanto il diritto del suo vicino di chiederne il pagamento, non essendo stato esercitato nei modi sopra indicati, si è prescritto.

Dott. Carmine De Vizia

l'oroscopo per domani e lunedì

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Affari: domani il gentile Venere-Mercurio mostra un lato particolarmente sulle questioni di interesse. Agirete con intuito. Lunedì i risultati saranno meno brillanti. *Sentimenti:* migliora l'atmosfera domestica. Desiderio di avventure romantiche. *Salute:* nel complesso buona, meno per le donne.

TORO (21 aprile - 32 maggio)
Affari: domani è il momento opportuno per mettere in risalto le vostre qualità che finora avete tenuto nascoste. Lunedì iniziativa di lunedì è restrittiva. *Sentimenti:* in serata Venere favorisce le relazioni affettive. *Salute:* tenete d'occhio i bambini che sono vulnerabili più degli adulti.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno)
Affari: le configurazioni astrali si presentano propizie, specialmente al mattino, quando potete anche intraprendere utilmente un breve viaggio. *Sentimenti:* un settore che godrà pure della benevolenza celeste. Siate meno volubili. *Salute:* ottimo stato psichico che si riflette sul fisico.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Affari: lunedì i consigli degli esperti saranno necessari prima di assumere impegni gravosi. Bella serata domenicale, specialmente per gli artisti. *Sentimenti:* sia per gli uomini che per le donne si profila un incontro romantico indimenticabile. *Salute:* benessere totale che non dà adito a preoccupazioni.

LEONE (23 luglio - 23 agosto)
Affari: domani mattina la fortuna vi offrirà il suo magico beneficio sulle questioni di interesse. Agirete con intuito. Lunedì i risultati saranno meno brillanti. *Sentimenti:* migliora l'atmosfera domestica. Desiderio di avventure romantiche. *Salute:* nel complesso buona, meno per le donne.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.)
Affari: domenica predominano le questioni finanziarie in cui riuscirete a far prevalere la vostra tesi. Lunedì novità in guadagni in vista. *Sentimenti:* conoscerete una persona affascinante per vivacità di spirito, gaiezza e slancio affettivo. *Salute:* per lunedì è prevista stanchezza e depressione.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre)
Affari: momento propizio per studiare l'opportunità di cambiare metodo di lavoro, abbandonando le vecchie tradizioni. Lunedì: interessi in pericolo. *Sentimenti:* sarete lavoriti da Venere e dalla Luna negli affetti intimi. *Salute:* dopo un inizio critico, domani verrà una netta ripresa.

SCORPIONE (24 ott. - 23 nov.)
Affari: la giornata si addice alle speculazioni finanziarie e alle imprese che esigono audacia e decisione. Potrete anche giocare. *Sentimenti:* Venere accenda un'improvvisa, violenta fiammata d'amore che sembrava già spenta. *Salute:* un cambiamento dietetico s'impone per contenere la pinguedine.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Affari: siete in grado di valutare il lato interessante e vantaggioso di un lavoro al primo colpo d'occhio. Lunedì dovrete saldare alcune fatture. *Sentimenti:* il bilancio domestico tende al rialzo e l'amore in casa è elevatissimo. *Salute:* contiuee l'ultimo dei pensieri e con ragione.

CAPRICORNO (22 dic.-21 genn.)
Affari: anche se la giornata è festiva, avrete la possibilità di consolidare i vostri interessi. Lunedì sarà più difficile far quadrare il bilancio. *Sentimenti:* facili incomprensioni, contrasti dovuti a piccoli malintesi. Agite con cautela. *Salute:* riposo prolungato, rilassatevi e controllate l'alimentazione.

ACQUARIO (22 genn. - 19 febbr.)
Affari: Mercurio nel segno agevola le iniziative per mezzo, re i guadagni. Lunedì dovrete essere più prudenti per non rimetterci. *Sentimenti:* dimostrate della cordialità verso amici e colleghi. Siate più comunicativi. *Salute:* soggetta alle variazioni atmosferiche e lunari. Moderazione a tavola.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo)
Affari: domani il panorama planetario non potrebbe essere più allettante, anche nel campo professionale. Cercherete fortuna e partano al successo. *Sentimenti:* un'avventura è destinata a lasciare un profondo ricordo. *Salute:* non avrete nulla da temere. Vitalità in continua progressione.

la domenica ippica

A Vinovo un figlio di Tornese

Una corsa molto incerta, riservata ai puledri di tre anni, è la prova di centro della riunione torinese di trotto. Dei cinque cavalli in gara quattro hanno « chances » di successo e le loro possibilità sono molto vicine: la partenza giocherà un ruolo determinante sullo sviluppo della gara e sul risultato.

Si corrono alle 15 con in pista Gasparese, brillante figlio di Tornese, poi Scopeto ha probabilità massime contro gli avversari. Bell'incontro fra Krimilda ed Inumo che rimangono ambedue su un successo. Il Premio Industria (un milione, 2100 metri) ha raccolto un nucleo di concorrenti qualitativo ed estremamente equilibrato. Incertezza anche nella prova dei « gentlemen ». Da Abusimbel si attende un'altra bella esibizione dopo la chiara affermazione di domenica scorsa ed Ossago sembra declassato nella compagnia che incontra a chiusura del pomeriggio. Sulla duplice accoppiata (5ª e 6ª corsa) saranno ripartite le 616.200 lire che nessuno ha vinto la settimana scorsa.

1. - Premio Commercio (lire 630.000)
A m. 2100: 1. Crepuscolo (A. Fontanesi); 2. Zeffiro (G. Guzzinati); 3. Tavisio (A. Pasolini); 4. Gasparese (A. Pedrazzani); 5. Avena (E. Gubellini); 6. Signorina (G. Rossi).

2. - Premio Belle Arti (lire 800.000)
A m. 2100: 1. Crepuscolo (G. Guzzinati); 2. Effervescente (G. D'Antoni); 3. Pavido (E. Gino); 4. Alvernia (G. Rossi); 5. Scopeto (E. Gubellini).

3. - Premio Economia (lire 550.000)
A m. 1640: 1. Krimilde (G. Guzzinati); 2. Carmagnola (A. Pasolini); 3. Bertolio (A. Fontanesi); 4. Inumo (R. Ciano); 5. Borbonica (E. Bellapianta).

4. - Premio Industria (1.000.000)
A m. 2100: 1. Beccaccino (A. Fontanesi); 2. Mosto (G. Rossi); 3. Voltone (L. Bottoni); 4. Nuvoloso (E. Gubellini); 5. Richard (E. Alessio); 6. Negi (G. Guzzinati); 7. Consuelo (A. Pedrazzani).

5. - Premio Artigianato (L. 900 mila), gentlemen
A m. 1640: 1. Dakotino (A. Fontana); 2. Grillo (G. Altadonna); 3. Imponente (E. Moellhausen); 4. Laz (G. C. Borini); 5. Chibon (G. Montalto); 6. Lasco (E. Montanari); 7. Vienna (E. Revelli); 8. Acquario (G. Vassarotto).

6. - Premio Idi di Rieva (lire 1.650.000)
A m. 1640: 1. Mirko (E. Gubellini); 2. Egion (A. Fontanesi); 3. Dixio (G. Rossi); 4. Safar (L. Bottoni); 5. Collecini (A. Pasolini).

7. - Premio Scienza (L. 600.000)
A m. 1600: 1. Barman (G. Squicciarini); a m. 1620: 2. Benton (R. Ciano); 3. Tovel (G. Guzzinati); 4. Amoaix (G. D'Antoni); 5. Abusimbel (G. Rossi); a m. 1640: 6. Bombona (A. Pasolini).

8. - Premio Agricoltura (lire 800.000)
A m. 2000: 1. Mirabella (L. Conti); 2. Schio (R. Ciano); 3. Tognone (A. Pasolini); 4. Bismarck (G. Rossi); 5. Pinerolo (A. Fontanesi); 6. Topazio (E. Gubellini); a m. 2080: 7. Ossago (G. Guzzinati); 8. Orio (A. Pedrazzani).

Favoriti: 1. Gasparese-Avena; 2. Scopeto-Alvernia; 3. Krimilde-Inumo; 4. Mosto-Consuelo; 5. Chibon-Imponente; 6. Mallo-Safar; 7. Abusimbel-Bombona; 8. Ossago-Topazio.

la posta dei lavoratori

D. — Nei riguardi dei pensionati dal 1° maggio 1968 in poi il servizio militare — di leva e di richiamo — è considerato utile nel computo dell'anzianità contributiva per determinare il rapporto percentuale tra la pensione e la retribuzione degli ultimi anni. Io sono pensionato con decorrenza anteriore al 1° maggio 1968 e la quota di pensione corrispondente al servizio militare da me prestato dal giugno 1940 all'ottobre 1943 è di 1062 lire il mese. Con il nuovo miglior trattamento, mi spetterebbero, per lo stesso periodo, 20.670 lire con il 85 per cento e 23.532 con il 74 per cento. E' possibile che ministri e sindacati non abbiano pensato che di fronte alla patria — almeno per il periodo di guerra — siamo tutti uguali?

Costantino Cuorsi, Pegli

R. — *La diversità di trattamento tra i vecchi ed i nuovi pensionati è motivo di critica della nuova legge e, proprio perché i primi sono di gran lunga più numerosi degli altri, continuiamo a ricevere vivacissime lettere di protesta.*

D. — Approfitto della vostra cortesia per chiedervi che fine ha fatto quel disegno di legge che era stato proposto nella passata legislatura e con il quale si attribuivano, ai fini pensionistici, cinque anni di anzianità agli ex-combattenti. Se non ricordo male, il provvedimento era stato approvato in sede referente dalla Commissione affari costituzionali della Camera.

dott. Antonio Jemma, Milano

R. — *Ritengo che Lilla si riferisca alla legge n. 341 del 28 marzo 1968, che prende il riscatto dei contributi pensionistici relativi al periodo di servizio militare prestato dagli ex-combattenti dell'ultima guerra che, prima di essere chiamati, richiamati o trattenuti sotto le armi, non fossero ancora iscritti all'assicurazione generale obbligatoria per invalidità e vecchiaia. Questa legge è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 93 del 10 aprile 1968, ma è tuttora inoperante, perché mancano le norme di attuazione.*

o. p.

pronostici ippici

X-2. Montecatini (Susana), Premio Grosseto (trotto; L. 1.079.500, m 1650; 10 partenti). La difficile posizione di partenza condiziona un « handicap » non proibitivo. Probabile per Paparoma (gr. X); fra gli altri notiamo Stelvio (gr. 2).

X-1. Padova (Ponte di Brenta), Premio Edizione Veneta (trotto; L. 1.079.500, m 1620); 10 partenti). Pronostico per il qualitativo Mikari di Jesolo (gr. X) nei confronti di Alonso Tony (gr. 1).

2-1. Milano (San Siro), Premio Pesca (trotto; L. 1.079.500, metri 1600; 9 partenti). La scelta dei favoriti sembra doversi indirizzare su Adalberto (gr. 2) e Toledo (gr. 1).

1-2. Napoli (Agnano), Premio Bordeaux (trotto; L. 1.079.500, m 1680; 10 partenti). Difficile battere Biagui (gr. 1); potrebbe forse riuscirci Protata (gr. 2).

2-X. Bologna (Arcoveggio), Premio Pontelagoscuro (trotto; L. 1.079.500, m 1700; 11 partenti). Il regolare Amber (gr. 2) ed il forte Ivaldo (gr. X) promettono un bell'incontro.

2-1. Roma (Capannelle), Premio dei Cerchi (galoppo; L. 1.370.500, m 1700; 10 partenti). Molto modesti questi concorrenti; la scelta dovrebbe orientarsi su Curtis (gr. 2) e Marguerite Barquet (gr. 1).

liberatevi dalla FORFORA con YDRAPON lo shampoo a base di CATRAME DI BETULLA DI NORVEGIA combatte anche la seborrea

In vendita nelle profumerie e nei parrucchieri GARON genova

frigerio di desio
collezioni di architettura d'oggi
Mobili d'Arte GIOVANNI FRIGERIO di Luciano Frigerio dal 1880 mobilieri in Desio
sede: desio/Milano corso Italia 168 telefoni 86292/87685
per coloro che apprezzano il meglio... I modelli originali ed esclusivi FRIGERIO DI DESIO si acquistano solo e direttamente in fabbrica. Vi invitiamo a Desio anche nei giorni festivi. Catalogo a colori a richiesta.

cosa beviamo? Gancia americano l'aperitivo che disseta

STAMPA SERA
Sabato 8 - Domenica 9 Marzo 1969

notizie dello sport

11
Anno 101 - Numero 56

Tutto adesso dipende dalla Juve

I "big„ gregari dei velocisti per battere Beghetto

Ore 12, mini-giro del Piemonte

Nel ricordo di Fausto Coppi - Gimondi gioca per Zandegù e Altig - L'incognita Sercu

DAL NOSTRO INVIATO

Castellania, sabato sera.

Nel ricordo di Coppi, scatta a mezzogiorno da Castellania un Giro del Piemonte ricco di motivi d'interesse anche se forzatamente lontano dalla tradizione. Una sede di partenza voluta per far coincidere il Giro piemontese — durante il quale, nel 1951, perse la vita Serse Coppi — con l'inaugurazione, nel Cimitero di Castellania, della cappella votiva e del monumento dedicati al campionissimo Fausto e a suo fratello.

Una lodevole iniziativa, un giusto tributo degli sportivi ad un grande campione scomparso. Ciò non toglie che un Giro del Piemonte che parta da Castellania e si concluda a Marano Ticino, al confine con la Lombardia, dopo 167 chilometri di pianura, è un Giro del Piemonte apocrifo, un classico preso indietro verso la mediocrità di una «classica» che meritava maggior rispetto da parte degli organizzatori.

E' auspicabile che qualche squadra della piemontese o con adeguati interessi in Piemonte (il nostro pensiero corre alla G.B.C.) decida di assicurarsi il patrocinio della corsa per riportarla al rango avuto in passato. In attesa di questo lieto evento, la competizione di oggi bisogna prenderla per quello che è: una sfida tra velocisti, con poche speranze per i vari Gimondi, Bitossi, Adorni (mancano solo l'ammalato Motta, e Zilioli).

Per fortuna il duello fra gli sprinters è un motivo validissimo a dieci giorni dalla Milano-Sanremo, specialmente dopo che il campione del mondo della pista Beppe Beghetto ha seminato il terrore fra gli stradisti.

Oggi, sulle strade da Castellania a Marano Ticino, gli stradisti — ed è logico — cercheranno di fare blocco e di guastare i piani sia a Beghetto, sia al suo diretto rivale Sercu, un altro «pistard» che vanta un'evasione primaverile nelle gare su strada. Dancelli, per se stesso e per il compagno di squadra Basso, Gimondi nell'interesse di Zandegù e di Altig, hanno promesso una battaglia a quarantacinque all'ora, per cercar di «tirare il collo» al re dello sprint, per staccarlo prima del traguardo, o almeno di stancarlo in modo tale da poter annullare o mitigare la sua superiorità sugli ultimi duecento metri. Beghetto è l'uomo da battere ed è probabile che possa essere battuto. Ma se dovesse vincere, la sua candidatura alla Milano-Sanremo diventerebbe qualcosa di più di una semplice speranza.

Gianni Pignata

Domani la Milano-Torino

Domani si svolgerà la Milano-Torino sulla distanza di 200 km. A differenza del Giro del Piemonte, sarà una corsa il cui esito finale si addirà maggiormente agli scalatori. La salita della Serra (m 385) dopo 120 km di gara e il duro strappo di Superga (m 620) a soli km dal Motovelodromo torinese consentiranno di selezionare il campo dei partenti.

Da Castellania a Marano

Castellania	0,0	167,0	12,00	La Madonnina	82,0	85,0	13,57
Carezzano	5,0	162,0	12,07	Ozzano Mont.	86,4	80,6	14,03
Villaiversania	9,0	158,0	12,12	S. Giorgio M.	89,7	77,3	14,08
Torlpsa	11,3	148,3	12,25	Castelli Mont.	94,2	72,3	14,15
Ponte T. Scrivia	19,0	148,0	12,27	Villanova Mont.	101,7	68,3	14,25
Sott. Aut. A-7	19,3	147,7	12,28	Stroppiana	108,7	58,3	14,33
S. Giuliano Vec.	26,9	141,0	12,37	Cappuccini	117,7	49,3	14,46
Marengo (SS 10)	33,6	133,4	12,48	Vercelli	125,2	43,8	14,53
Alessandria	38,8	128,2	12,53	Borgo Vercelli	127,2	39,8	15,02
Quargnento	50,6	116,3	13,12	Camerlano C.	134,0	32,1	15,13
Fubine	57,8	110,0	13,21	Novara	144,9	22,1	15,27
Vignale Mont.	63,5	103,5	13,31	Veveri	148,4	18,6	15,32
Casorzo	69,0	99,0	13,37	Cavaglano	155,4	11,6	15,42
Grazzano Bad.	72,0	96,0	13,42	Bellinzago Nov.	160,9	7,1	15,48
Incrocio (SS. 457)	76,0	91,9	13,48	Cleggio	167,6	5,4	15,51
				Marano Tic.	167,0	0,0	15,58

Il Milan anticipa poi vola a Glasgow

A San Siro (ore 15) contro l'Atalanta che ha in panchina un nuovo allenatore - Mercoledì i rossoneri nel retour-match col Celtic

Il Milan «anticipa» oggi affrontando l'Atalanta a San Siro, e domani mattina a Cagliari nella speranza che la Juventus riesca a bloccare lo slancio di Riva e degli altri roscobiù. Così, dopo una settimana particolarmente «tormentata» per il calcio italiano, per l'eliminazione del Torino dalla Coppa delle Coppe, per le numerose squalifiche causate dalle infrazioni sul «doping», per la «crisi» della serie B, riprende per gli sportivi il discorso più vero e genuino sul foot-ball, quello che porta, ogni domenica, allo stadio.

Torniamo all'anticipo di oggi fra Milan e Atalanta, con i rossoneri impegnati a vincere con il minimo sforzo guardando al loro futuro internazionale, alla partita di mercoledì prossimo a Glasgow contro il Celtic per la Coppa dei Campioni.

La squadra di Rocco deve vincere per mantenersi a stretto contatto con le altre protagoniste del campionato, sperando anche che da Cagliari le arrivi la bella notizia della sconfitta dei sardi ad opera della Juventus. Ma questo, almeno per oggi, rimane soltanto un pio desiderio, e adesso Rocco dovrà guardarsi soprattutto dall'insidia e dallo spirito di rinnovamento che potrà venirgli dalla «nuova» Atalanta di Silvano Moro, che ha sostituito nei giorni scorsi Angeleri.

La formazione bergamasca dovrà però fare a meno di Clerici, squalificato per l'infrazione commessa a Torino sulle norme di controllo «doping». E' un brutto colpo per l'Atalanta e per il neo-allenatore che deve rinunciare all'attaccante più pericoloso. L'unico in grado di mettere in seria difficoltà l'esperta retroguardia rossonera.

E veniamo al Milan. Rocco annuncia un'interessante innovazione tattica con l'impiego di Lodetti all'ala sinistra e di Rognoni interno. E' un esperimento che potrebbe trovare attuazione, almeno nel caso di Lodetti, anche mercoledì a Glasgow, e che si giocatore potrebbe servire addirittura per la «Nazionale» a Berlino Est se Domenghini non guarisse in tempo.

Cagliari-Juventus

CAGLIARI: Albertosi; Martiradonna, Longoni; Cera, Niccolai, Longo; Nenè, Brugnera, Boninsegna, Greatti, Riva. 12° Reginato, 13° Tomasini. All. Scopigno.

JUVENTUS: Anzolin; Puccini, Leoncini; Salvadore, Castano, Del Sol; Favalli, Bercellino, Anastasi, Haller, Zigoni. 12° Sarti, 13° Novelli. All. Heriberto Herrera.

Fiorentina-Lanerossi

FIORENTINA: Superchi; Rogora, Mancin; Esposito, Ferrante, Brizi; Danova, Merlo, Marchetti, De Sisti, Chiarugi. 12° Bandoni, 13° Ceccotti. All. Pesaola.

LANEROSSI: Luison; De Pieri, Volpato; Blasioli, Castellini, Calosi; Menti, Fontana, Reif, Ghersinich, Ciccolo. 12° Bariito, 13° Vitali. All. Puricelli.

Napoli-Bologna

NAPOLI: Zoff; Nardin, Fogliana; Zurlini, Guarneri, Montefusco; Salvi, Juliano, Altafini, Canè, Barison. 12° Cumas, 13° Nielsen. All. Di Costanzo.

BOLOGNA: Vavassori; Pelzi, Ravaeli; Cresci, Battistoni, Gregori; Pace, Perani, Savoldi, Bulgarelli, Pasqualini. 12° Adani, 13° Quadalti. All. Pugliese.

Pisa-Verona

PISA: Annibale; Coramini, Gasparrini; Casati, Lenci, Gonfiantini; Manservisi, Gugliemoni, Piseri, Mascalaito, Cossa. 12° Breviglieri. 13° Gasparini. All. Lucchi.

VERONA: De Min; Ripari, Petrelli; Mazzo, Battistoni, Nascetti; Sega, Vanello, Traspedini, Bonatti, Bui. 12° Colombo, 13° Mazzanti. All. Cadè.

Roma-Inter

ROMA: Ginulfi; Scaratti, Carpanesi; Salvori, Cappelli, Santarini; D'Amato, Taccola, Landini, Capello, Peiré. 12° Piazzalla, 13° Ferrari. All. Helenio Herrera.

INTER: Minduni; Burgnich, Facchetti; Bedin, Landini, Suarez; Jair, Mazzola, Giri, Bertini, Corso. 12° Giraldi, 13° Celio.

Torino-Palermo

TORINO: Sattolo, Poletti, Fossati; Puia, Cereser, Agroppi, Mondonico, Ferrini, Combin, Moschino, Carelli. 12° Bertonelli, 13° Depetrini. All. Fabbri.

PALERMO: Cei; Maggioni, Furino; Lanciai, Giubertoni, Landri; Perucconi, Landoni, Troia, Reja, Ferrari. 12° Ferretti, 13° Nava. All. Di Bella.

Varese-Sampdoria

VARESE: Carmignani; Rimbano, Marsso; Sogliano, Dolci, Picchi; Leonardi, Tamburini, Cappellini, Dellaglovanna, Golin. 12° Valsani, 13° Bronza. All. Arcari.

SAMPDORIA: Battara; Sabadini, Colletta; Sabattini, Morini, Morello, Salvi, Vieri, Cristin, Frustalupi, Marchi. 12° Matteucci, 13° Vincenzi. All. Bernardini.

L'anti-Combin del Palermo

Giubertoni (a destra), lo stopper del Palermo lanciato da Di Bella, affronterà Combin

Punti per il Genoa

Impegno teoricamente piuttosto facile per il Genoa. La squadra rossoblù ospita, infatti, un Modena che occupa le ultime posizioni della classifica e che non sembra nella forma ideale per fare brutti scherzi. I liguri d'altronde hanno assoluta necessità di arraffare i due punti e devono approfittare di questa giornata loro favorevole per guadagnare terreno nei confronti delle prime in classifica, anche se il Brescia e il Bari debbono superare ostacoli altrettanto facili.

Vertice in C

Nel girone A il confronto diretto tra il Novara e il Piacenza costituisce il clou della giornata. Gli azzurri sono in forma e risollevati nel morale dopo essere stati assolti dall'accusa di illecito sportivo. La capolista Piacenza, comunque, non è squadra che si faccia battere tanto facilmente.

Bianconeri finalmente con grinta

Riva [se gioca] - Anastasi duello di uomini - goal

DAL NOSTRO INVIATO

Cagliari, sabato sera.

In ogni domenica calcistica c'è un incontro che vale sugli altri; domani, nella sesta giornata del girone di ritorno, gli sguardi sono puntati su Cagliari-Juventus. Un'atmosfera di simpatia circonda l'avventura della squadra sarda, un entusiasmo fresco e nuovo fa da coro alle sue imprese. Erano pochi, all'inizio del torneo, a credere che la compagine di Scopigno sarebbe stata a tener duro così a lungo, ciascuno pensava ad una fiammata che, presto o tardi, le vicende del campionato a poco a poco avrebbero spento. Il Cagliari, invece, ha saputo resistere. Un trainer intelligente e furbo, alla vecchia insegna della «mano di ferro in guanto di velluto», ha riordinato i ranghi, uomini abituati a giocar insieme da anni hanno finalmente espresso il massimo del rendimento.

Prima, intorno ai rossoblù, c'è stata la curiosità riservata alle rivelazioni; poi la curiosità ha fatto posto ad una specie di ammirato stupore. Piace a tutti, questo Cagliari; perché chi vanta il gioco superiore del fuoriclasse ha trovato Riva per esaltarsi con i «numeri» del vero campione, e chi ama invece gli atleti modesti ha scoperto i Martiradonna, i Niccolai, i Longo, giocatori magari oscuri eppure preziosi, capaci di sottolineare con i fatti i traguardi che la buona volontà ed una seria preparazione professionale possono raggiungere.

Un «insieme» simpatico — val la pena ripeterlo. Simpatico e forte, visto che è al comando, con l'intenzione di restarci sino allo «stop» e poco importa se, di volta in volta, si ripete l'eterno ritornello per chiedersi se il Cagliari davvero resisterà sino in fondo, per chiedersi se il Cagliari sarà proprio in grado di continuar la corsa che ha per ultimo obiettivo lo scudetto.

Ogni domenica serve di esame. E l'esame di domani è essenziale per la risposta a questi interrogativi. Il Cagliari ospita la Juventus e la Juventus, da qualche tempo, ha smesso i panni dimessi della rassegnazione: è una Juventus «nuova», quasi sul livello sognato dai tifosi. Come i bianconeri sono scomparsi dal vivo della lotta per il titolo, le polemiche, lungamente, hanno perso vigore, le discussioni si sono affievolite, i bisticci sono sfumati. In un ambiente più disteso e più sereno, la Juventus ha evitato il rischio della rinuncia, la squadra, magari in sordina, si è rinfrancata ed il brio di Anastasi è venuto al punto giusto per dar la sveglia all'ambiente.

La Juventus, libera dell'ansia traditrice dei risultati da ottenere ad ogni costo, ha ripreso lena. Adesso incute rispetto, lo stesso Scopigno, non certo portato, nella sua flemmatica calma, a fasciarsi la testa prima di essersela rotta, esprime in modo abbastanza evidente fondati timori. Perché i bianconeri hanno una difesa robusta ed organizzata, con le carte in regola per mettere le briglie anche a Riva e Boninsegna; ed Haller può competere alla pari con Nenè nel dettar legge a centrocampo; e, in fase offensiva, il discorso torna su Anastasi, vero incubo, nelle ore di attesa, della retroguardia dei sardi. I bianconeri, insomma, ispirano una discreta fiducia. Già sarebbe buono un pareggio; ma la Juventus se appena ingrana il ritmo, ha a portata di mano anche un clamoroso successo.

Allo stadio, il «tutto esaurito» dei grandi avvenimenti, il fremito di un tifo genuino, schietto ed appassionato. Centinaia e centinaia di bandieroni rossoblù, qualche vessillo juventino dei «fedelissimi» giunti da Torino. In campo due compagini che cercano di far bottino pieno. Il Cagliari deve imporsi se vuol continuar a discutere alla pari con Milan e Fiorentina. Per la Juventus una questione d'orgoglio: nel girone d'andata, al «Comunale», i bianconeri disputarono un'ottima prova, ma vennero sconfitti per 2 a 1, con due reti di Riva e di Boninsegna. C'è da cancellare il ricordo fastidioso di quel giorno.

Poco di nuovo per quanto riguarda le formazioni. Riva non si è allenato nemmeno ieri, ma la sua presenza viene ritenuta sicura. Qualche dubbio, invece, sul suo rendimento, anche se Scopigno non drammatizza.

Gigi Boccacini

A Roma, astio e tensione

Helenio (spietato) vuol dare il colpo di grazia all'Inter

ROMA, sabato sera.

Helenio Herrera attende l'Inter per cogliere, finalmente, la sua personale rivincita. Il «mago» era stato battuto, e duramente, nella gara di andata a Milano; adesso, pur se nasconde la sua fiducia sotto un manto di prudenza, è convinto di aver l'occasione buona a portata di mano. Mentre la Roma si è preparata per questo «match» con la massima determinazione, all'Inter l'atmosfera è tutt'altro che calma.

Dopo la «contestazione» iniziata da Bertini e proseguita da qualche altro giocatore, che ha espresso il desiderio di andarsene a fine stagione, i dirigenti hanno imposto ancora una volta ai calciatori di osservare un rigoroso silenzio. Non si fa comunque fatica a indovinare che il clima è «agitato», anche perché le illazioni sul nome del prossimo sostituto di Foni si fanno sempre più precise. Secondo le ultimissime notizie, Lucchi sarà l'allenatore dell'Inter per la stagione ventura, l'accordo sarebbe ormai raggiunto in linea di massima.

A Helenio Herrera è stato chiesto un giudizio sul «trainer» interista. Il «mago» ha replicato: «Io non posso giudicare l'allenatore dell'Inter. Lo conosco appena». Ma subito dopo, con evidente ironia, ha aggiunto: «Sono i risultati quelli che contano. Quindi avete già materia sufficiente per giudicare».

Un altro motivo molto interessante della partita, sarà costituito dal confronto dei fratelli Landini. Fausto il minore dei due, giocherà nel consueto ruolo di punta nella prima linea giallorossa. Spartaco come «stopper» nelle file interiste.

Mario Bianchini

Il Torino alla prova del nove

Otto risultati positivi di seguito, poi il crollo in Coppa a Bratislava - Il centravanti granata è stanco e demoralizzato?

Chiuso il conto con la Coppa delle Coppe, il Torino si rituffa in campionato e affronta il Palermo davanti al proprio pubblico. I granata, nel ritorno massimo torneo, non perdono da otto domeniche. Domani, per loro, sarà, quindi, la prova del nove in tutti i sensi. Accaldati nel fisico e nello spirito dopo la battaglia di Bratislava, Ferrini e compagni partono con l'impegno di battere la squadra siciliana per rimettere in sesto un mucchio di cose. Non sarà impresa facile, secondo Fabbri. E non è impresa facile nemmeno per giocatori solitamente spavaldi, come Nestor Combin.

Il centravanti granata, contro lo Slovan, non è piaciuto. In rapporto alle proprie possibilità poteva fare molto di più, a cominciare dall'impegno. Onestamente accetta queste considerazioni. «E' vero — dice — a Bratislava non c'era il vero Combin. Non mi sentivo a posto e sui palloni, pochi in verità, non mi avventavo con la solita convinzione. Un po' è colpa mia che ho una testa così, un po' l'ambiente. Troppo nervosismo, troppa tensione e troppi calci».

«E domani cosa succederà?»

«Ci vuol poco a capire che il Palermo può mettercela in difficoltà. Intanto, quello siciliano è una squadra in ritiro da due settimane, quindi fresca, concentrata, con i muscoli a posto. Noi invece siamo un po' stanchi, lo specialmente».

«Combin che disarma non è il vero Combin».

«D'accordo, ma voglio essere onesto. Soprattutto per me, quella di domani sarà una partita difficile. Intanto dovrò vedermela con Giubertoni che è uno «stopper» fortissimo e poi mi sento più stanco degli altri. Quest'anno non sono mai mancato in nessuna partita, ho disertato ben pochi allenamenti, ma alla fatica fisica oggi si aggiunge anche la fatica psicologica. Tenevo alla Coppa delle Coppe. Uscirne sconfitti, come è successo mercoledì a Bratislava, mi ha avvilito. Sono il solito istintivo, devo passo farci?».

Il Palermo nel ritiro di Santa Vittoria d'Alba medita il riscatto dopo la sconfitta di Verona. Fabbri a proposito dice: «Quella siciliana non è una squadra che si rassegni tanto facilmente a perdere due gare di seguito».

«Speriamo — conclude Di Bella — anche se il Torino è una squadra simpatica e soprattutto forte, in qualsiasi momento».

Ricordiamo che a difesa della rete granata manoherà Lido Vieri il quale all'infortunio di Bratislava, aggiunge le quattro giornate di squalifica inflitte per la storia del «doping». Fabbri conferma così Sattolo, mentre il giovane Bertoncelli siederà per la prima volta in panchina.

Franco Costa

FL/169

le famose gemelle presentano

Trilly

BITTER ANALCOLICO

il bitter che "non attacca l'uomo"

STAMPA SERA
Sabato 8 Domenica 9 Marzo 1969

le ultime notizie

13
Anno 101 - Numero 56

Dopo le punture di spillo dei giorni scorsi

Armistizio (per ora) nel centro-sinistra

Ieri sera il «vertice» della maggioranza si è concluso con la reciproca soddisfazione dei dirigenti dei tre partiti - L'ultima incrinatura si è avuta ieri, con il voto dato da alcuni dc (tra i quali Moro) a un emendamento comunista sul decreto di riforma degli esami di Stato

Dal nostro corrispondente politico

Roma, sabato sera.

Le prime incrinature che la maggioranza ha subito dopo la nascita del governo Rumor appaiono, per il momento, riparate. La settimana prossima, giovedì, ci sarà un nuovo vertice dei partiti di centro-sinistra dedicato alla riforma universitaria. E si sarà, allora, se quello raggiunto ieri sera è un accordo duraturo, o solo un provvisorio armistizio.

Nella giornata di ieri c'erano stati momenti di notevole tensione. Un articolo di La Malfa sull'organo del pri tornava ad affrontare il problema del rapporto tra maggioranza ed opposizione, problema apertosi dopo le astensioni dei parlamentari comunisti sul Sifar e sulla scuola e dopo il discorso di Sullo sulla necessità dell'apporto di tutte le forze politiche (quindi anche di quelle dell'opposizione) alla riforma universitaria. Il *leader* del pri era molto polemico e faceva intravvedere la possibilità di serie complicazioni politiche, concludendo l'editoriale con le seguenti parole: «*E' bene che la prossima direzione repubblicana valuti, in occasione di un giudizio sulla riforma universitaria, il quadro politico generale in cui essa si colloca*». La posizione polemica dei repubblicani veniva confermata anche da un passo dell'articolo che si riferiva al prossimo vertice della maggioranza. La delegazione del pri, si leggeva, sarebbe andata alla riunione «*per puro dovere di cortesia*».

Mentre, negli ambienti politici, ancora si commentava l'editoriale di La Malfa, alla commissione Istruzione della Camera si sviluppava un nuovo episodio di frizione. La commissione era chiamata a pronunciarsi, in sede referente, sul decreto per la riforma degli esami di maturità e abilitazione. Il decreto veniva approvato, ma con un emendamento proposto dai comunisti. L'emendamento passava grazie al voto favorevole di alcuni parlamentari dc, tra cui l'ex presidente del Consiglio Aldo Moro. Si opponevano altri rappresentanti della dc, il ministro dell'Istruzione Sullo, i socialisti. Questi ultimi protestavano vivacemente, facendo osservare che l'emendamento (riguardante le commissioni di esame) favoriva la scuola privata. L'on. Moro, in una dichiarazione, obiettava: «*In una questione simile non vi è niente di politico*». E aggiungeva: «*Se il Parlamento dovesse essere vincolato sino ai dettagli tecnici, vedrebbe menomata la sua potestà legislativa*».

In questo clima, nella serata di ieri, si svolgeva il vertice della maggioranza. Era stato convocato per l'esame della riforma universitaria ma la discussione, inevitabilmente, si allargava a tutta la situazione politica e particolarmente, allo stato della maggioranza. Alla fine i rappresentanti di tutti i partiti si dichiaravano soddisfatti.

Mario Pinzauti

Un muratore cade dal settimo piano: un palco lo salva

ALESSANDRIA, sab. sera.

(a.c.) Il muratore Calogero Sanfratello, di 30 anni, sposato e padre di due figli, abitante a S. Salvatore Monferrato, ha compiuto un pauroso volo precipitando dal settimo piano di un edificio in costruzione dall'altezza di 21 metri: la caduta avrebbe dovuto essergli fatale, ma se l'è cavata con un trauma cranico, varie ferite al capo, frattura esposta della gamba sinistra e contusioni varie e ferite a un occhio. A salvargli la vita sono stati probabilmente alcuni travicelli di legno collegati al ponteggio che hanno rallentato la tremenda caduta.

Proteste per il progetto di un market a Biella

Biella, sabato sera.

(p. m.) La progettata apertura in città di un nuovo grande magazzino ha suscitato vivaci proteste tra i negozianti di Biella. L'Associazione dei commercianti, presieduta dal comm. Cigna, ha indetto un'assemblea straordinaria, al termine della quale è stata nominata una commissione che esaminerà la situazione e la possibilità di contrastare la nuova iniziativa.

La licenza era stata chiesta nel 1962 da un'organizzazione di Milano. La Camera di Commercio e la prefettura di Vercelli avevano respinto la domanda; il Ministero ha invece recentemente accolto il ricorso dell'azienda milanese. Un dirigente della ditta ha oggi dichiarato che per una serie di circostanze la società rinuncerà probabilmente ad aprire il grande magazzino a Biella, ma i negozianti biellesi si adopreranno perché il progetto di un nuovo centro di vendita venga definitivamente eliminato.

Via dal fuoco vietcong

Un'ausiliaria paracadutista sud-vietnamita aiuta una bambina a fuggire da un villaggio presso Bien Hoa investito dal fuoco dei vietcong (Telefoto «A.P.» e «Stampa Sera»)

La bomba contro la questura

Braccato a Vercelli il sesto terrorista sfuggito all'arresto

Dal nostro corrispondente

Vercelli, sabato sera.

La squadra Mobile e quella politica della polizia stanno attivamente ricercando il diciannovenne Daniele Gaviglio, abitante a Vercelli in via Asiago 19, l'unico ancor libero dei sei terroristi che hanno compiuto ieri notte l'attentato con una bomba Molotov alla Questura di Vercelli.

Il Gaviglio è colui che, insieme con un compagno — com'è noto, degli arrestati si conosce il solo nome di Giuseppe Ruzza, di 45 anni, sarto, abitante a Gattinara in via Valsesia, mentre degli altri quattro, essendo essi minori, la polizia non ha fornito in generalità —, si portò in motocicletta in via De Amicis e lanciò la bomba incendiaria, che produsse enorme fracasso, annerendo e bruciando una porta d'ingresso del palazzo.

A poco a poco i particolari di quanto è successo si vanno meglio delineando anche se alcune zone d'ombra permangono, che dovrebbero però essere chiarite nelle prossime ore. Per esempio, come mai il Ruzza è entrato in contatto con i giovani e li ha convertiti alla sua idea? Il Ruzza è un vecchio anarchico, che ha scontato anche alcuni anni di prigione per rapina. E come ha potuto indurli a compiere il gravissimo gesto?

W. M.

ALBERTO RONCHEY
DIRETTORE RESPONSABILE

© 1969 Ediz. LA STAMPA S.p.A.

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento Diffusione

Dopo lunga malattia è mancato il Colonnello dei Carabinieri

Mario Ciriello

Ne danno il triste annuncio la moglie Gina, il figlio Mario, la mamma Elena, il nipote Dario e i parenti tutti. Dopo le esequie a Brescia, la tumulazione avverrà domenica 9 a Sanzeno (Mantova).

Brescia, via Crispi 30,
— 7 marzo 1969.

La Direzione e le Redazioni de «La Stampa» e «Stampa Sera» prendono viva parte al dolore del collega Mario Ciriello per la morte del padre

Mario Ciriello

Colonnello dei Carabinieri

— Torino, 7 marzo 1969.

La Direzione Amministrativa ed i Dipendenti dell'Editrice «La Stampa» si uniscono al lutto di Mario Ciriello per la morte del padre

Mario Ciriello

Colonnello dei Carabinieri

— Torino, 7 marzo 1969.

Il mancato all'affetto dei suoi cari

Dott. Pietro Trombi

Cavaliere di Gran Croce - Primo Presidente Onorario Corte Suprema di Cassazione

L'amministrazione con profondo dolore la moglie Lydia, la figlia Umbertella col marito Ing. Romano Gherbesi e le nipoti Ottetta e Rossella, sorelle: Maria Teal e Rosita Cielo, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dott. Eugenio Cannelli per la sua affettuosa assistenza ed alle infermiere Lia Di Bartolomeo. I funerali avranno luogo lunedì 10 corr. alle 10,15 nella Parrocchia Santa Barbara.

Torino, via Cernaia 30.
— 7 marzo 1969.

il tempo stamane

Sole al mare e in montagna

ROMA, sabato sera.

L'Aeronautica ha comunicato stamane le previsioni del tempo sull'Italia valide fino alla mezzanotte di oggi:

«Sulle regioni settentrionali da poco nuvoloso a molto nuvoloso per nubi alte stratificate. Sulla Liguria, al Centro, al Sud e sulle isole: molto nuvoloso con locali piogge più probabili sul versante tirrenico. Temperatura: quasi stazionaria».

Aosta, sabato sera.
Splendida mattinata di sole in Valle d'Aosta con ampia visibilità su tutti i massicci alpini. Temperature piuttosto rigide: Aosta +1°, Courmayeur —2°, Cervinia —8°, Rifugio Torino —14°, Plateau Rosa —15°.

Verbania, sabato sera.
Tempo incerto su tutta la zona, con persistenza di nubi. La temperatura è in diminuzione, con minime di —1° a Laveno e Cannobio. Buone notizie, invece, per gli sciatori: la neve è ottima e copiosa ovunque.

Bardonecchia, sabato sera.
E' nevicato per tutta la notte a Bardonecchia. La neve ha raggiunto i venti centimetri di altezza in paese. Oggi splende un magnifico sole.

Cuneo, sabato sera.
Cielo in gran parte sereno stamane nel Cuneese. Nei centri di sport invernali sono già arrivate le prime comitive di sciatori. In giornata i mezzi meccanici spazzaneve di liberare le borgate dell'alta valle Grana assediate da cinque giorni dalla neve.

Alessandria, sabato sera.
Cielo prevalentemente nuvoloso su tutto il territorio alessandrino, a tratti leggero vento e temperatura ovunque stazionaria: +5° alle 7,30.

Asti, sabato sera.
Cielo sereno stamane su Asti e provincia. Temperatura alle 7: 5° (massima di ieri 8 gradi).

Ovada, sabato sera.
Cielo parzialmente coperto su tutto l'Ovadese e la Valle d'Orba, con foschia nella bassa Val d'Orba. La temperatura, ad Ovada, alle 7, era di 3°, sensibilmente più bassa di quella registrata ieri alla stessa ora.

Novi Ligure, sabato sera.
Cielo coperto, stamane, nel Novese e nelle vallate del Barbera e del Lemme. Uno strato di brina ricopre la campagna. Banchi di nebbia rallentano il traffico stradale. Alle 7,30 il termometro segnava + 3°.

Vigevano, sabato sera.
Cielo sereno per il secondo giorno consecutivo in Lomellina. Nel corso della notte il termometro a Vigevano città è sceso a —3°.

Genova, sabato sera.
In Liguria è tornato il bel tempo. Il cielo è prevalentemente sereno, splende il sole e l'aria è tiepida. Alle 8 di stamane il termometro segnava 9° a Genova, 10-11° nelle due Riviere. Non c'è vento e il mare è calmo.

La libertà gli serve per sistemare gli affari

Riva, sempre latitante sta pagando i debiti

Avrebbe trovato i residui 610 milioni occorrenti per perfezionare il concordato - Non ancora presentato il ricorso contro l'annullamento della ricusazione del presidente Bianchi d'Espinosa

Dal nostro corrispondente

Milano, sabato sera.

Per ora, Felice Riva non ha alcuna intenzione di costituirsi, almeno a quel che sembra. Pare, anzi, che abbia trovato in questo frattempo i 610 milioni di lire che gli serviranno per coprire la «differenza» tra quanto spera ricevere e l'ammontare della cifra occorrente per perfezionare la transazione con un gruppo di creditori, somma che supera i 6 miliardi di lire.

Intanto, sul fronte giudiziario scorrono veloci i minuti che separano dal termine massimo consentito ai difensori di Riva per presentare ricorso in Cassazione. Se entro le 14 di oggi, ora di chiusura degli uffici del «palazzaccio», il prof. Alberto Dell'Ora non avrà presentato il ricorso, giovedì mattina alle 9, nell'aula della VI Sezione penale, che per l'occasione si trasferisce nell'aula della Corte d'Assise, si aprirà il processo a Riva, presieduto da Luigi Bianchi d'Espinosa.

Si dice, negli ambienti vicini al palazzo di giustizia, che certamente Dell'Ora si farà vivo prima delle 14 per presentare il ricorso. In tal modo sarebbe rinviare il dibattimento di quel tanto che basta per permettere a Bianchi d'Espinosa di perfezionare la sua promozione in corso e la sua destinazione ad altra sede. Ma anche tale versione viene smentita.

Corre si può immaginare, si tratta di contrasti interpretativi, in ordine all'articolo del Codice di procedura penale. Secondo taluni, qualunque cosa facciano i difensori di Riva, essi non sono in grado, oggi, di ottenere il rinvio del processo pubblico prima dell'udienza del 13. Potranno, tuttavia, sollevare eccezione di illegittimità costituzionale sulla procedura seguita per l'istruttoria a carico di Riva, ma solo in sede dibattimentale. In quel caso, se il collegio accoglierà l'incidente, tutto il fascicolo del Valle Susa tornerà davanti al giudice istruttore per essere riesaminato con rito formale e non più sommario.

Proseguono anche, a livello di avvocati, gli scambi di opinioni sull'opportunità che Riva si costituisca oggi oppure durante il processo. E' stato categoricamente smentito che l'ex presidente del Milan si trovasse a Milano due giorni or sono nel bel mezzo delle ricerche dei carabinieri incaricati di eseguire il mandato di cattura. Sembra, al contrario, che Riva abbia la collaborazione della moglie Luisella. Secondo le solite voci, la signora apparirebbe e sparirebbe con abilità, sempre a bordo di una «Volkswagen 1600» di colore blu, un tipo di macchina, del resto, tutt'altro che difficile da riconoscere e da tenere sotto controllo.

E' stata depositata ieri una sentenza della Corte d'Appello che conferma la decisione di primo grado a proposito della istanza di transazione. I giudici di secondo grado hanno giudicato soddisfacente per i creditori in causa la somma di circa 6 miliardi pagata da Riva.

c. b.

GIULIA NOVITA'

GIULIA 1300	GIULIA 1300 TI	GIULIA 1600 S	GIULIA SUPER	GT 1300 JUNIOR
1290 cc - 89 CV-SAE oltre 155 km/h	1290 cc - 94 CV-SAE oltre 160 km/h	1570 cc - 109 CV-SAE a 5500 giri - oltre 170 km/h	1570 cc - 118 CV-SAE a 5500 giri - oltre 175 km/h	1290 cc - 103 CV-SAE oltre 170 km/h
Prezzo L. 1.245.000	Prezzo L. 1.375.000	Prezzo L. 1.450.000	Nuovo prezzo L. 1.595.000	Prezzo L. 1.595.000

vi aspettiamo per una prova

COMMISSIONARIE DI TORINO E PROVINCIA
Sedi ed esposizioni

CHIVASSO
MICHELE GERARDO
Via Torino 84
Telefono 911.465

IVREA
ALESSANDRO RAVERA
Via Circonvallazione 40
Telefono 23.05

MONCALIERI
GIOVANNI VALLE
Via Cavour 26
Telefono 641.462

PINEROLO
AUTO LO.DEL. s.n.c.
Corso Torino 51
Telefono 38.04

RIVOLI
BRANCA LUIGI
Corso Torino 197
Telefono 950.433

TORINO
SUPERCAR
F.LLI COTTINO s.n.c.
Via Fabro 10/12
Tel. 519.682 - 547.114.

MONZEGLIO & C. S.p.A.
Via Caboto 35
Tel. 580.089 - 595.060.

la settimana nelle borse

Si rafforzano le quotazioni in un mercato ancora fluido

Pur tra numerose irregolarità i corsi sono apparsi più resistenti e l'indice registra un lieve vantaggio portandosi a 70,68 - Equilibrato il reddito fisso

MILANO, sabato sera.

L'inizio non è stato molto brillante e le prime due sedute sono apparse vuote di affari con indebolimento quasi generale delle quotazioni. Si è così temuto, per un momento, che il mercato, dopo aver ben realizzato sulle proprie posizioni nella ottava precedente mostrasse ora di avere il fiato corto. Si stanno avvicinando le scadenze tecniche — venerdì prossimo vi sarà la risposta premi ed il lunedì successivo i riporti — ed in un mercato fragile, qualche obbligata liquidazione avrebbe potuto pesare sulla quota, annullando i progressi precedenti.

Viceversa dopo la riunione senza storia di mercoledì ad una partenza cauta è seguito giovedì un improvviso rifiorire di nuove iniziative. La domanda si è in particolare rivolta ad alcuni valori, quali Monte Amiata, Cantoni, Mira Lanza. Sono inoltre apparsi in ripresa quasi tutti gli assicurativi e gli immobiliari. Il nuovo improvviso miglioramento del mercato è, con ogni probabilità, da mettere in relazione con la tensione monetaria internazionale, che ha riportato alla ribalta quei temi che sono stati alla base dei progressi dei valori patrimoniali nell'autunno scorso.

Ieri, soprattutto nella prima parte della riunione, il movimento di rialzo si avviluppava ulteriormente; aumentava il numero delle iniziative e numerosi titoli, tra cui quasi tutti i valori di primo piano, apparivano in rialzo. Nella seconda parte della seduta s'assisteva a un leggero assestamento e le quotazioni finali segnavano qualche limitata cessione rispetto ai massimi raggiunti nel corso della riunione. Anche quest'ultima giornata è terminata comunque in lieve guadagno (+0,05%).

I progressi finali hanno colmato comunque le perdite delle prime sedute e l'indice segna anzi un miglioramento, rispetto alla scorsa settimana, passando da 70,64 a 70,68.

I rialzi non risultano uniformi tra i diversi settori. La preferenza accordata dai compratori ai titoli patrimoniali ha provocato cospicui miglioramenti soprattutto per alcuni assicurativi, tra cui, in particolare, Ras, Assicuratrice Italiana e Fondiaria Vita. Molto richiesta, per tutta settimana, la Mirolanza; la Monte Amiata, invece, dopo essere apparsa in tensione, specialmente nella seduta di giovedì, è stata oggetto ieri di assai minore interessamento, terminando su basi più calme di quelle del giorno prima. Oscillanti Cigs e Sviluppo; piuttosto trascurata, in fase ottava, l'Italcementi. I tessili sono stati oggetto d'una domanda continua e vivace: richiesti soprattutto Cantoni, Viscosa e Châtillon.

In ripresa i valori del gruppo Gim-Metalli; tra gli immobiliari, in buona ripresa Aedes ed Iniziativa Edilizia. Persistente la Motta, dopo l'inizio dell'operazione di aumento di capitale e ben controllato l'andamento del diritto. E' stata accolta con molto interesse la notizia dell'acquisizione da parte della Società americana Stylon International d'un importante pacchetto della Richard Ginori.

Nel reddito fisso, mercato resistente, grazie anche all'attenta azione di sostegno delle autorità centrali.

A Wall Street nelle tre prime sedute si è sviluppato un movimento di ripresa che ha portato l'indice Dow Jones da 905,21 di venerdì 28 febbraio a 923,11 di mercoledì. Successivamente però le nuove tensioni monetarie e il difficile andamento dei colloqui per la pace nel Vietnam contribuivano a rendere il clima nuovamente pesante e l'indice subiva nuove flessioni, pari allo 0,22%.

In ripresa Londra, sulla scia dei ricuperi registrati da Wall Street; migliore Parigi; irregolare Francoforte; resistente Zurigo.

Stabile la lira e poco richiesto l'oro, anche se le quotazioni sono in rialzo, in allineamento con quelle dei principali mercati internazionali.

r. c.

Sempre occupata l'azienda

Una mediazione per la Rhodiatoce?

Verbania, sabato sera.

(a.c.) I rappresentanti delle tre organizzazioni sindacali e della C.I. della Rhodiatoce, sono stati convocati oggi in Prefettura. Dopo l'incontro, il prefetto vaglierà l'opportunità di convocare ancora in serata le due parti per un tentativo d'accordo. Negli ambienti sindacali, però, regna il pessimismo. L'azienda si sarebbe irrigidita e tenderebbe a procrastinare gli incontri per provocare una frattura fra gli operai.

Continua intanto senza incidenti l'occupazione dello stabilimento, mentre si progetta l'estensione dello sciopero a tutto l'Alto Novarese. Proseguono le varie azioni di solidarietà, oltre a quelle già in atto. Il parroco di Verbania e dei centri vicini hanno promosso per domani una raccolta di offerte in tutte le chiese. Un'altra colletta è patrocinata dalla Comunità evangelica verbanese. Se entro le 16 non si verificheranno fatti risolutivi, per domattina è confermata la riunione dei sindaci della zona e di parlamentari.

Il comitato cittadino di difesa dell'occupazione operaia ha reagito alla decisione del prefetto a sospendere il mercato, perché la rinuncia potrebbe interpretarsi come un ingiustificato cedimento nei confronti dell'azienda.

Il settimanale cattolico «Il Verbano» apre, da oggi, le sue pagine agli avvenimenti alla Rhodiatoce, e schierandosi con i lavoratori, scrive che il nucleo vero delle rivendicazioni dei dipendenti della fabbrica è la creazione nello stabilimento di più umane condizioni di lavoro.

regalare una coppa è una questione di prestigio

...e da oggi Rosso Antico regala una coppa ogni bottiglia.

Dove l'ospitalità è generosa si è sempre pronti ad accogliere con gioia, si è sempre pronti ad offrire con piacere
"il piacere di offrire in coppa".

16 Lit 953 Bott. Min. N. 3/3647

Annunci economici

⑤ Domande affitto alloggi, locali, terreni

(Continua da pag. 6)

A.A. ABBISOGNA dirigenti coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 538-539.

A. ABBISOGNA 1-2 camere tinello coniugi solventi. Telefono 779-538.

A. CONIUGI piemontesi referenziati cercano alloggio. Telefono 760-800. Geom. Marchisio.

AFFITTANSI in Torino, via Pesaro-sco 19, locali uso uffici, magazzino o laboratorio leggeri e silenziosi 70-80 mq. piano semiinterrato, camera, cerca, doppi accesso, servizio di montacarichi, impianto di riscaldamento, impianto elettrico, cabine pubblico. Telefono Torino 543-506, Telefono Milano 878-835.

CAMERA, cucina, due camere, cucina possibilmente servizi, cauzione. Telefonare 544-401. O381

IMPIEGATA nubile cerca alloggio, anche piccolissimo, camera, cucinino indipendente. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4022 — Torino».

SIGNORA sola pensionata referenziata cerca alloggetto centro Crocetta. Telef. 512-653.

⑥ Offerte affitto alloggi, locali, terreni

A. ABBIAMO alloggi 20-30-40-50-60-80-100-120-150-200 mq. 40.000, Saccarelli 14. Telef. 338-839.

A. CORSO Francia splendidi salone 4 camere cucina doppi servizi garage. Telefonare 745-720 geom. Martinat.

AFFITTASI locale centralissimo uso negozio mq. 80. Telef. 0173/94-765.

AFFITTASI locale 900 mq. uso autorimessa e autofficina. Rivolgersi corso Picchiera 319. Telef. 723-250.

AFFITTASI palazzo nuovo via Baltimore 134 ampio via Lima, alloggi signorili, soggiorno con 1 o 2 camere altre tinello, cucinino, doppi servizi, box. Rivolgersi portineria.

AUTOTRASLOCHI garanzia 4000 per camere, furgoni imbottiti. Telefonare 657-031, Monolito.

AUTOTRASLOCHI eccenti con garanzia, preventivi e richieste. Telefonare 897-206 Bottino.

LOCALE cantina 150 mq in Carmagnola attuali 45.000. Telef. 310-229.

LOCALI magazzino mq. 120 via Baltimore 122 con servizio attuali nuova costruzione. Rivolgersi portinaia.

⑥ Alberghi e Stazioni climatiche

ALASSIO, Pensione Colombo, telefono 43-419, confortevole, centralissima, familiare, 3000 - 2500

CATTOLICA, Riviera Adriatica, Albergo King, tel. 61-440, visitatissima mare, tutti conforts, moderno, accurato, ristorante, parcheggio, garage.

VARAZZE, Piccolo Hotel, telefono 96-527, Confortevolissimo. Cucina, trattamento ottimo. 2500.

VARAZZE, pensione Splendor 97-286, moderna, tranquilla, vista mare, cucina ottima, trattamento, camere, giardino.

VARAZZE, Hotel Ristorante Belsiel, 97-692, moderno tranquillo ristorante giardino parcheggio, soggiornosplendida spiaggia. 50631

⑧ Collegi Istit. Scuole

A.A. ALLA Sem. Scuola Estetica Moderna, piazza Castello 9, Torino, telefono 535-533, continuano iscrizioni corsi diurni e serali estetica viso, corpo, manicure, pedicure. Consulenza medica.

CONSULENZA sindacale, paghe tutto corsi 6 mesi all'Istituto Orsolin, Cernaia 22, contabilità meccanizzata, calcolatori, computometria, stenografia dattilografia, ecc. 53958

OFFRESI facile redditizio impiego frequentando scuola Arte Estetica viso, corpo, manicure, massaggiatrici. Istituto Lina Balmero, corso Matteotti 51. Tel. 518-688.

⑫ Domande impiego

ANALISTA tempi metodi esperienza pluriennale organizzazione aziendale corsi preventivi programmazioni ottimi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4001 — 10100 Torino».

CORRISPONDENZA autonoma guida esercizio e commerciale diplomata conoscenza francese inglese ottimi, scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7631 — 10100 Torino».

DIPLOMATO lunga esperienza produzione elettromeccanica esperienza pluriennale organizzazione conduzione personale cerca. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4002 — 10100 Torino».

DIPLOMATO lunga esperienza import export perfetto inglese francese tedesco cognita adeguata offerta. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3696 — 10100 Torino».

FOTOGRAFO diplomato, privo impegni, militarmente libero subito, cerca impiego. Telef. 807-316.

STATALE mezza giornata libera diplomato geometra auto propria esperienza catastale qualsiasi lavoro. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7644 — 10100 Torino». 53254

TERMOTECNICO diplomato trentenne decennale esperienza mediatore condizionamento offresi seria ditta collaborazione consulenza U.T. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4025 — 10100 Torino».

VERTENNE ottima famiglia cerca persona distinta diplomata ragioneria seria azienda italiana perfetto francese buona conoscenza mezza giornata presso sua città per INTE-RESSANTE lavoro. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4004 — 10100 Torino». 53483

PERITO chimico offre assolto libero. Telef. 871-701.

DATTILOGRAFO offresene gravose cercasi. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7620 — 10100 Torino».

GIOVANI residenti a Biella, ivrea per incarichi vendita cerca la sede di una famosa casa mondiale di elettrodomestici per inserimento nei quadri della vendita diretta dopo breve corso istruzione, alle provvigioni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 311 — 10100 Torino». O672

GRANDE industria assume massimo stipendio giovane diplomato perito elettrotecnico. Telefonare 547-371.

IMPRESA stradale cerca geometra capo cantiere per lavoro autostradale nel Nord Italia. Indispensabile esperienza in costruzioni autostradali. Inviare referenze a: Casella 7 M Publied - 40100 Bologna.

OTTIMO guadagno mensile di assicurazioni previdenziale ed immobiliare offre importante casa specialista elettromeccanico o elettrotecnico programmista o elettronista privata. Cerca terrazione tecnico e prativo. Manoscritto preciso solo di: «Elas-Kompass Pubblicità 443 — 10100 Torino». O672

PRIMO impiego offresi posto ufficiale impiegato 5-6 macchine meccanografiche. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4026 — 10100 Torino». 53001

VENDITORE ottima occasione per giovane diplomato ragioneria, preferibilmente con esperienza vendita macchine meccanografiche, per importante Società Commerciale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4027 — 10100 Torino». 53254

VISTA cittadini zona negozi, uffici, portieri, custodi, giovani, anche massimo 25anni. Si offre massimo stipendio + provvigioni + premi produzione + ottimo trattamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4028 — 10100 Torino». 53254

AGGIUSTATORI meccanici qualificati e specializzati cercansi. Offresi ottima retribuzione, ambiente lavoro moderno, assicura garantisce stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso Bon, Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Sala oppure strada Settimo, bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

APPENDISTI frenatori aggiustatori assume stabilimento Castelvecchio, via Po 35. Presentarsi 17-19. Telefono 950-482. 3001

BARBIERE cerca abile lavorante zona centrale. Telefonare 887-639.

CERCASI addetti macchine a spruzzo tornitori. Villa Giusti 60.

CERCASI venditore referenziato olio oliva direttamente famiglie. Telefonare 97-426 Carmagnola.

DONNA tuttofare per villa cercasi anche sposata senza figli con genitori per manutenzione giardino; stipendio, alloggio, riscaldamento. Tel. 674-064.

FONDERIA ad oro Ulisse di meccanizzazioni e di specializzazioni nella lavorazione in conterraneo cerca modellisti per inserimento nel proprio ufficio tecnico. Scrivere a: Casella 7 M Publied - 40100 Bologna.

OTTIMO guadagno mensile di assicurazioni previdenziale ed immobiliare offre importante casa specialista elettromeccanico o elettrotecnico programmista o elettronista privata. Cerca terrazione tecnico e prativo. Manoscritto preciso solo di: «Elas-Kompass Pubblicità 443 — 10100 Torino». O672

PRIMO impiego offresi posto ufficiale impiegato 5-6 macchine meccanografiche. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4026 — 10100 Torino». 53001

VENDITORE ottima occasione per giovane diplomato ragioneria, preferibilmente con esperienza vendita macchine meccanografiche, per importante Società Commerciale. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4027 — 10100 Torino». 53254

VISTA cittadini zona negozi, uffici, portieri, custodi, giovani, anche massimo 25anni. Si offre massimo stipendio + provvigioni + premi produzione + ottimo trattamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 4028 — 10100 Torino». 53254

OPERATORE tornì automatici cercasi industria corso Francia, Collegno. Telefonare 780-222.

PULITORI esperti e apprendisti assicurasi. Presentarsi via Caprera 149.

RAGAZZO quindicenne cerca laboratorio dentistico. Taverna, via Cibrario 68. 2001

TORNITORI qualificati e specializzati cercansi. Offriamo: ottimo retribuzione, ambiente lavoro, assicurazione, assoluta garanzia stabilità impiego. Presentarsi giorni lavorativi ore 18-19 presso BOA - Compagnia Tubi Flessibili, corso Vercelli 501, ingresso fronte Sala oppure strada Settimo bivio Volpiano. Ditta dispone servizio pullman per dipendenti.

VERNICIATORI capaci, volenterosi esperienti. Presentarsi Industria Mobili Beaverp, Grugliasco, via Indipendenza 13, zona industriale. Telefono 784-343. 15721

⑬ Offerte impiego

A. FRATELLI Barberi cerca procuratori viaggiatori e dimostratori alta vendita. Offre: ottimo retribuzione, stipendio, provvigioni, incentivi, zona esclusiva. Presentarsi in via Roma 327 dalle 9 alle 12 - 15-19.

A elettrodattilografia veloce anche lingue francese possibilmente con esperienza professionale importante industria offre occupazione come segretaria ufficio commerciale. Trattamento adeguato. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7659 — 10100 Torino». 35720

ASSUMIAMO elementi liberi e patentati per lavoro interessante, fisso e provvigionale, attività a carattere commerciale. Minimo garantito. Rivolgersi Villati, corso Massimo d'Azeglio 45 Ivrea. 50025

AUTORI cantautori genere italiano cercansi per importante Festival. Informazioni: piazza Castello 9, piano 3°. Telef. 515-265. 35454

CAPO officina esperto costruzioni attrezzature meccaniche cerca stabilimento, assunzione immediata, massima riservatezza. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 423 — 10100 Torino». 2001

COMPAGNIA italiana internazionale cerca massimo 35enni curriculum-esame, inutile senza produzione. Curriculum e referenze: Casella 5855 Sio Torino, Roma. 50055

CORRISPONDENTE perfetto tedesco anche tecnico cerca industria elettromec. massimo 35anni. Se donna richiedesi stenodattilografia. Disposti viaggiare abitualmente. Scrivere: Casella 1348 Pubblicitas, 10051 Biella. 9-0310

IMPORTANTE industria assume personale femminile distribuzione omaggi. Rega-Nilson, Cometarm 4/C.

AAA ASSUMIAMO abili operatori anche automuniti piazzamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7665 — 10100 Torino».

A Biella coniugi con ragazzi cercano per aiuto governo casa persona fidata 25-30 anni. Scrivere: Casella 134/B Pubblitas, 13051 Biella. 9-0310

AMBISOGNAMI referenziato buona praticissimo sala ballo. Telefonare 14-16 al 280-742. 510460

IMPORTANTE industria assume personale per servizio manomissioni, assistenti stipendi ed arretrati, fiscalisti, consulenti per ufficiali paga, personale commerciale, collaboratori periodici automobilistici, dispon. all'estero anche lungo. Dario Jacquerium 80 c/o «Elas-Kompass Pubblicità 7450 — 10100 Torino».

INDUSTRIA internazionale assume: tecnici per lavori assistenti collaudatori meccanici 2° cat., aggiustatori meccanici per manutenzione alcuni presentarsi con referenze e conoscenza meccanici per manutenzione macchine, impianti e parenchi elettrici operai generici, età massima 40 anni. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 5706 — 10100 Torino».

INDUSTRIA abili uomo assenza mali macchinario. Via Invorio 7 (Parella) 20071

INDUSTRIA metallurgica assume contabilità millesimale per manutenzione impianti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7625 — 10100 Torino».

MAGLIFICIO Modelia cerca meccanico veramente capace per circolari e tubolari. Referenze e prattica. Pubblitum, Casella 34, 41100 Modena.

MODILIFICIO cerca falegnami verniciatori praticissimi con patente libero anche mezza giornata per consegne mobili. Telefonare 238-705 non perditempo.

OFFICINA meccanica Bono cerca qualificatore e apprendista. Via Cumiana 130.

PELLICCERIA Borello, piazza Castello 99, assume tagliatore finito, aiuto tagliatore già pratico, pellicciai a mano e foderaisti abilissime. Telef. 511-582, 517-343, 517-348.

⑭ Domande lavoro

A. AUTISTA con 1300 TI 17 anni offresi ditta consegne. Referenze. Telefonare 375-248.

A. LEONCINO ribaltabile con autista volenterosi offresi ditta o privato qualsiasi lavoro. Tel. 634-512.

DECORATORE laureato torinese offresi ditta. Telefonare pasti telefono 384-998. 15714

ELETTRICISTA industriale, cercasi sistemi disegno, offresi per miglioramenti e nuovi impianti. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3969 — 10100 Torino». 35470

OFFRESI ragazza 25anni lavori esclusivamente a giornata. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 3697 — 10100 Torino». 53431

TUTTOFARE ore giornata offresi preferibilmente zona Francia. Telefonare 760-11b pomeriggio.

⑮ Offerte lavoro

A.A.A.A.A. 3000 giornaliere assumiamo personale femminile distribuzione omaggi. Rega-Nilson, Cometarm 4/C.

AAA ASSUMIAMO abili operatori anche automuniti piazzamento. Scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7665 — 10100 Torino».

A.A.A.A.A. 3000 giornaliere assumiamo personale femminile distribuzione omaggi. Rega-Nilson, Cometarm 4/C.

A.A.A.A.A. DATE la precedenza a Lincaruto qualsiasi autovettura. Voi siete cercando la trovate nella più grande ed importante esposizione. Altrettanto con garanzia e mesi lunghe rateizzazioni. Soc. Lincaruto Automobili Torino, corso Principe Oddone 68, telefoni 485-274, 488-213 (anche martedì festivi).

A.A.A. ANDREA Doria 13, acquistiamo in contanti da privati, autovetture nostra clientela.

A.A.A. ANDREA Doria 13, Ninnie autolpo, 36-rate, nostro finanziamento diretto, escluso banche e cessioni quinto. Capiegas giornata.

A.A.A. AUTOCOLONGO senza anticipo, senza busta, vendiamo autovetture, Fiat, Lancia, Alfa, Lagamento 24 mesi, assicurazione voltura compresa. Corso Belgio 179 (superiore). O783

A.A.A. AUTO Francia, corso Francia 141, senza anticipo, finanziamo rateazioni, permute, vastissimo assortimento aziendali autovetture. Tutti i tipi. Aperto festivi. O415

A.A.A. SENZA anticipo senza cambiali senza privilegio al nuovo Supermercato di corso Agnelli 32 (fronte Stadio) troverete Simca 1000, prima R 8, Renault Alpine, Austin 1300 GT, Apollo 11 e 1a serie, assortimento 850 berline e coupé, 1100.

A.A. ARCIOCCASIONI corso Giovanni Agnelli 22 (fronte Stadio) vasto assortimento Fiat 500, 600 da L. 100.000 in su, garanzia condizioni e garanzia. Telefono 335-832.

A.A. ARCIOCCASIONISSIMI autofille Alfa Romeo 1300 TI, 1600 super Sprint Spyder quasi nuovi, Vendiamo senza anticipo. Montecorno 141.

A.A. AUTONOLEGGI senza anzianità patente. Torricelli 4, tel. 501-051

A.A. NIENTE anticipo 10.000 mese garantiamo assortimento autoccasioni garantite tutti i tipi. Automoderno corso Polenza 105 (angolo corso Vercelli) aperto festivi. O514

A.A. PRIMA di comperare vendere confrontate prezzo qualità. Monfalcone 142 angolo Siracusa. O487

ALL'AUTO mercato dell'usato SAIL vasta assortimento vetture di ogni marca e prezzo. Dispensiali pubblico: 1.a 500, 600, 850, 1300, 1500, 124 familiare, Alfa R. Giulietta TI, Lancia Appia III serie, Opel Kadett berlina, coupé, Rally, Caravan, Record berlina, coupé, Commodore Caravan, innocenti Austin A. 40, IM 3, Alpi minor, Maserati Mistral convertibile con hard-top, Porsche 912 perfetta. Pagamento un terzo contante, rimanenza 24 mesi. Corso Giulio Cesare 202, telefono 285-758.

ARCIOCCASIONISSIME garantite Fiat, ogni tipo vendiamo senza anticipo Montecorno 143 angolo Siracusa. O487

ARCIOCCASIONISSIME Mini 1433 NSU Volkswagen Simca Rommi Ford Opel. Vendiamo senza anticipo Montecorno angolo Siracusa.

ASSICURATE vostra automobile con noi con la CITTÀ centrale! Max. corso Principe Eugenio 11.

AUTOCARRO Lancia Esatau 9 ribaltabile vendesi. Telef. 485-242.

AUTONOLEGGI autovetture nuove Simca e Fiat. Via Med. Cristina 57. Telefono 681-944.

AUTONOLEGGI autovetture da tre 850 pluriniellere, Duchessa Jolanda 52 telef. 775-983. O529

BOGGETTI vende, compera, cambia automobili, spare, occasioni. Garantite, facilitazioni. Via Madama Cristina 86, 656-819. O445

CAVALLERI Commissionaria Fiat-Saxa presenta emergenza nuove vantaggiose permute 209 veicoli nuovi, condizionati pagamenti. Aperto mattina festivi. Corso Turati 37. O512

CITROEN DS e ID perfette cedonsi con permuta e facilitazioni. Automarket, corso Principe Eugenio 11.

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 95, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli) O526

COMPERIAMO autovetture urgentemente pagando contanti. Corso Grosseto 95, tel. 215-643 (vicino corso Vercelli) O526

CRU vuole risparmiare compra l'automobile adesso. Svendiamo a prezzi eccezionali le scorse invernali. Lunghe rateazioni senza nulle cambiali, assicurazione contenuta, consulenza gratuita per macchcorsi e pagamenti a possibilità sospendere pagamenti in caso impedimento. Automarket, corso Principe Eugenio 11, anche mattinate festive. O1005

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovettura, vendiamo permute rateizzando. Salvo, corso Turati 38.

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture, inabellanti, cassa Daiter 135, telefono 631-733. O182

COMPERIAMO contanti qualsiasi autovetture. Corso Siracusa 155, Telefono 351-496. O182

CORSO Dante 113 senza anticipo, senza cambiali vendiamo 124 speciali 124 annuale, Fulvia GTE, Coupé, MAN 2, 1100 R, 850, 750, 500 D, garanzia aziendale, aperto mattinate festive. O525

CORSO Siracusa 155 vasto assortimento vetture quasi marca vendiamo senza anticipo: GT Junior, GT 1300, GT 1500 Ghia, 124 coupé, 124 spider, 124 1600 spider, Cooper, Fulvie, Ghiete 1300 1600 super, 125, 124, 1100 S, 1500 C 64, 65, 66, Peugeot 204, Opel Kadett, Stinca 1500 familiare, Stinca 1000, R 16, Flavia coupé, berline, 2100 S ecc. Garanzia semestrale. Aperto festivi.

CORTINA GT garantita 330.000 cedesi permutando, rateando. Automarket, corso Principe Eugenio 11.

COTTINO commissionaria Alfa Romeo, Fabio 10, tel. 519-682, consegna sollecita produzione 1969, vasto assortimento usate Alfa. Fiat, Lancia. O466

FACILISSIMO assicurare l'automobile: rate da L. 5375 mensili. Max corso Principe Eugenio 11.

FLAMINIA coupé Touring 2600 metallizzata 7 mesi km. 7000, come nuova, vendo Commissionario Lancia SVAT, Torali 12, telef. 511-182.

FURGONI commerciali usati permutasi subito valutando massimo contanti. 1.c.ottobre 485-274.

INDIRIZZO esatto per vendere la vostra automobile: Automercatino corso Grosseto 95. Tel. 215-643, 215-642.

MINI Minor, Cooper, Mini 1, M.S. 950 spider, garanzia semestrale, vendiamo senza anticipo. Lungocentr. corso Siracusa 154, corso Dante 133.

MONTICONE, Asfiatore telefono 385-772, specializzato Volkswagen, Porsche, Audi, occasioni. Parche 911 T, Jaguar 420, Giulia sprint, Giulia 1750, Peugeot 404, 1100 accessori. 51194

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, Cabella 35, Da Gasperi 38 telefoni 580-689, 595-050: prove, dimostrazioni, valutazioni, permute, consegne sollecite nuova nuova gamma vetture serie 1969: 1300 TI, GT Junior, 1900 super, 1600 S.

MONZEGLIO Commissionaria Alfa Romeo, De Gasperi 38 vasto assortimento veicolo usate in perfette condizioni Alfa Romeo, Lancia, Fiat, Ferrari, Mercedes, Maserati, Jaguar, De Gasperi 38, tel. 580-689, 595-050

NSU Prinz, Nsu Prinz, Nsu Prinz Commissionaria corso Agnelli 32, telefono 353-832, Piazza Adriano 12, Tel.: 774-490. O146

OPEL, corso Traiano 14, telefono 810-672, senza anticipo, senza cambiali, senza garanzia, senza cambiali vendo quasi nuovo 124 coupé. Aperto mattinate festivi. O486

PEUGEOT 404 Injection Silver nuovo vendesi permutasi rateando. Automarket, corso Principe Eugenio 11.

PRIVATI alienazione Società Lincarauto necessità acquistare subito autovetture immediate di più, Corso Principe Oddone 68, telefoni 488-213, 485-274. O571

PRIVATO vende Giulia 1300 TI '67 come nuova. Telef. 510-463.

RIBALTABILE acquistere da privato con o senza lavoro. Telef. 666-853.

ROLLER Filiale di Torino, Roller 124, il campione di lusso, Venite con solo L. 50.000, e comode rate mensili. Presso la Filiale saremo lieti di presentarvi tutti i modelli Roller ritenute occasioni, e una vasta gamma di accessori originali. Visitateci Lungo Dora Siena 81, tel. 737-182

SACAUTO Commissionaria Full-Save, Mostra mercato veicoli d'occasione: Dino, 2300 coupé, berlina, 125, 124, Ranger, 600/T e 1100 T/Jurgani, Fiat 850 coupé e berline, tutti i modelli. Corso Racconigi 141. Telef. 339-727.

SEMESTRALI catastrofe, furto, garanzia cinque anni. Permute, rateazioni, personalizzati. Centro vendita auto Scudo, Duca Abruzzi 6 bis.

SENZA anticipo rendiamo qualsiasi vettura, Corso Dante 133, corso Siracusa 158. O325

SIMCA a condizioni eccezionali vendiamo ultimissimi modelli e occasioni varie. Concessionaria Rubeo, corso Unione Sovietica 187, telef. 224-547.

SIMCA Rubeo nuova Concessionaria, corso Palermo 37, telefono 274-476 eccellenti condizioni vendite, cambi, rateazioni. O461

SIMCA Rubeo Concessionaria. Valutazioni eccezionali usato, lungissime rateazioni. Unione Sovietica 187.

TAUNUS 12 M revisionati garantiti 240.000 con permuta, rateazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

1100 cambiocino 67 perfetto, 82 trilaterale. Compravendita Fiat Cavalieri, corso Turati 37, tel. 585-651.

㉒ Cicli - Moto - Sport

GILERA Cuccioli, scooter sportivi, usato primavera. Motta, Bologna 18 (p. Statuto). 3-01250

MOTOFURGONCINI Ape Vespa ciclomotori Ciao-Cuccioli occasioni, Morelli, Umberto Nobile 169.

㉓ Prestazioni diverse

CONTABILITÀ, bilanci, assistenza fiscale, società studio specializzato. Reg. Reano, 510-511, Piero Micca 9.

㉔ Annunci vari

A.A.A.A. LETTI 100, cm 190 intero battuto, Telefonare 287-628

A.A.A.A. PORTE scheletrati, 12-x-24 centimetri, telefonare Siracusa 8 Schultz, via Nizza 25 (angolo c. Peschiera 21), telef. 361-471

A.A.A.A. SGOMBERIAMO cantina solai cortili. Telefono 484-273.

A.A.A.A. SPARIETTE, Cannobia 13, porta pieghevoli, fabbrica assortimento più completo. Tel. 650-571.

A. ACQUISTIAMO mobili moderni, oggetti vari, specialmente locali, vicino piazza Statuto.

A. BOX metallici prefabbricati visto auto deposito polizia da 65.000 in su. Modelli per campings con pareti isolanti. Esposizione Sempreverde via Traiana. Telef. 513-185.

ARMADIONI guardaroba Frati Cassandi fabbricanti specialisti. Lucchesi, busso, 4 singoli e armadi. Prezzi tutte dimensioni. A richiesta a domicilio. Telefono 551-918. O1077

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente di ogni stile. Fortilizzami, via Bogino 4, Torino. O467

ATTENZIONE, il supermese dei mobili di Torino cambia i vostri vecchi mobili valutandoli massimo. Un grande assortimento: salotti, soggiorni, camere, cucine, arredazioni. Via Lanino 9 angolo via Catalogno (Porta Palazzo) Telefono 238-705.

COMPRO contanti pianoforte accordione verticale oppure nuzzca cucia Telef. 393-359.

CAUSA trasloco vendo pensili angolari, camera luno. Telef. 555-438 (uffi.

FERRI battuti coprifuoco, lampadari, applicazioni, ringhiere artistica. Telefonare 326-214.

FRANCOBOLLI, mostre acquisto. Telefonare 535-539 mattino, oppure scrivere: «Elas-Kompass Pubblicità 7627 — 10100 Torino». 53124

IMPERMEABILI uomo, donna, sportivi, loden, abiti sagrafo, loden 900, impermeabili regolari, confezioni donna, lire 2500, 1000, ecc. Treno sette migliori marche. Via Mercanti 15 A (quasi angolo via Pietro Micca).

LAVATRICI Cucina gas, frigorifero, televisori. Televendita, rateazione personale. Apelle vendite. Fiat, piazza Adriano 15, telefono 758-668.

LIQUIDIAMO vasto assortimento salotti, poltrone, divani, pezzi restauro. Via Lombardore 18.

MOBILIFICIO piazza Vittorio 3 vendita eccezionale prezzi imbattibili. Lunghe rateazioni.

NOLEGGIAMO cinepresa, proiettori, videoregistratori, cassette metall. accessori, stampatello attrezzi Rotry 54-12-36 O408

PELLICCE Svendita stagionale. Anche rateale. Fori, piazza Adriano 15, telefono 758-668

PRANZO rustico, lampadari Murano, divano poltrone privato vende telefono 681-828. O306

PRESTITO personale. Rateazione mensile. Impiegati, operai. Preventivi fulminei. Finanziaria Piazza Adriano 15 primo piano scala destra. Telefono 758-662.

SIMCA Rubeo nuova Concessionaria, corso Palermo 37, telefono 274-476 eccellenti condizioni vendite, cambi, rateazioni. O461

SIMCA Rubeo Concessionaria. Valutazioni eccezionali usato, lungissime rateazioni. Unione Sovietica 187.

TAUNUS 12 M revisionati garantiti 240.000 con permuta, rateazioni. Automarkets, corso Principe Eugenio 11.

1100 cambiocino 67 perfetto, 82 trilaterale. Compravendita Fiat Cavalieri, corso Turati 37, tel. 585-651.

STUDIO cerca disegni di Architetti. Donna o bambino dai 1940 al 1970 preferiti, o pittore o scultore. Inviare disegni al mittente, previo c/fotografia (non restituibile) a: «Elas-Kompass Pubblicità 494 — 10100 Torino».